ANNO XXXII • NUMERO 10

6 - 12 MARZO 1955 • LIRE 50

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

STRETTAMENTE CONFIDENZIALE

Vedere a pag. 8

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 32 - NUMERO 10
SETTIMANA 6-12 MARZO 1955

Spediz. in abbon. postale - II Gruppo
In vendita dal venerdì

- *Editore:* Edizioni Radio Italiana
- *Direttori:* Vittorio Malinverni, Eugenio Bertuetti (respons.)
- *Direzione e Amministrazione:* Torino - Via Arsenale, 21 Telefoni 41-172 - 555-155
- *Redazione torinese:* Telefono 697-561
- *Redazione romana:* Via Botteghe Oscure, 54 Telefono 664
- *Abbonamenti:* EDIZIONI RADIO ITALIANA VIA ARSENALE 21, TORINO
  - annuali (52 numeri) L. 2300
  - semestr. (26 numeri) L. 1200
  - trimestr. (13 numeri) L. 600

Un numero L. 50 - arretrato L. 60
I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a Radiocorriere

- *Pubblicità:* CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici: Milano Via Meravigli 11, tel. 807767 Torino Via Pomba 20, telef. 45816
- *Distribuzione:* SET - Soc. Editrice Torinese Corso Valdocco 2, tel. 40443

Articoli e fotografie anche se non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice
Corso Bramante 20 - Torino

IN COPERTINA

(Foto Luxardo)

Jula de Palma. Questa milanesina tutta pepe e grazia, che a soli ventitrè anni è già una veterana dei Festivals musicali (ultimo, e di maggior risonanza, quello di Sanremo) si è ormai imposta come una delle più moderne e versatili interpreti della canzone italiana e straniera. Canta infatti in cinque lingue, con spiccata predilezione per il francese. A Parigi visse da bambina e a Parigi vinse nel 1951 il «Gran Prix du disque» e nel 1954 il Festival della canzone con Mon pays di Rossi. Alla radio esordì nel 1949 nella trasmissione «Il braccialetto di Shéhérazade». Da allora la sua presenza ai nostri microfoni si è svolta su di una vivacissima scala musicale, tutta di toni ascendenti. Da alcune settimane Jula de Palma è protagonista di una nuova trasmissione: «Strettamente confidenziale», di cui parliamo più diffusamente a pag. 8. Un'ultima confidenza: la prima e ancor oggi più forte passione di Jula è il teatro. Ma sulla ribalta della notorietà Jula ha ormai il suo posto di protagonista e un pubblico assai più vasto.

I programmi pubblicati sul «Radiocorriere» riportano esattamente tutti gli aggiornamenti disposti dalla Radiotelevisione Italiana fino al momento dell'andata in macchina.

STAZIONI ITALIANE

PROGR. NAZIONALE

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
566	530	Caltanissetta 1
656	457,3	Bolzano 1, Firenze 1, Napoli 1, Torino 1, Venezia 1
899	333,7	Milano 1
1061	282,8	Cagliari 1
1331	225,4	Bari 1, Bologna 1, Catania 1, Genova 1, Messina 1, Palermo 1, Pescara 1, Roma 1, Udine 1
1484	202,2	La Spezia 1, Verona 1
1578	190,1	Ancona 1, Brindisi 1, Carrara 1, Catanzaro 1, Cosenza 1, Lecce 1, Perugia 1, Taranto 1, Terni 1
818	366,7	TRIESTE 1

ONDE CORTE

kc/s	metri	
6190	48,47	Caltanissetta
9420	31,85	Caltanissetta

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
88,1	Monte Venda I
88,5	Monte Serra I
89,5	Torino I
89,7	Roma I
91,9	Genova I
94,2	Monte Penice I
95,7	Monte Peglia I

SECONDO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
845	355	Roma 2
1034	290,1	Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2
1115	269,1	Aosta 2, Bari 2, Bologna 2, Pisa 2
1448	207,2	Ancona 2, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2, Torino 2, Udine 2
1484	202,2	Bolzano 2, Cagliari 2, Catanzaro 2, Cosenza 2, Trieste 2
1578	190,1	Agrigento 2, Alessandria 2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli P. 2, Biella 2, Bressanone 2, Campobas. 2, Cuneo 2, Foggia 2, Gorizia 2, Merano 2, Potenza 2, Reggio C. 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2

ONDE CORTE

kc/s	metri	
7175	41,81	Palermo

MODULAZIONE DI FREQUENZA

Mc/s		Mc/s	
89,9	Monte Venda II	94,9	Genova II
90,5	Monte Serra II	95,9	Milano II
91,7	Roma II	97,4	Monte Penice II
92,1	Torino II	97,7	Monte Peglia II

TERZO PROGRAMMA

ONDE MEDIE

kc/s	metri	
1367	219,5	Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Milano 3, Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3
1578	190,1	Livorno 3, Pisa 3

ONDE CORTE

kc/s	metri	
3995	75,09	Roma

MODULAZ. DI FREQUENZA

Mc/s	
90,9	Bologna III
92,9	Monte Serra III
93,7	Milano III
93,7	Roma III
93,9	Firenze III
94,5	Napoli III
95,6	Torino III
96,3	Trieste III
98,2	Genova III
98,3	Venezia III
99,7	Monte Peglia III
99,9	Monte Penice III

TELEVISIONE

Canale	Mc/s	
1	61 - 68	Monte Penice
2	81 - 88	Torino
3	174 - 181	Monte Serra, Monte Venda
4	200 - 207	Milano, Roma
5	209 - 216	Monte Peglia, Portofino

ONDE CORTE ESTERO

kc/s	metri	kc/s	metri
6010	49,92	11905	25,20
7275	41,24	15120	19,84
7290	41,15	15325	19,58
9575	31,33	15400	19,48
9630	31,15	17770	16,88
9710	30,90	17800	16,85
9780	30,67	21560	13,91
11810	25,40		

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kc/s	metri
ALGERIA		
Algeri	980	306,1
ANDORRA		
Andorra	998	360
	5980	50,17
AUSTRIA		
Salzburg	1250	240
Linz	773	388,0
BELGIO		
Bruxelles I (Francese)	620	483,9
Bruxelles II (Fiammingo)	926	324
FRANCIA		
■ Programma nazionale		
Marseille I	710	422,5
Paris I	863	347,6
Bordeaux I	1205	249,0
Gruppo sincronizzato	1349	222,4
■ Programma parigino		
Lyon I	602	498,3
Limoges I	791	379,3
Toulouse I	944	317,8
Paris II - Marseille II	1070	280,4
Lille I	1376	218,0
Gruppo sincronizzato	1403	213,8
■ Programma "Inter,,		
Nice I	1554	193,1
Allouis	164	1829,3
GERMANIA		
Mühlacker - Stoccarda	575	521,7
Francoforte	593	505,9
	6190	48,49
Monaco	800	375
Amburgo e Langenberg	971	308,9
Trasmettitore del Reno	1016	295,3
Norimberga	1602	187,3
LUSSEMBURGO		
Lussemburgo (diurna)	233	1288
» (serale)	1439	208,5
MONTECARLO		
Montecarlo	1466	205
	6035	49,71
	7349	40,82
NORVEGIA		
Oslo (onde corte)	21670	13,85
OLANDA		
Hilversum I	746	402,1
Hilversum II	1007	298
SPAGNA		
Barcellona	611	491
Madrid	584	513,6
SVEZIA		
Motala	191	1570,7
Hörby	1178	254,7
SVIZZERA		
Beromuenster	529	567,1
Monteceneri	557	538,6
Sottens	764	393
INGHILTERRA		
■ Programma nazionale		
North	692	434
Scotland	809	370,8
Wales	881	340,5
London	908	330,4
West	1052	285,2
■ Programma leggero		
Droitwich	200	1500
Stazioni sincronizzate	1214	247,1
■ Programma onde corte		
ore 5,30 - 7,15	6195	48,43
» 5,30 - 7,15	7230	41,49
» 7,00 - 8,30	9410	31,88
» 11,30 - 17,15	15110	19,85
» 11,30 - 17,15	15140	19,82
» 11,30 - 19,30	11945	25,12
» 19,00 - 22,00	7320	40,98
» 19,00 - 22,00	9410	31,88

RADIO VATICANA

Orari dei programmi in lingua italiana

ore 14,30: Ogni giorno: Informazioni Radio Vaticane - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 21: S. Rosario; «Incontri con Dio» - m. 196; 384.
» 21,15: Notiziario in breve - Conversazione - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 21,40: «L'Angelo della sera», pensiero spirituale.
» 9,00: Domenica: S. Messa in collegamento con la Rai - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 17,30: Giovedì: Concerto - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.
» 17: Venerdì: Trasmissione per malati - m. 49,75; 41,21; 31,10; 25,67; 196; 384.

Per i programmi delle stazioni estere sopra elencate vedere nelle pagine della settimana radiofonica

Il Concorso Internazionale di Bruxelles

IL QUADRILATERO DEL «BEL CANTO»

Nelle foto, da sinistra: il tenore Isidoro Antonioli, vincitore della semifinale italiana; il M° Alfredo Simonetto, direttore e concertatore dei brani musicali eseguiti; gli artisti partecipanti alla eliminatoria italiana (da sinistra): tenore Gino Pasquale, soprani Adriana Martino e Jolanda Mancini, tenore Isidoro Antonioli *(Servizio fotografico Luxardo)*

Il 12 marzo un cantante italiano, uno belga, uno francese e uno austriaco "misureranno„ le loro voci - L'Italia rappresentata dal tenore Antonioli, scelto fra quattro candidati

Erano le 22,30 di lunedì scorso quando nell'Auditorium della RAI al Foro Italico l'ultima nota di «Cielo e mar» della *Gioconda* si spense sulle labbra del tenore fra gli applausi del pubblico.

La signora che mi sedeva accanto, scambiandomi forse per un maestro di musica a causa di alcuni appunti che ero venuto prendendo durante il Concerto, mi chiese con voce emozionata: «Scusi, secondo lei chi vincerà?».

«Mah — risposi per togliermi dall'imbarazzo — cantano tutti e quattro molto bene». Con quella risposta molto parlamentare non mi compromettevo, ma delusi visibilmente quella signora, che era certamente la mamma di uno dei quattro cantanti, la quale mi voltò le spalle per ripetere la sua urgente domanda al vicino dell'altra parte.

«Chi vincerà?». Quella domanda posta alla fine di un Concerto era singolare, ma non fuori posto. In quel momento, del resto, se la stavano ponendo tutti i presenti, mentre l'annunciatrice italiana, una belga, una francese e una austriaca, invitavano il pubblico in sala e quello in ascolto nelle quattro Nazioni ad attendere qualche minuto per dar tempo alla Giuria di proclamare il vincitore. Giuria — badate bene — non di ascoltatori occasionali come me, o di amatori della lirica, ma di maestri che per anni e anni hanno scoperto, educato e lanciato «voci»: i maestri Gabriele Santini, Mario Corti, Mario Labroca, Carlo Alberto Pizzini e Remo Giazotto.

Quel Concerto era, dunque, un Concorso. Anzi, la semifinale italiana di un Concorso che si concluderà il 12 marzo a Bruxelles e a cui parteciperanno, con un cantante ciascuno, Italia, Belgio, Francia e Austria. Lì, nell'Auditorium del Foro Italico, si trattava appunto di scegliere il cantante che rappresenterà il nostro Paese.

L'iniziativa di questa gara internazionale del «bel canto» l'ha presa l'Istituto Nazionale belga di Radiodiffusione, spiegandola così: «Perché del *bel canto?* Perché ci è sembrato interessante sostenere e promuovere l'arte del canto che da qualche anno può sembrare in ribasso mentre il pubblico, in generale, e gli ascoltatori della radio, in particolare, manifestano per questa forma di espressione musicale un interesse che non mostra di volersi spegnere, specie quando s'appunta su quelle che comunemente vengono chiamate *le belle voci*». Aggiungendo poi: «Lo scopo non è quello di consacrare fame già solide, ma di scoprire nuovi talenti».

La Radiotelevisione Italiana ha risposto subito all'invito della consorella belga, anche perché, da anni, con varie iniziative, la nostra radio va perseguendo lo stesso fine. In questa occasione, perciò, essa ha anzi tirato le somme di quell'azione scegliendo i quattro candidati alla semifinale fra le «scoperte» del Concorso Nuove Voci di due anni fa e fra le «rivelazioni» più recenti.

La prima a dare il via al Concerto-concorso è stata il soprano Adriana Martino di appena ventitrè anni. E' nata ad Aversa e studia canto soltanto da due anni e mezzo. Debuttò alla RAI in un *Concerto in miniatura* e l'anno scorso tagliò, al primo posto fra 130 concorrenti, il difficile traguardo del Concorso di Ginevra. Alla nuova prova s'è presentata con «Addio o nostro picciol desco» dalla *Manon* di Massenet e con l'«Aria dei gioielli» dal *Faust* di Gounod. L'ha seguita al microfono il tenore Gino Pasquale di Milano, con «Celeste Aida» e con la romanza «O tu che in seno agli angeli» dalla *Forza del destino*.

Curioso il modo in cui questo giovane si scoprì tenore, tanto curioso che quando lo rievocò nella trasmissione *Raccontate la vostra storia* gli fu attribuito il primo premio. Si trovò in Danimarca reduce da un campo di concentramento tedesco. Cantava — è proprio il caso di dirlo — per non morire e fu il grande tenore danese Lukij Bhiorling ad accorgersi che quel povero prigioniero italiano avrebbe fatto bene a cantare anche in libertà. E fu da un *Concerto in miniatura* che i radioascoltatori italiani appresero di avere un altro tenore.

E' stata poi la volta del soprano Jolanda Mancini che ha fatto salire nel cielo dell'Auditorium le note di «Oh, quante volte» dai *Capuleti e i Montecchi* di Bellini e l'«Addio del passato» della *Traviata*. La Mancini è una tripolina che si diplomò quattro anni fa nel Conservatorio di Parma, frequentò la Scuola di perfezionamento della Scala e cantò alla radio, per la prima volta, nel '51.

L'ultimo a far levare la bacchetta del Maestro Simonetto è stato il tenore Isidoro Antonioli di Esolo, in provincia di Brescia. Venticinque anni per un tenore sono lo stretto indispensabile. Eppure ha già alle sue spalle un successo molto indicativo: fu il primo, fra 120, al Concorso della Scuola di Canto della Scala. La sua presentazione al microfono la fece l'anno scorso Radio Monteceneri e questo era il suo debutto fra i radioascoltatori italiani con «Tombe degli avi miei» dalla *Lucia* di Donizetti e «Cielo e mar» dalla *Gioconda*.

«Chi vincerà?» questa era — dicevamo — la domanda che ognuno si poneva, i quattro cantanti compresi con un'ansia ben maggiore degli altri. D'un tratto, in sala, tutti fecero silenzio e la voce fredda d'una annunciatrice invisibile, fedele interprete d'un verdetto giustamente impersonale, comunicò il risultato: «Al primo posto è stato classificato il tenore Isidoro Antonioli. Al secondo posto il tenore Gino Pasquale. Al terzo posto, *ex aequo*, il soprano Jolanda Mancini e il soprano Adriana Martino. Il concerto di musica operistica per il Gran Premio internazionale di *Bel canto* è così terminato». Il pubblico attese che l'annunzio fosse ripetuto in francese e in tedesco, poi proruppe in un clamoroso applauso che accomunò «vincitore e vinti» nella stessa ammirazione e simpatia perché l'uno e gli altri erano la testimonianza e la garanzia che il *bel canto*, nato in Italia or son circa due secoli, vi continua la sua splendida fioritura.

Il tenore Antonioli rappresenterà dunque l'Italia alla finale di Bruxelles del 12 marzo e «misurerà» la sua voce con quella dei rappresentanti del Belgio, della Francia e dell'Austria. Arbitra sarà in quell'occasione una Giuria internazionale che al termine del Concerto, trasmesso anche dalla RAI, comunicherà per radio, dalle quattro Capitali, i propri punteggi. Anche là un notaio farà le somme e anche là quattro mamme, nell'attesa del risultato, chiederanno a un vicino, forse sprovveduto come me: «Chi vincerà?». «Mah — risponderà anche là quel vicino — cantano tutti e quattro molto bene» e quella sarà davvero la risposta più valida.

Da Bruxelles, Parigi, Roma e Vienna, da questo quadrilatero del *bel canto*, quattro voci nuove balzeranno, infatti, sulla ribalta europea a disputarsi un primato d'arte, che a differenza d'altri, onora tutti e non solo il vincente.

JADER JACOBELLI

Per un migliore ascolto nel Mezzogiorno

Nuovi ripetitori a onde medie a Campobasso, Catanzaro e Cosenza

L'eco di consensi e di compiacimenti suscitata non soltanto in Italia dal recente annunzio del Ministro delle Poste e Telecomunicazioni circa il piano in atto per l'estensione della TV e dei tre Programmi radiofonici, entro il 1956, sull'intero territorio nazionale, con particolare riguardo all'Italia centro-meridionale ed insulare, ancora non si è spenta; ed ecco che una nuova ed importante realizzazione della RAI viene ulteriormente a garantire l'aspettativa di quelle popolazioni oggi più d'ogni altra interessate allo sviluppo e all'efficienza degl'impianti di radiodiffusione.

Sono entrati difatti in servizio nei giorni scorsi tre nuovi ripetitori del Secondo Programma installati rispettivamente a Campobasso, Catanzaro e Cosenza.

L'impianto di Campobasso funziona sulla frequenza di Kc/s 1578, pari a m 190,1, gli altri due sulla frequenza di Kc/s 1484, pari a m 202,2.

"L'ANELLO DEL NIBELUNGO"

Sigfrido

ATTO I. — L'eroe libero figlio di Siglinda, Sigfrido, è cresciuto nella caverna del fabbro Mime, il Nibelungo fratello di Alberico (l'individuazione musicale è data dal *tema della fucina* e da quello della *servitù*), che all'inizio dell'azione è intento a ricostruire una spada con i frammenti lasciatigli da Siglinda morente. Con essa egli potrebbe uccidere Fafner, il Gigante trasformato in drago, e sottrargli l'oro agognato (temi del *drago*, dell'*anello* e della *spada*). Ecco ora il giovane eroe, caratterizzato dai temi del *corno di Sigfrido* e della *gioia di vivere*. Egli esige che il nano gli riveli il segreto della sua libera nascita e, appresolo, gli comanda di ricostruirgli la spada con cui egli andrà per il mondo. A Mime, rimasto solo, si presenta un misterioso viaggiatore (il dio Wotan, che sulla terra segue il destino della sua stirpe dei Welsunghi), annunciato solennemente dal *tema del Viandante*. Tra Mime e lo straniero si svolge una gara di enigmi. Alle tre domande del nano, sulle tre stirpi che abitano il mondo, il Viandante risponde (commento dei temi relativi), e infine si fa riconoscere (*tema della lancia*). A sua volta il nano, impaurito, sa rispondere a due sole domande di Wotan; sulla stirpe più cara al dio e sulla spada vittoriosa di Fafner; al terzo enigma risponde il dio stesso: la spada Nothung sarà ritemprata soltanto da chi non abbia mai conosciuto la paura! Mentre Mime rimane in preda ad angosciose allucinazioni (tema del *drago* e del *fuoco*), Sigfrido baldanzoso richiede la spada, e il nano, parlandogli della foresta e dell'orrido drago, vuole insegnare al giovane la paura. Immune, Sigfrido apprende che egli solo può ritemprare la spada paterna, e si mette impetuosamente al lavoro, incitato dal tema dell'*invocazione della spada* e dalla *canzone del fabbro*. Mime intanto, in disparte, gli prepara un beveraggio velenoso. Compiuta l'opera, il giovane trionfante leva l'arma, mentre risuonano i temi della *spada* e del *corno di Sigfrido*.

ATTO II. — Presso la caverna del drago (nuovo tema di *Fafner*) sta in agguato Alberico (temi dell'*anello*, della *maledizione* e della *vendetta*). Gli si presenta il Viandante, annunciato dal tema del *Walhalla*, e lo mette in guardia dagli intenti di Mime, svegliando anche Fafner per il pericolo imminente. All'alba giungono Sigfrido e Mime. Cacciato via il nano petulante, nella solitudine silvestre il giovane palpita di riflessioni e di rivelazioni: qui scaturisce quel *mormorio della foresta* che pervade tutta la seconda parte dell'atto; e qui fioriscе, in varie figurazioni, quel *canto dell'uccello del bosco* da cui Sigfrido attingerà sapere e coraggio. Ora egli tenta di imitare quel canto con uno zufolo, ma poi ricorre al suo corno, il cui squillo fa svegliare Fafner. La lotta (temi di *Fafner* e della *spada*) è breve, grazie a Nothung. Toccato quindi il sangue della vittima, prodigiosamente Sigfrido comprende la favella dell'uccellino del bosco, e viene a conoscere il potere dell'anello e del tesoro. Messi in fuga Alberico e Mime, che già litigavano per il possesso dell'oro, Sigfrido è pure avvertito dell'insidia del filtro che il nano ipocrita gli porge, e lo uccide. Preso ora da un'ansia sconosciuta (nuovo tema del *desiderio d'amore*), Sigfrido apprende della vergine dormiente, che sarà sposa all'eroe vittorioso delle fiamme (temi di *Loge* o del fuoco, di *Sigfrido* e del *sonno di Brunilde*); e, guidato dal canto dell'uccellino, balza verso il colle della Walkiria.

« Sigfrido » atto III: il risveglio di Brunilde ad opera di Sigfrido (Stampa da un disegno di K. Ekwall)

ATTO III. — Nella prima scena, ai piedi della roccia di Brunilde, Wotan evoca Erda, la dea della terra, alle cui risposte ambigue ed alle cui ammonizioni il dio si rassegna a cedere il dominio del mondo a Sigfrido e Brunilde: la scena è dominata dal tema del *crepuscolo degli dei*, finché appare il nuovo tema dell'*eredità del mondo*. Annunciato dal *mormorio della foresta* e dai *canti dell'uccello del bosco*, giunge Sigfrido e si incontra col misterioso Viandante. Alla baldanza del giovane, Wotan oppone la minaccia della sua lancia che già aveva spezzato la spada ora brandita da Sigfrido: ma ora è Nothung che spezza la lancia divina! Il dio scompare per sempre, e l'eroe dando fiato al suo corno si lancia tra le fiamme crescenti. Carica di meraviglia è la rivelazione della Walkiria addormentata (dopo il tema dell'*incantesimo del fuoco*, ecco quelli del *sonno di Brunilde*, del *destino* e della *bellezza*). Solo ora l'eroe prova una strana, dolce paura. Ed al suo bacio, Brunilde si desta, prorompendo nell'estasi il nuovo tema del *saluto al mondo*. Riconosciuto nel suo liberatore il predestinato Sigfrido, ella innalza a lui il *saluto d'amore* e, pur rimpiangendo la sua verginità e la sua chiaroveggenza divina, ne fa ardente omaggio all'eroe umano. Il finale duetto d'amore introduce i nuovi temi della *gioia d'amare* e di *Sigfrido erede della potenza del mondo*.

DOMENICA ORE 17,30 E 21,45
LUNEDI ORE 21,30
MERCOLEDI ORE 21
GIOVEDI ORE 21,45

Il crepuscolo degli dei

Prologo. — L'azione della Terza Giornata si svolge tutta tra gli uomini e le loro passioni. Nel Prologo le tre Norme, le figlie della terra che filano il destino, riepilogano le sorti degli dei, dei Nibelunghi e dei Welsunghi: ma ora il filo si spezza. Sorto il sole, Sigfrido e Brunilde esprimono la loro felicità; ma l'eroe brama nuove gesta e, nella separazione da Brunilde, le dà in pegno l'anello ricevendo in cambio il cavallo della Walkiria, Grane. Dopo l'addio, l'Intermezzo orchestrale descrive il *viaggio di Sigfrido sul Reno* in una sintesi di motivi umani e simbolici.

ATTO I. — Si apre alla reggia dei Ghibicunghi sul Reno (tema dei *Ghibicunghi*): Gunther e sua sorella Gutruna sono dominati dal maligno consiglio di Hagen, figlio della loro stessa madre e del Nibelungo Alberico. Il piano di questi (tema della *perfidia di Hagen*) mira a far conquistare per Gunther la bellissima Brunilde dall'unico eroe capace di vincere le fiamme, e a far sedurre per tal fine Sigfrido da Gutruna mediante un filtro (tema del *filtro magico*). Approdato dal Reno al suono del *corno*, Sigfrido chiede alleanza a Gunther. Gutruna, riluttante, gli porge la bevanda, sotto la cui azione Sigfrido perde il ricordo di Brunilde: fra i temi fin qui ricorrenti, emergono la *maledizione dell'anello* e l'*amore di Brunilde*. Così Sigfrido chiede a Gunther la sorella, come compenso del suo aiuto per conquistare la Walkiria. Le vigili meditazioni di Hagen sono dominate dal tema della *vendetta dei Nibelunghi*. Intanto sulla rupe di Brunilde giunge la Walkiria Waltraute, che supplica la sorella di rendere l'anello alle figlie del Reno per liberare gli dei e il mondo dalla maledizione; ma Brunilde rifiuta di cedere il suo pegno d'amore. Ed ecco che dalle fiamme compare uno sconosciuto: Sigfrido in figura di Gunther per virtù dell'elmo magico, strumento di Hagen. Dal tradimento Brunilde non è protetta neppure dall'anello, che lo straniero le strappa ottenendola in suo potere, ma serbandola a Gunther cui ha giurato fratellanza. L'orchestra conclude con i temi del *filtro* e dell'*amore di Brunilde*, prorompente come un grido di dolore.

ATTO II. — Il Preludio minaccia col tema della *vendetta dei Nibelunghi*; Alberico instilla nel sonno al figlio Hagen i propri piani vendicativi: essi stessi saranno gli eredi del mondo, purché Hagen strappi l'anello a Sigfrido: e qui compare il nuovo *tema dell'assassinio*. Col sorgere del sole Sigfrido torna dalla sua impresa, che narra a Gutruna trepida per le prossime nozze. Adunato dal corno di Hagen, un coro gioioso saluta Gunther che reca la sua triste fidanzata, e che esorta a celebrare anche le nozze di Gutruna con Sigfrido. Tremenda è questa rivelazione per Brunilde, che al dito di Sigfrido scorge quell'anello ch'ella crede le abbia strappato Gunther. Ella accusa di tradimento il suo vero sposo, che però è dimentico di ogni cosa per la magia del filtro. Nella concitata scena, oltre ai temi dell'*anello* e della *maledizione*, compaiono quelli del *giuramento* e dell'*espiazione*. Spergiuro inconsapevole, Sigfrido infine si avvia alla reggia con Gutruna. L'amore di Brunilde si muta in odio, prestandosi così alle mire di Hagen: questi le offre il suo aiuto, ed ella gli rivela l'invulnerabilità di Sigfrido tranne che nel dorso. Quindi si conclude, annunciato dal tema dell'*alleanza vendicativa*, il patto contro Sigfrido cui è tratto anche Gunther, e a questa atmosfera cupa si contrappone il corteo nuziale.

a. m. b.

MUSICHE DI PIZZETTI DIRETTE DALL'AUTORE

Pizzetti è uno dei pochi autori contemporanei che offrono la possibilità di compilare un intero programma sinfonico di proprie musiche. Anzi egli varca addirittura questo ben delimitato dominio, poiché due saranno i concerti interamente dedicati alla produzione pizzettiana che la RAI trasmetterà nelle sue stagioni sinfoniche: il primo a Torino venerdì prossimo, e il secondo a Roma il 14 maggio.

Il concerto torinese è impostato semplicemente su due composizioni tra le più vaste del musicista parmense entrambe appartenenti ad uno stesso periodo produttivo compreso tra il 1932 e il 1940. Diciamo delle musiche per le *Trachinie* per orchestra e coro e della *Sinfonia in la*, in quattro tempi. Le musiche di scena per le *Trachinie* di Sofocle furono composte nell'agosto del 1932. Esse sono costituite di nove pezzi per i quali Gianandrea Gavazzeni, illustre e amoroso esegeta pizzettiano, così ebbe a scrivere: « Non più assonanze, figure drammatiche, allitterazioni tra situazione della tragedia e situazione della musica. Siamo al valor musicale, con le *Trachinie*, soltanto al valore; il quale, pur rimanendo nella curva classicistica, nella vena mediterranea di altre volte, si fissa adesso proprio sulla struttura compiuta, esaurita in se stessa e negli elementi che contiene; si fissa sulle forme di nove pezzi e li conduce ad esistere da soli, come seguito di brani musicali nemmeno legati materialmente alla rappresentazione. Infatti i nove pezzi per le *Trachinie* potrebbero venire eseguiti in sede di concerto, appunto come una suite di brani per coro femminile e orchestra nati per idealmente commentare le figure sventurate della tragedia sofoclea ».

VENERDI ORE 21

In questo concerto della RAI sembra che l'auspicio di Gianandrea Gavazzeni si realizzi pienamente, poiché stavolta le musiche pizzettiane per la tragedia sofoclea verranno eseguite in forma di oratorio.

La *Sinfonia in la* fu scritta nel 1940 ed ebbe la sua prima esecuzione in questo stesso anno a Tokio. E' questa una delle rare sinfonie dei nostri tempi, che si allinea con le più importanti di Roussel, Honegger, Strawinsky, Prokofieff, Sciostakovic, Hindemith e Malipiero. Anche nella forma sinfonica Pizzetti rimane fedele al suo proposito espressivo con il quale egli, ogni qualvolta si accinge a scrivere delle musiche, si propone la creazione di simboli poetici ben definiti e sempre ispirati e animati da un contenuto essenzialmente umano.

REMO GIAZOTTO

Palcoscenico in piazza

Documentario di Paolo Valenti

Lo « spettacolo », è vecchio quanto l'umanità e nacque istintivamente all'aperto. Infatti i monumenti che ancora oggi ci parlano del teatro antico sono tutti o quasi, degli anfiteatri per rappresentazioni all'aria libera. Il fatto di portare quest'arte fra tre pareti chiuse è nato dopo; potremmo dire come necessità della vita... comoda e quando la « finzione » scenica della ricostruzione dell'ambiente è intervenuta come elemento aggiunto — ma importantissimo — nella recitazione pura e semplice. Tanto che ancor oggi con tutto che la tecnica e l'ingegneria teatrale abbiano raggiunto i miracolismi dei palcoscenici della « Scala », del « Metropolitan » di New York o del « Colon » di Buenos Aires — tanto per dire solo dei maggiori — continua a vivere il più antico il più semplice e il più

DOMENICA ORE 15
PROGR. NAZIONALE

popolare dei teatri: quello sulla « pubblica piazza ». Ne sono protagonisti i guitti del marciapiede, i girovaghi di ogni categoria; i cantastorie, l'ingoiatore di spade, il mangiatore di fuoco, la donna serpente, il ragazzo saltatore o il prestigiatore-clown, e tutto un mondo di « artisti » che la fabbrica dell'appetito sparpaglia sulle strade e sulle piazze della terra; un mondo povero, un po' misterioso e un po' avventuroso, di gente nel cui calendario sono accuratamente segnati in rosso i « mercati » e le « fiere » e che durante tutta la vita, ha come patria la periferia delle grandi città e la via « maestra » nei paesi. A questa variopinta armata che lavora, mangia, sogna, vive, peregrinando eternamente, si è accodato nel tempo un altro « clan » di giramondi: quello dei « dulcamara » moderni: i venditori di erbe miracolose; di sbucciapatate-lampo; di bigodini automatici; di misteriose polverine lustratutto; di macchinette tascabili friggifrittelle, ecc. E anche questi imbonitori spesso fanno del teatro; e attorno a loro, come attorno agli altri, c'è sempre circolo di ragazzi, di sfaccendati, di servette e, in genere, di curiosi di ogni età e di ogni ambiente. Questa volta, tra i curiosi ci sarà anche il microfono di Paolo Valenti per frugare con accortezza e umanità nella vita di questi eterni viandanti che hanno per palcoscenico la strada e come gloria quasi sempre la fame.

C. B.

(Foto di Franco Pinna e Publifoto)

Assurdo

tre atti di Siro Angeli

Scorre l'Arno, placido e grave, senza la grazia chiacchierina che aveva sulla Falterona, né l'allegra irruenza che gli si vedeva da Vallombrosa o dall'Incisa. Si è lasciato dietro ponti e ricordi, a Santa Trinita, alla Carraia, alle Grazie. Non ha più fretta: a pochi passi dal mare, ha trovato la calma e la solennità. Sulle spallette che fanno riparo ed ornamento al suo fluire si alzano, radi e dignitosi, i fanali, quasi a misurare il tranquillo quadro di una silenziosa città: Pisa. Siro Angeli, ad esser precisi, non ha scritto nelle didascalie del suo Assurdo *che sia Pisa il luogo della vicenda. Ma il secondo ed il terzo atto si svolgono « sul Lungarno » e lo scrittore completò i suoi studi presso la Scuola Normale Superiore; ci sentiamo così autorizzati a identificare in tal senso il teatro della commedia. D'altronde, se è pur vero che Pisa appare città ideale per far da scenario alle reciproche confessioni dei singolari personaggi di* Assurdo, *è altrettanto certo che le loro ansie ed i loro propositi suggerirebbero parole anche nella più tumultuosa metropoli, tanto profondi e vivi sono i sentimenti che li muovono.*

Franco, Luciana, Anna, Carlo. Hanno, chi più chi meno, vent'anni; sono studenti. Ma nulla li avvicina alla convenzionale f i g u r a *dello studente allegrone, scansalavoro, fatuo e posatore. Sono, sentimentalmente parlando, degli adolescenti, che alla vita si affacciano con il rispetto ed il timore che la vita può suscitare.*

Il motivo sul quale trovano appiglio confessioni e speranze, entusiasmi e delusioni è quello dell'amore non corrisposto. C'è Luciana, infatti, che offre il suo affetto a Franco, mentre questi è innamorato di Anna alla quale però è indifferente. Nulla, su questa esile trama, di brillante artificio, di scene madri, di caratteri, di trovate: un dialogo puro, come puri sono i sentimenti, i palpiti, gli ideali di questi ragazzi che vivono in un mondo così lontano dal consueto, ma certamente più autentico, più essenziale. Assurdo, quel loro modo di giudicare la realtà, il proprio impegno dinanzi alla vita? Ci auguriamo di no.

e. m.

SABATO ORE 21,45
PROGR. NAZIONALE

L'amara favola di George Orwell

Nel romanzo " La fattoria degli animali „ radiofonicamente ridotto dall'autore stesso, è evidente la satira di un certo mondo e un monito circa il nostro futuro

La fattoria degli animali, che viene presentata questa settimana dal Programma Nazionale, non rappresenta una novità per il pubblico italiano. Già alcuni anni addietro venne pubblicata in una diffusa collana di narrativa contemporanea e fu poi trasmessa, nel-

MARTEDI ORE 21
PROGR. NAZIONALE

l'adattamento dell'autore e nella versione di Raffaele La Capria, dagli stessi microfoni della radio. E' una opera che, anche indipendentemente dai suoi notevoli valori intrinseci, mantiene il pregio dell'attualità finché sussistono le ragioni polemiche che ne hanno determinato la nascita. Infatti, il contrasto fra le opposte concezioni politiche e sociali che si contendono il privilegio e l'onore di assicurare alla umanità pace, lavoro, benessere e libertà, si è tutt'altro che sopito da quando vide la luce il romanzo di Orwell, che è la satira evidente di un certo mondo e di un certo regime.

George Orwell *(Foto B.B.C.)*

La fattoria degli animali fu la penultima opera di George Orwell (al secolo Eric Blair) morto a quarantasette anni di età, il 21 gennaio 1950. Era nato a Mitihari, nel Bengala, da famiglia anglo-indiana. Dopo aver completato la sua educazione a Eton, si arruolò nella Indian Imperial Police della Birmania, che abbandonò nel 1927. Trasferitosi a Parigi e poi a Londra, passò alcuni anni nella più squallida miseria, adattandosi a tutti i lavori, quando era abbastanza fortunato da trovarne. Nel 1936 — aveva cominciato ad acquistarsi una certa rinomanza come scrittore — partecipò alla guerra in Spagna dove si arruolò nella milizia sindacalista catalana e fu ferito al fronte aragonese. L'esperienza sofferta in questo periodo determinò la sua decisa presa di posizione contro ogni forma di totalitarismo, e la sua viva polemica, che si spiegò esclusivamente nel campo letterario. Il resto della vita, infatti, lo dedicò a scrivere, portando in questo esercizio quelle idee fra liberali e progressiste, che sono tipiche di molti inglesi della generazione più recente. Di questo atteggiamento è caratteristica espressione *La fattoria degli animali*, una favola amara di cui ognuno comprenderà le allusioni. Scritta al termine della guerra antihitleriana, l'opera vuol essere un monito, una proposta di meditazione sui casi passati e sulle probabilità future.

John Halas e Joy Batchelor hanno presentato nel gennaio scorso a Londra un cartone animato a lungo metraggio (il primo del genere prodotto in Inghilterra, se non andiamo errati) tratto da *La fattoria degli animali*. I disegni degli autori hanno saputo riprodurre, o addirittura sottolineare, con sì spietata fedeltà personaggi e situazioni del romanzo che ne è nata una polemica sull'opportunità di lasciar vedere ai ragazzi un film nel quale il divertimento della favola viene sovrastato dal significato profondamente tragico del racconto e delle immagini.

GIORGIO BRUNACCI

SECONDO PROGRAMMA

UNA CELEBRE STORIA D'AMORE

Andreina Pagnani

Andreina Pagnani, protagonista della "Famiglia Barrett,, nella parte di Elisabetta, la romantica poetessa inglese che sposò Robert Browning, amò la vita, Firenze e l'Italia

«... che in cuore di donna conciliava scienza di dotto e spirito di poeta ». Sono parole che il Tommaseo dettò per la lapide posta in casa Guidi, in via Maggio, a Firenze, a ricordo di Elisabetta Barrett che in quella casa conobbe lavoro e vita felici; le era a fianco il marito adorato, Roberto Browning. Oggi le spoglie della scrittrice, morta nel 1861, riposano nel Cimitero degli Inglesi, una minuscola collinetta tutta verde e marmi che ormai non può più dirsi fuori della città: la circondano le rotaie del tram e lì accanto, sui prati del piazzale Donatello, i ragazzi corrono, giuocano, gridano. E questo riposare fra la quotidiana gente fiorentina singolarmente si addice alla dolce Elisabetta, che con rara intensità amò la vita, Firenze e l'Italia. Tali sinceri, profondi amori, unitamente a quello che essa ebbe per il marito, colmarono il suo animo e lo riempirono di letizia. Furono, nella seconda parte della sua esistenza, amori felici e corrisposti; ma, per goderli, essa dovette combattere una dura battaglia. Proprio la difficile conquista della sua felicità è il tema principale de *La famiglia Barrett*, di Rodolfo Besier. Molti ricorderanno certamente il film omonimo, protagonista Norma Shearer; nella presente edizione radiofonica la romantica figura della scrittrice avrà ad interprete Andreina Pagnani.

* * *

Al numero 50 di via Wimpole, a Londra, abita la famiglia Barrett, composta da Edoardo Barrett e dalla sua numerosa prole. E' vedovo il signor Barrett; viene dalla Giamaica e della vita condotta nella lontana colonia porta ancora gusti ed abitudini, sì da trattare i figli con una disciplina simile a quella un tempo usata cogli schiavi. Sotto la vernice di un'esteriore moralità la sua anima non conosce né carità né comprensione; non c'è quindi da stupirsi se egli ha finito

LUNEDI ORE 21

col perdere la fiducia e l'affetto dei figli che a lui ubbidiscono solo per timore.

Rapporti di maggiore cordialità il signor Barrett tiene con Elisabetta, la sua primogenita, che una caduta da cavallo ed una cagionevole salute costringono da lunghi anni fra il letto e la poltrona della propria cameretta. Ma, forse, è proprio l'impossibilità di muoversi e di agire che rendono la giovane donna più accetta dei fratelli e delle sorelle agli occhi del troppo severo padre. Si tratta, dunque, di egoismo, più che di amore per la figlia infelice. Ed infatti, quando Elisabetta conosce Roberto Browning, lo ama e ne è riamata, quando il sorriso torna sulle sue labbra e la fiducia nel suo cuore, sì che la salute ne gode ed essa può riprendere a muoversi e a camminare, Edoardo Barret giunge ad augurarsi che la figlia torni ad essere condannata all'immobilità.

Elisabetta, però, ha troppo sofferto nella continua rinuncia di prima per sopportare ancora, pur se, unica nella famiglia, comprende quanto il padre possa soffrire, prigioniero del suo stesso egoismo. Si sposa segretamente con Roberto Browning e con lui fugge di casa, verso l'amore, verso l'Italia, verso la vita.

E' il 1846; l'attendono quindici anni di felicità.

e. m.

«Una parola al giorno» di Paolo Monelli

Ricordiamo che questi dialoghetti che Paolo Monelli ha presentato recentemente al microfono nella rubrica « Il contagocce » sono immaginati tenuti sempre in un bar (il bar del barista Valentino) fra un marchese Puoti, discendente del famoso marchese Puoti grammatico e purista, ed un giovane funzionario di ministero che parla un gergo modernissimo.

— Cip cip, marchese.

— Buon giorno, Franco. Cos'è questo cerotto sul naso?

— Glielo rivelerò subito. Ma mi dica prima, lei che conosce l'origine d'ogni parola, sa perché il cerotto si chiama così?

— Cerotto, cerotto, vediamo... Non viene come parrebbe a prima vista dall'italiano e latino *cera*, o almeno non direttamente, ma dal greco *kerotón* che significa unguento, traverso il latino tardo *cerotum*. *Kerotón* a sua volta viene da *kerós*, cera; ed i filologi non sono d'accordo se il latino *cera* sia un prestito dal greco *kerós*, o se le due parole abbiano una comune origine indoeuropea...

— Ma che, signor marchese, lasci stare i greci e gli indoeuropei, glielo insegno io: il cerotto si chiama così perché si mette dove c'è rotto, ossia dove la pelle è rotta per una ferita, una contusione, roba così.

— Assassino. E dire che avevo preso sul serio la tua curiosità etimologica. Fortuna che sono un uomo di spirito. Quando ero molto più giovane, pure considerando queste cose con tanta maggiore serietà della tua, qualche scherzo del genere del tuo non mi dispiaceva; e un giorno che in un salotto di gente un po' frivola mi trovai alla presenza di un filologo famoso gli chiesi se sapeva l'etimologia di starnuto. Mi rispose come offeso, « non ci son dubbi, è il basso latino *sternutus*, dal verbo classico latino *sternutare* ». « Ma no, professore, gli dissi io, starnuto viene da "star nudo", perché chi sta nudo in mezzo alla corrente comincia a starnutare ». Prese un cappello d'inferno.

— Lo credo io.

— Ma non mi hai ancora detto perché ti sei incerottato in questo modo.

— Un infortunio sul lavoro. Sono andato a sbattere col ferro contro un tronco d'albero per evitare un pedone fello suicida per amore, o almeno debbo sperare che sia così, perché solo uno che ha perduto la testa per una donna può comportarsi in mezzo alla strada come si comportavano le galline quarant'anni fa, al tempo dei primi macinini; oggi le galline si son fatte furbe più degli uomini.

— Scusa; il ferro sarebbe l'automobile?

— Sì. E anche la quattroruote, la quattròika, la sbronza. Lei realizza che non si può più chiamare il mezzo con la parola dei nostri vecchi, « automobile », che poteva andar bene per quelle specie di sofà semoventi che erano le vetture a motore allora, ma non per le aerodinamiche di *o g g i*, rendo?

— Un momento, mi fai girare la testa. Perché la macchina la chiamate «la sbronza »?

— E' chiaro, perché beve benzina, è una benzinara.

— Già. E benzina chiamavano i soldati il vino della sussistenza, non certo per lodarne il gusto; donde « benzinaro » per dire ubbriacone, e « imbenzinato » per dire ubbriaco, o alla romanesca « sbronzo ».

— E sbronzo e sbronza, di dove vengono?

— Sbronza è un neologismo piuttosto recente nel romanesco, il Belli per esempio non l'usa mai, mentre elenca, tutte con lo stesso senso, sborgna (che è il toscano e piemontese e bolognese sbornia), cotta, cacona, pelliccia. Penso che sbronza venga da sbornia; e sbornia a sua volta, questa è un'idea mia, trovi la sua origine nel latino medievale *borgnus*, borgno in varii dialetti nostri, che vuol dire di bassa vista o addirittura cieco; perché chi è ubbriaco e cotto bene, gli si turba la vista.

— Ma gli si apre la visione delle cose soprannaturali; il vino rende profeti e indovini.

— Sarà. Tu prima hai detto « mezzo »; credevo che questa parola, per dire automobile, e dalla quale è nato il goffo « automezzo », non avesse trovato fortuna nel vostro mondo. E' curioso il cammino che ha fatto questo vocabolo « mezzo » dal significato originale di termine ugualmente distante dai suoi estremi, o di metà del tutto, fino a « ripiego, espediente », e infine « veicolo, galleggiante, congegno aereo d'ogni specie ».

— Quando facevo servizio con i marinai in guerra sentivo che chiamavano « mezzo » l'imbarcazione adoperata per andare a terra o tornare a bordo; c'era « il mezzo dei franchi », lei sa che i « franchi » sono i marinai in libera uscita; io il mezzo dei franchi lo chiamavo « il cinquanta centesimi » e loro si arrabbiavano.

— Se non dovessi andarmene ti conterei una bella storia legata all'espressione « mezzo di fortuna ». Be', se sei qui domattina te la conto. Scusa, ma adesso ho fretta.

— Stia in gamba, marchese. A tumòrro.

* * *

— Evviva, marchese.

— Buon giorno, Franco.

— Come si sente, marchese?

— Bene. Perché me lo domandi?

— Non si sente proprio niente?

— Cosa mi dovrei sentire?

— Un gran peso alla bocca.

Del cerotto e dello starnuto - L'automobile e i suoi neologismi - Curioso cammino del vocabolo "mezzo,, - Le sventure e le avventure belliche di un povero fante con i "mezzi di fortuna,,

— Un gran peso alla bocca?

— Sì, non sente che pendo tutto dalle sue labbra per ascoltare la storia del mezzo di fortuna che mi ha promesso ieri?

— Assassino. Be', se sei stato in guerra saprai che con « mezzo di fortuna » si designava qualsiasi veicolo, generalmente un autocarro, che si potesse trovare per andare da un luogo all'altro.

— E come no. Avevamo inventato l'autobus! C'erano certi posti fissi, un albero che facesse ombra, un crocicchio; ci si fermava lì sperando in Dio, che passasse un autocarro e il conducente fosse di buon umore.

— Sta a sentire allora che cosa è successo ad un fante di una brigata in linea nell'Africa settentrionale. Alla vigilia dell'offensiva inglese dell'autunno del '41 questo fante, che stava in quel di Bardia, ottenne un foglio di licenza. « Con questo foglio — gli disse l'aiutante maggiore — vai a Bengasi a prendere l'apparecchio che ti porterà in Italia ». « E come vado a Bengasi? » chiese il fante. « Che domanda. Con un mezzo di fortuna ». Il fante si mette sulla strada, vede arrivare un autocarro, fa segno, l'autocarro lo prende su e lo scarica una quarantina di chilometri più lontano. Altro autocarro, altro gruzzoletto di chilometri. Dopo una settimana il fante è all'aeroporto di Bengasi. Lì gli dicono che gli apparecchi adesso partono da Tripoli. « E come vado a Tripoli? ». « Che domanda. Mezzo di fortuna ». Dopo un'altra settimana il fante si presenta all'aeroporto di Tripoli, all'ufficio rimpatri. « Con questo foglio non puoi partire — gli dicono — manca il bollo tondo ». « Che ne so io di bollo tondo? Mi hanno dato il foglio così. Siate buono, fatemi partire ». « Ordini tassativi. Torna al tuo comando e fatti mettere il bollo tondo ». « Ma il mio comando sta a Bardia ». « Bene, va a Bardia ». « E come ci vado? ». « Come sei venuto fin qui? Mezzi di fortuna ».

— Marchese bello, questa è una storia che lei s'inventa lì per lì.

— Magari. Purtroppo è storia vera. Adesso viene il bello. Dunque il fante torna indietro per farsi mettere il bollo tondo. Passa Misurata, la Sirte, Bengasi, Tobruk. Dopo una dozzina di giorni il suo mezzo di fortuna è un autocarro tedesco. Piombano giù due tre apparecchi inglesi a bombardare la strada. Tutti quelli che sono sul carro si buttano per la campagna; il fante trova una bella buca, ci si accomoda, ci si addormenta. Si sveglia e non trova più nessuno sulla strada. Ormai il sole è tramontato, il fante si guarda intorno smarrito. In quel momento atterra a poca distanza un apparecchio inglese; ne balzano fuori due o tre armati, afferrano il fante, lo portan dentro, l'apparecchio è di nuovo in volo.

— Un apparecchio inglese?

— Un *commando*, di quelli che venivano a far guasti dietro le nostre linee. Si vede che il fante gli serviva per dimostrare che veramente c'erano *v e n u t i*. Adesso càpita che volando basso l'aereo incoccia nel tiro di una batteria tedesca e atterra in malo modo. I tedeschi accorrono a catturare l'equipaggio e trovano il fante. « Brutta spia, tu fai da guida al nemico? Adesso ti fuciliamo ». Appena capisce di che si tratta il fante comincia a strillare come un galletto; tanto che i tedeschi lo mandano con tanto di denuncia al comando italiano, che se lo fucili lui. Al comando italiano prendono a cuore la faccenda; ma la denuncia c'è, e due carabinieri, con un mezzo di fortuna, portano il fante al tribunale militare di Bengasi; e in attesa del suo turno lo mettono in prigione. Ma ecco che gli inglesi si avvicinano a Bengasi, l'offensiva è cominciata, tutti gli arrestati con mezzi di fortuna sono spediti a Tripoli. Anche il nostro fante. Viene il giorno del processo, è assolto.

— Ah, mi fa tirare il fiato. Mi aspettavo che la finisse male per lui.

— Poveretto, i giudici se la ridevano di gusto sentendo le sue sventure con i mezzi di fortuna. Il presidente di tribunale lo consola e gli dice: « Adesso va al tuo reggimento e fatti dare un foglio di licenza in ordine: te lo sei meritato ». « Al reggimento? Con un mezzo di fortuna? ». « Naturalmente ». Il fante esplode: « Signor generale, non vado al reggimento, rinuncio alla licenza, magari mi rimetta dentro, ma basta con i mezzi di fortuna ».

— E lei giura che è vera?

— Verissima, *F r a n c o*. Stammi bene, e se la racconti in giro, non aggiungerci nulla. E' già perfetta così.

Suona Henghel Gualdi

Gigi Marra e Gianna Corsi, cantanti dell'orchestra di Henghel Gualdi. — Il maestro in un frenetico a solo di clarinetto sostenuto dall'orchestra (Luxardo - Camera - Fototecnica)

Per le sue caratteristiche di estemporaneità e per la sua irriducibilità a testi e scritture il jazz è stato paragonato, da qualche critico, alla seicentesca commedia dell'arte. Per opinabili che possano essere, in sede estetica, gli assunti di tale accostamento fra due forme espressive così lontane e su piani tanto differenti, il richiamo alle virtuosistiche improvvisazioni degli antichi comici italiani sui canovacci del loro repertorio tradizionale serve bene ad esemplificare l'importanza del solista in un moderno complesso di jazz e, per riflesso, nella maggior parte di quelli di musica leggera e ballabile.

In queste orchestre lo strumentista che suona in a solo sostiene un ruolo di primissimo piano e adempie una funzione di per sé ben più rilevante ed impegnativa di quella usualmente espletata dai singoli esecutori nelle orchestre di musica seria, o comunque in quelle della tradizione europea. Il solista di jazz, infatti, non si limita ad interpretare uno spartito — sia pure animandone la scrittura di tutte quelle sfumature e quelle peculiarità coloristiche che sono proprie del linguaggio jazzistico e che sfuggono alla convenzionale notazione musicale — ma improvvisa « tout court » il suo a solo, lo costruisce sulla base armonica del tema e, talora, di variazioni di questo. Dal gusto, dalla fantasia e dalla valentia tecnica del solista dipende poi, naturalmente, la validità dell'a solo eseguito ed è in base alla frequenza ed alla regolarità di suonare dei buoni a solo che si configura la fama di un solista.

MERCOLEDI ORE 19,30 - VENERDI ORE 14,10 SEC. PROGR.

sul sottofondo creato dalla orchestrazione, secondo un disegno personale del momento e nella forma stilistica da lui scelta, per cui, superata l'ombra morta del semplice riprodurre, viene generalmente a porsi su un piano creativo: si tratta, nella più gran parte dei casi, di una vera e propria invenzione sul tema più che

Fra i giovani solisti italiani che si sono affermati in questi ultimi anni Henghel Gualdi, clarinettista e sassofonista, è uno di quelli che hanno conseguito più popolare successo.

Nato a Reggio Emilia e avviatosi giovanissimo alla carriera orchestrale, seguendo le moderne vie jazzistiche, Henghel Gualdi seppe presto superare i limiti di una notorietà locale e riscosse le sue prime affermazioni suonando con il quintetto che per alcuni anni accompagnò Luciano Tajoli nelle sue tournées di spettacoli e che si esibiva anche come « numero d'attrazione » in un repertorio di virtuosismo jazzistico. Assunta poi la direzione di un suo complesso, Gualdi è sceso in lizza, lo scorso anno, in quell'accanito torneo musicale che è la Bacchetta d'Oro, e grazie alla scherma agilissima del suo clarinetto ed al perfetto gioco di squadra con i suoi compagni d'orchestra, è riuscito vincitore assoluto, conquistando l'ambita bacchetta.

A capo di un suo nuovo complesso, di organico più numeroso e di più ricche risorse timbriche, Henghel Gualdi è ora interprete di una serie di programmi di canzoni e di ballabili per gli ascoltatori radiofonici. Suonano con lui tredici strumentisti: tre violini, quattro sassofoni, una tromba, fisarmonica, pianoforte, chitarra, contrabbasso e batteria. Cantano Gianna Corsi, Gigi Marra e Luciano Glori.

a. t.

"STRETTAMENTE CONFIDENZIALE"

Jula de Palma con il vibrafonista Franco Chiari, « orchestratore » della trasmissione « Strettamente confidenziale »

«Non è che sia una chiacchierona, ma mi piace chiacchierare », confessa argutamente Jula de Palma. « Mi riesce sempre facile iniziare un discorso, con chiunque. Sarei capace persino di abbordare un simpatico sconosciuto e dirgli "Chiacchieriamo un momento a proposito di questo... o di quell'altro; le va? ". Il difficile è smettere... E' da questa passione di fare due oneste chiacchiere che è nata la mia rubrica *Strettamente confidenziale;* oltre che dal desiderio di trattenermi in modo più diretto con i miei amici del pubblico su un argomento che mi piace più di tutti e sul quale ci sarebbero troppe cose da dire: le canzoni. Ci sono infatti molte canzoni straniere, le cui parole non vengono opportunamente apprezzate perché nessuno si è mai preso la briga di spiegarle. Talvolta questo è accaduto anche con le canzoni italiane. In *Strettamente confidenziale* io ho voluto appunto "comunicare" con il pubblico attraverso le parole, più che la musica, delle canzoni, adoperando un tono che mi consentisse di stabilire una cordiale comunicazione con gli ascoltatori. Spero di esserci riuscita ».

GIOVEDI ORE 22,45 SECONDO PROGRAMMA

Strettamente confidenziale è un titolo che ha avuto fortuna in quest'ultimo quarto di secolo. Fu applicato dapprima a una commedia rappresentata a Broadway per tre anni di seguito; successivamente a un film divertentissimo, capostipite di un genere in cui tanto merito acquistò la produzione hollywoodiana intorno al 1935 (interpreti Warner Baxter e Myrna Loy). Fu infine il titolo di una rubrica di piccola posta inaugurata da Giuseppe Marotta in un settimanale cinematografico, rubrica che fu senza dubbio una delle più briose e intelligenti del genere.

Strettamente confidenziale è tornata ora in rinnovata veste radiofonica: Jula de Palma vi si è dedicata con particolare cura dopo il personale successo ottenuto a Sanremo. La de Palma è la nostra cantante meno sofisticata e più « antidiva », anche se tiene a che il suo cognome sia scritto con il « de » minuscolo. Le affermazioni che raccoglie come artista e come donna sono dovute soprattutto alla sua semplice grazia. Grazia che le è valsa anche un autentico omaggio regale. Tre anni fa, nella sala del « Dinarzhade », a Parigi, Umberto di Savoia la invitò al suo tavolo e la ringraziò, un po' commosso, per la sua interpretazione di talune canzoni napoletane. All'indomani le inviò un fascio di rose rosse che fece parlare Parigi.

Jula de Palma ha come solleciti collaboratori della sua « più cara trasmissione » i componenti dell'ambizioso quartetto di Franco Chiari, il noto vibrafonista dell'orchestra Luttazzi. Musicista moderno e completo Franco Chiari è l'« orchestratore » della trasmissione alla quale non è mancata la più viva attenzione del pubblico.

GINO MAGAZU'

"STRAMILANO"

(Publifoto)

All'insegna di questo popolarissimo motivo, che deliziò anni fa il pubblico di tutta Italia, il Secondo Programma presenta tutti i lunedì alle 17, nella trasmissione « Un'ora in Lombardia » una rubrica dedicata a Milano: è un ritratto musicale di vita cittadina, venato d'umorismo, garbato e divertente. Ne sono autori (nella foto, dall'alto in basso): Angelo Frattini per il testo letterario, Giovanni D'Anzi per la parte musicale; e interpreti: Nuto Navarrini e Liliana Feldmann

«La voce di San Giorgio»

a cura di F. Carnelutti

Incomincia mercoledì alle 22 una nuova serie di conversazioni al microfono che reca il titolo « La voce di San Giorgio » e che seguiterà tutti i mercoledì alla stessa ora.

La nuova serie di conversazioni è affidata a Francesco Carnelutti e si riallaccia in un certo senso idealmente a quei « Colloqui della sera » — già raccolti in un volume dalla Edizioni Radio Italiana — di cui certamente moltissimi ascoltatori ricordano ancora con commozione la pensosa e umanissima intensità.

MERCOLEDI ORE 22 SECONDO PROGR.

E' opportuno sottolineare che con il titolo « La voce di San Giorgio » si intende porre in rilievo la partecipazione alla vita radiofonica del « Centro internazionale di cultura e civiltà» della «Fondazione Giorgio Cini» che ha sede nell'Isola di S. Giorgio a Venezia.

Francesco Carnelutti, che della « Fondazione Cini » è presidente, con la sua lunga e profonda esperienza umana, già sperimentata con successo anche attraverso ai nostri microfoni, farà in modo che la sua voce raggiunga di nuovo gli uomini nelle loro case con quelle parole di bontà e di comprensione che sanno persuadere e portano la pace negli animi in virtù della loro ricca e sicura sostanza morale che le pervade e le anima.

Venezia — L'isola di San Giorgio Maggiore dove ha sede il Centro internazionale di cultura e civiltà della « Fondazione Cini »

“Casa, dolce casa„ per le sue ascoltatrici

UN MODELLO E UN'ACCONCIATURA

di due grandi firme della moda

Indiscrezioni sulla moda primaverile ed estiva: tutti i colori tenui, in un'armonia che dona alla linea femminile una grazia tutta particolare - Niente capelli lunghi: per sera semplici acconciature; per giorno capelli color visone selvaggio

La redazione di *Casa, dolce casa...* ha preparato una sorpresa alle ascoltatrici. Una sorpresa che non potrà che tornar gradita alle signore e signorine che seguono questa trasmissione che la RAI dedica alle donne.

Tra le molte lettere giunte sui tavoli redazionali ne è stata scelta una che, per il suo contenuto, sembrava poter interessare non soltanto colei che aveva scritto, ma anche un largo gruppo di ascoltatrici. Diceva una sartina di Ozieri: « Noi che non abbiamo i mezzi per comprare le grandi riviste, che hanno un prezzo troppo elevato per le nostre possibilità, ci troviamo, di fronte alle nostre clienti in una difficile condizione. Come accontentarle quando ci chiedono qualcosa di veramente elegante, qualcosa alla moda? Ora, per esempio, dovrei fare un vestito da mezza sera. E il modello dove lo piglio? Non potete aiutarmi voi? ».

No, decisamente sui tavoli di redazione non c'erano modelli da mezza sera. Né le redattrici si sentivano in grado di dare consigli del genere. Però, se fosse stato possibile combinare un incontro, un colloquio... perché no? L'idea pareva buona. Fu così che la sartina di Ozieri, in occasione di un suo viaggio a Roma, è arrivata di fronte a Emilio Schubert. E il creatore di moda ha disegnato e creato per lei, e per tutte le ascoltatrici, il modello che ora pubblichiamo.

Poi, perché un desiderio tira l'altro, ecco uscire dal mucchio delle lettere quella di Maria Ughetti una ragazza vicentina che afferma « di non essere mai a posto con la testa in tutte le ore di lavoro ». Chiariamo che si tratta di capelli, soltanto di capelli. E la redazione ha pensato anche alla zazzeretta di Maria Ughetti la quale a quest'ora è già in possesso del disegno che Bruno, il mago dell'acconciatura, ha studiato per lei. (Date una occhiata al disegno, amiche ascoltatrici: può interessare anche a voi, non soltanto alla signorina Ughetti).

Inutile aggiungere che i microfoni di *Casa, dolce casa* hanno approfittato dell'occasione per carpire a Schubert e a Bruno tutte le possibili indiscrezioni sulla moda primaverile ed estiva nell'interesse di tutte le ascoltatrici. Ecco quel che dice Schubert: tutti i colori tenui, in un'armonia che dona alla linea femminile una grazia tutta particolare e giovanile: « Primavera scapigliata » e « Estate innamorata ». Linea H? Schubert sorride e tace. Della linea H lui ha detto già di non essere un ammiratore, un sostenitore. Bruno, che qualcuno ha definito « l'uomo che tiranneggia benevolmente la testa delle dive », è ancor più deciso e categorico: niente capelli lunghi; per sera delle semplici acconciature; per giorno capelli color visone selvaggio (qualcosa come il mogano dorato) corti, ma non troppo. Tali da lasciare libertà di movimenti alla donna lavoratrice e sportiva, ma da non privarla della sua femminilità. Queste, care amiche, le notizie che sono state raccolte presso gli emeriti luminari della moda.

E poi? Il poi tocca a voi. Il poi nasce dal settimanale colloquio tra la redazione e le ascoltatrici. La redazione si impegna a soddisfare ogni settimana un desiderio. Inutile chiedere i numeri per vincere al lotto, un brillante, un impiego, e... ahimè... una sovvenzione. I portafogli di redazione sono purtroppo terribilmente vuoti e non è quindi possibile soccorrere chi ha bisogno di un aiuto tangibile. I desideri debbono essere tali da poter essere soddisfatti e presentare un minimo di interesse per tutte le donne in ascolto. *Casa, dolce casa* nella sua rubrica del mercoledì « Per filo diretto », cercherà di aiutare ogni settimana una delle richiedenti. Sarà cercata la persona idonea a rispondere, a spiegare, a risolvere i quesiti proposti. Una domanda alla volta, con santa pazienza. Avanti dunque, gentili ascoltatrici: « Casa dolce casa - per filo diretto » attende le vostre richieste.

LILLI CAVASSA

Ecco il modello da mezza sera, in faille nera, creato da Schubert. Provatelo: è abbastanza facile da eseguire e bastano 6 metri di tessuto alto 120. Il sigillo della grazia è dato da una rosa rossa, appuntata a sinistra. — Sopra: acconciatura disegnata da Bruno: capelli corti, orecchie scoperte, ciocche che accarezzano il viso

Nella foto a sinistra: La signorina Lina Bacuccu, una sartina di Ozieri, assiste, con il radiocronista, alla creazione del modello che Schubert sta disegnando per lei, su richiesta di « Casa, dolce casa ». — A destra: Bruno, il celebre parrucchiere di via Frattina a Roma, esegue su di una modella l'acconciatura richiesta da una ascoltatrice, mentre una redattrice della rubrica raccoglie puntualmente al microfono i suoi consigli

(Foto Luxardo)

Il più popolare cadetto di Guascogna

Una conversazione di Diego Valeri sulla vita e gli scritti del vero Cyrano di Bergerac nel terzo centenario della morte

Cyrano, impenitente spadaccino, visto dall'inglese Hodges (Da «Radio Times»). - **Qui sotto: Rossana, Cristiano e Cyrano, romantico poeta, in un disegno di Pétrovic**

Enrico IV, re di Francia e di Navarra, non ha storicamente mai dichiarato che Parigi valeva una messa. Era un uomo troppo abile. Né Galileo Galilei, abbandonando il Tribunale della Inquisizione, ha mai pronunciato la frase: eppur si muove. Era un uomo troppo avvilito. Questi, però, sono gli scherzi che i posteri sogliono giocare ai propri eroi favoriti. E così, per i posteri, per noi, la immagine di Cyrano di Bergerac volteggia attorno alla celebre «apostrofe rosa sulla parola t'amo». Simbolismo e approssimazione quando si mettono insieme fanno questo ed altro. In barba alla realtà che, di solito, è sempre più ricca e completa della leggenda.

Di Cyrano di Bergerac

LUNEDI ORE 21,20

tratterà questo lunedì Diego Valeri sul Terzo Programma, in occasione del terzo centenario della sua morte. In ogni modo è bene dire subito che il popolare eroe di Rostand, convergendo sulla patetica storia di un amore infelice, ci ha defraudati di molti aspetti di una esistenza tra le più singolari che si siano avute. Cyrano era un'anima assetata di bellezza e possedeva, a detta dei contemporanei, oltre il famigerato naso (storpiato, tra l'altro, da un colpo di spada in uno dei suoi infiniti duelli) anche radi capelli aspri, piccoli occhi nascosti sotto ciuffi di grosse sopracciglia, petto a carena, corporatura gracile, gambe malformate. Il dramma di un segreto amore incorrisposto era la più ovvia conclusione di tutto ciò. Ma rappresentava appena un frammento dell'intero destino bollato dal segno del Contrasto. Alti e bassi, amicizie e inimicizie, aneliti di poesia, spicciola vita di gaudente, duelli, libelli, satire, assedi, gioco, preghiera, penitenza: tutto fino alla morte (ché, infatti, per una inimicizia egli morì). Un fondo di Leopardi, una spolveratura di Berni, un pizzico di Marinetti, qualche atteggiamento alla D'Annunzio, un'ombra di Leonardo da Vinci: nessuno poteva esser più di tanto nel XVII secolo. A due passi dalle bische e dalle taverne egli creava la poesia del meraviglioso: i viaggi nei reami del sole e della luna. Tra un duello e l'altro scriveva le commoventi pagine sul governo degli uccelli, retti da una colomba, nemici del belligerante spirito umano. E, alla fumosa luce di candele di sego, anticipava nella fantasia il fonografo, descrivendo la sua macchina parlante, il principio della mongolfiera nella sua ascesa alla luna e il paracadute con il suo atterraggio sul sole.

La morte lo prese a trentasei anni, e fu anche quella una conclusione e un contrasto. L'opera, bollata come eretica per la sua sferzante satira del costume, venne salvata da un sacerdote amico che ne penetrò il profondo senso di umanità e poesia. Credeva, l'amico, di tramandare così, intatto nel tempo, il meraviglioso romanzesco spirito del cadetto di Guascogna. Ma non aveva fatto i conti con la «apostrofe rosa».

CLARA FALCONE

Il poema di Rostand, interpretato dalla Compagnia di Gino Cervi, è stato il grande avvenimento della Stagione teatrale 1953-54. Gino Cervi (Cyrano) ha commosso ed entusiasmato il pubblico con la sua recitazione che ha sempre controllato l'esuberanza verbale e l'enfasi del testo. Qui una scena della «commedia eroica» al Teatro Alfieri di Torino. Alle spalle di Gino Cervi (seduto) l'attore Tino Buazzelli (Ragueneau)

Paul Klecki e Lya De Barberiis

protagonisti del concerto sinfonico di sabato alle 21,30

Il balletto *Il ritratto di Don Chisciotte* di Goffredo Petrassi, su soggetto di Aurel M. Millos, è stato composto nel 1945 e rappresentato per la prima volta nel 1947 al Théâtre des Champs Elysées.

Invece di descrivere gli episodi di un'azione, la musica cerca di evocare, per mezzo del proprio linguaggio autonomo, le fantasticherie, i dolori, le esaltazioni dell'eroe, in armonia col soggetto non narrativo, ma procedente per allusioni e trasposizioni. Un uomo legge le avventure di Don Chisciotte, se ne appassiona al punto di credere di essere egli stesso il Cavaliere dalla triste figura. Ne ripercorre così l'avventurosa parabola, ed infine, sconfitto, muore. Sul suo cadavere lo spirito di Don Chisciotte depone un mazzo di violette donatogli da Dulcinea.

Dopo l'«Introduzione,» la «Prima Danza» evoca con un progressivo svilupparsi ed accavallarsi di ritmi e di sonorità l'esaltazione dell'uomo che crede di essere diventato Don Chisciotte. La «Seconda Danza» (Prima avventura) si svolge su un tema ostinato proposto dal fagotto e ripreso poi dagli altri strumenti. Segue un «Intermezzo» ispirato alla figura di Dulcinea. La «Terza Danza» si intitola «Esercizi ascetici e spirituali» e fa udire una lunga melodia degli archi con sordina, in una sorta di dolorosa e stupefatta meditazione. La «Quarta Danza» ha per tema le ultime avventure e la morte di Don Chisciotte. Il balletto si conclude con un breve e patetico «Finale», in cui il fantasma di Don Chisciotte, deposti i fiori sul corpo esanime del suo emulo, intreccia una danza con Dulcinea.

Paul Klecki, direttore del concerto, e Lya De Barberiis, solista al pianoforte *(Foto Schneider, De Antonis)*

Il programma, diretto da Paul Klecki, comprende inoltre il *Concerto per la mano sinistra* (solista Lya De Barberiis) scritto da Ravel per il pianista austriaco Paul Wittgenstein, che aveva perduto in guerra il braccio destro; e la terza *Sinfonia* di Brahms: opera che più accentua i contrasti tra i due opposti aspetti della personalità dell'amburghese, con l'eroica energia dei tempi estremi e la malinconia sognante e misteriosa dei movimenti centrali.

N. C.

FORTUNA *di* GUGLIELMO TELL

Non occorre passare il Gottardo e giungere alle scogliere del lago dei Quattro Cantoni, ai pascoli delle Valstette o alla Via Cava presso Altorf, là dove Guglielmo Tell secondo la leggenda scoccò sul tiranno la seconda freccia; basta varcare il confine di Chiasso — tutt'altro che romantico — per incontrare l'eroe in piena dilatazione leggendaria: sui francobolli e sui pacchetti di tabacco, sulle cartoline e sulle bandierine, sempre munito di balestra e affiancato al vispo figlioletto, e magari fissato al coperchio di un piccolo «carillon», di un calamaio, di una pendola ricordo, oppure cromolitografato su un cartellone turistico. Guglielmo Tell si respira con l'aria della Svizzera; è parte integrante di quel paesaggio ed insieme allegoria intramontabile. Tuttavia, nell'opinione comune, la figura di questo eroe è legata al Romanticismo. Il giuoco delle sue trasformazioni, lo svariare del suo valore emblematico nel tempo, sfugge ai più. Eppure non è giuoco senza interesse. Il primo documento letterario — di due secoli posteriore alla crisi insurrezionale che diede avvio alla leggenda — il cosiddetto *Urner Spiel*, o *Rappresentazione di Uri*, offre, nella sua rozza e legnosa oggettività, un esempio delle energie drammatiche latenti nel Cinquecento tedesco e poi travolte e soffocate nella guerra dei trent'anni. Il *Neues Tellespiel*, o *Nuovo dramma Telliano*, di Jakob Bührer (siamo nel 1923) ci presenta un Tell socialista riformista che sta per lasciarsi sedurre e illudere dalle idee di un Gessler leniniano (Gessler è il tiranno). Tra l'uno e l'altro di questi due termini si apre l'arco iridescente delle metamorfosi; e Tell diventa, via via: impulsivo, conservatore, radicale, amletico, sognatore, vindice e vittima delle più disparate forme di tirannia, espressione delle più contrastanti ideologie, delle più inconciliabili tendenze. Ma è appunto in questa volubilità e versatilità del mito, come di ogni mito, che vanno ricercate le ragioni profonde del suo permanere.

GIOVEDÌ ORE 21,50 TERZO PROGRAMMA

G. D. V.

All'eroe leggendario dell'indipendenza elvetica è dedicata una cappella che sorge a Küssnacht, nel Cantone Schwyz. Nelle illustrazioni qui riprodotte, due affreschi che si trovano in questa cappella. In alto, Guglielmo Tell col figlioletto Walter; sopra, la scena del giuramento

TEATRO MINIMO

Nato sotto il segno della sintesi, ha la sua origine negli ultimi anni del Settecento. Théophile Gautier e Théodore de Banville, tra i primi, fissarono i canoni di questo teatro in libertà

Dalle polemiche contro la «routine» del teatro di mestiere si è venuto esprimendo in quest'ultimo secolo e mezzo un tipo di teatro breve, sperimentale (e in alcuni casi talmente sperimentale da non aver trovato nemmeno la scena adatta ad ospitarlo) che merita ormai, per singolarità e quantità di opere, di essere considerato come un genere a parte, con leggi e convenzioni proprie. La storia di questo teatro, che volta a volta è stato chiamato «minimo», «tascabile», «da camera», ecc. e che comunque è posto sotto il segno della velocità e della sintesi, ha le sue origini negli ultimi anni del Settecento. Si manifesta dapprima come protesta anti-accademica, rivolta contro le mascherature anacronistiche della tragedia classicheggiante (e Goethe giovane scriverà, infatti, un *Satiro* che è parodia evidente dell'ellenismo di moda) e confluisce poi naturalmente nell'alveo maggiore del romanticismo. Di cui condivide, però, fino ad un certo punto le tesi per una tragedia rinnovata nei contenuti e nei temi, ma sostanzialmente rispettosa degli schemi tradizionali. Lo stesso Hugo, che pure è campione ed alfiere della tragedia ottocentesca di spiriti shakespeariani, sentirà ad un certo momento il bisogno di convogliare una sua personale esigenza di poeta teatrale nelle brevi e colorite pagine del suo *Théâtre en liberté;* dove infatti la sua vena lirica scorre assai più agile e fresca di quanto non accada lungo i tradizionali cinque atti shakespeariani dei suoi monumentali drammoni di cappa e spada e di amore e morte. Perché poi questi monumenti dovessero esser proprio di cinque atti è uno dei misteri della storia del teatro. Oggi sappiamo che il mistero è dovuto ad un'errata tradizione degli studi shakespeariani, ma allora la mostruosità doveva apparire più evidente. Tanto evidente, almeno, quanto le unità di spazio tempo e luogo. Comunque sia, è contro quel cumulo di impacci che pesavano sul teatro e gli impedivano un contatto con il presente che insorsero i più avveduti fra i romantici stessi e quei pochi studiosi che, attenti alle ragioni profonde del romanticismo, riportavano faticosamente alla luce la memoria di un altro teatro ben altrimenti vivo e articolato: la commedia dell'arte. Fu su quella traccia, aperta da Maurice Sand con i suoi studi sulle maschere italiane e confermata dall'enorme successo che in quegli stessi anni stavano ottenendo gli spettacoli mimici dei *Funambules* parigini, che si misero parnassiani e simbolisti, uniti nella protesta contro la piatta banalità del vaudeville realistico. Théophile Gautier con il suo *Théâtre de poche*, Théodore de Banville con le sue funamboliche esercitazioni, Margueritte, Laforgue e gli epigoni con le loro deliziose immaginazioni culturali, fissarono per primi i canoni di questo nuovo teatro in libertà. Giovanissimo, anche Paul Verlaine vi si cimentò: al suo *Les uns et les autres*, condotto ancora nella vena dei suoi maestri e impregnato di italianismo, fanno seguito altri brevi tentativi, che si orientano sempre di più verso l'attualità. A questo punto, però, non foss'altro che per questa deviazione che si riscontra all'interno del genere, occorre distinguere fra teatro minimo e teatro minimo. Ché se in Francia esso continua nelle forme già note e con il Richepin del *Théâtre chimérique* scade verso il giornalismo, la «parade» e la rivista, altrove, in Russia e in Inghilterra, si nobilita attraverso gli sforzi di Yeats e di Tolstoi. Il teatro didattico di quest'ultimo, concepito per contadini e operai, sembra addirittura anticipare i tentativi posteriori compiuti in Russia e continuati poi da Brecht. L'altra vena, quella poetica, finisce per confondersi ad un certo momento con l'avanguardia letteraria e desumerà perciò i suoi temi dal café chantant, dal circo, dal cinema. Radiguet, Apollinaire, Jacob, la Stein, Prévert sono i nomi più noti che lo rappresentano.

MERCOLEDÌ ORE 21,35 TERZO PROGRAMMA

In Italia, che tale tipo di teatro aveva sempre conservato, al di fuori delle mode, grazie ai suoi comici (Feravilla, Petrolini, Musco, De Filippo), i futuristi non mancarono di creare una loro scena sintetica. Ebbero poco seguito. Più fortunati, anche se meno spregiudicati, furono altri autori che il problema di un rinnovamento scenico riguardavano da un punto di vista non meramente tecnico. Più degli altri: Rosso di San Secondo, di cui sono già stati presentati tre brevissimi bozzetti, facenti parte della raccolta *L'occhio chiuso*.

In questa puntata, saranno di scena Théodore de Banville e Théophile Gautier con due brevi pièces dedicate a Pierrot e alle maschere italiane. La prima è un monologo farsesco tratto dalle *Odes funambuliques;* la seconda, una fantasia ai confini fra il macabro e la crudeltà con Pierrot morto impiccato e poi resuscitato e poi convinto e interessato a credersi morto e infine risvegliato dalle tradizionali busse di sua moglie Colombina.

VIRGINIO PUECHER

"La Sonnambula" teletrasmessa dalla Scala

(Foto Piccagliani)
Il soprano Maria Meneghini Callas (Amina) a colloquio con Leonard Bernstein — ultimo a destra — direttore dell'opera belliniana nell'edizione scaligera. In secondo piano — da sinistra — il tenore Cesare Valletti (Elvino) e il regista Luchino Visconti.

Il primo atto del capolavoro belliniano verrà trasmesso la sera di martedì 8 marzo alle ore 21 ed avrà per protagonista il soprano Maria Meneghini Callas

La Televisione, la sera del prossimo martedì 8 marzo, sarà per la prima volta presente con le sue telecamere al Teatro alla Scala. E' questo un avvenimento d'eccezione che consentirà a tutti i telespettatori di assistere a uno spettacolo ripreso direttamente dal massimo teatro lirico del quale potrà anche conoscere, senza muoversi dalla propria casa, la sala sfolgorante, i ridotti, la folla mondana ed elegante che, con la sua stessa presenza, crea un altro non meno interessante spettacolo nello spettacolo.

Sull'avvenimento, che trascende i consueti limiti artistici, il sindaco di Milano, prof. Virgilio Ferrari, si è compiaciuto, anche nella sua qualità di Presidente dell'Ente autonomo scaligero, esprimere — per il «Radiocorriere» — il proprio compiacimento con il seguente messaggio:

«La grande prova che la TV affronta trasmettendo direttamente dalla "Scala" il primo atto della Sonnambula è un avvenimento storico, non soltanto nel campo televisivo, ma in quello assai più importante della cultura e dell'arte del nostro Paese.

«La trasmissione sarà certamente accolta da tutti con grande compiacimento, anche perché darà una magnifica prova del grado di perfezione raggiunto dalla nostra industria e dai nostri tecnici».

La sera di martedì 8 marzo verrà trasmesso l'intero primo atto della Sonnambula di Vincenzo Bellini, con un complesso di artisti di prim'ordine e con una messa in scena assolutamente originale.

Infatti la regia dell'immortale capolavoro belliniano è stata curata con particolare competenza da Luchino Visconti, mentre Leonard Bernstein sarà il maestro concertatore e direttore d'orchestra. Fra gli interpreti, tutti di grande valore, spiccano i nomi dei protagonisti: il soprano Maria Meneghini Callas, che farà vivere il personaggio di Amina con l'incanto fascinoso della sua voce e la grazia incantata della sua recitazione appassionata, e il tenore Cesare Valletti che interpreterà il personaggio di Elvino.

LA COMMEDIA DELLA SETTIMANA

"Zio Vania" di Cecov

Zio Vania (che verrà trasmesso venerdì prossimo) è la seconda delle quattro grandi opere per le quali il nome di Cecov è legato alla storia del teatro in modo insostituibile. Sappiamo che le altre sono *Il gabbiano*, *Le tre sorelle*, *Il giardino dei ciliegi*. Il rimanente suo teatro può essere considerato con molto interesse perché costituisce il periodo d'esperienza che dovrà condurre alle misure drammatiche del tutto nuove dell'ultima parte della sua attività (e della sua vita), ma se in esso troviamo risultati artistici degni d'attenzione appartengono a un tono di teatro tradizionale, oppure si possono riferire alla originalità narrativa dello scrittore. Infatti gli atti unici, per esempio, umoristici o no, hanno la struttura di racconti dialogati.

Però già in *Ivanov* e in *Lesij* noi troviamo qualche cosa che preannuncia la tendenza di Cecov a semplificare l'azione esteriore in vantaggio di quanto si può chiamare la presenza umana dei personaggi, e di una progressione drammatica interiore. La novità contenuta in *Ivanov* non fu avvertita dalla critica che reagì anzi violentemente contro l'opera accusando Cecov di «diffamazione» dell'uomo.

Anche *Lesij*, che seguì *Ivanov*, venne respinto perché si allontanava dalle strutture regolari e dalle convenzioni sceniche. *Lesij*, che è del 1889, costituisce la prima stesura di *Zio Vania* che comparirà otto anni dopo. Allora fermiamoci un momento qui e ricordiamo alcune cose.

Zio Vania venne scritto da Cecov dopo la clamorosa caduta del *Gabbiano* (1896) al Teatro Aleksandrinskij di Pietroburgo, e prima del suo incontro con Nemirovic Dancenko e con Stanislavskij che dovevano riprendere la commedia, due anni dopo, e portarla al trionfo sul palcoscenico del Teatro d'Arte di Mosca. Ma, dicevamo, Cecov aveva intanto scritto appunto *Zio Vania* proseguendo sulla sua strada di semplificazione della vicenda e di precisazione della verità interiore dei personaggi resa attraverso l'osservazione della loro vita quotidiana.

Zio Vania, dopo un certo numero di rappresentazioni in provincia, venne rappresentato al Teatro d'Arte di Mosca nel 1899, e vi ottenne un pieno successo. La vittoria di Cecov, ottenuta con la rivincita del *Gabbiano*, ebbe una magnifica conferma che doveva essere completata da *Le tre sorelle* e da *Il giardino dei ciliegi*. Nell'anno della rappresentazione di quest'ultimo (1904) Cecov, da lungo tempo gravemente ammalato, moriva a Badenweiler. Era nato nel 1860 a Taganrog.

Abbiamo detto che l'origine dello *Zio Vania* è *Lesij* scritto otto anni prima. Infatti la vicenda e i personaggi sono, a grandi linee, uguali. Soltanto che otto anni non erano passati per niente, così che l'impronta moralistica di *Lesij* sparisce; certe rigidità psicologiche e certi ingiustificabili atteggiamenti di alcuni personaggi diventano, mutandosi, valori espressivi; e la conclusione tragica e, in verità, melodrammatica (il suicidio dello zio, che in *Lesij* si chiama Egor, seguito da matrimoni troppo rapidamente decisi) lascia posto allo stupendo quarto atto di *Zio Vania*, al finale disperato, alle parole di rassegnazione di Sonia, alle lagrime silenziose sopra una vita fallita, sopra le aspirazioni contrastate e spezzate. Confrontando le due opere vediamo da una parte alcune possibilità drammatiche di grande interesse, alcune intuizioni di stati di animo, travolte dall'incertezza espressiva o dall'incapacità di rinunciare totalmente agli effetti; e dall'altra constatiamo la presenza della poesia in una manifestazione perfetta di misura e di intensità.

Non è vero che i personaggi di Cecov spariscano lentamente in un'atmosfera di suggestioni naturali e di stati d'animo diffusi in una realtà immobile. La verità è che invece si precisano in tali atmosfere che essi stessi creano con la loro presenza e con la loro parola quotidiana. L'attenzione di Cecov è vivissima su un mondo in crisi dove la disperazione come misura comune non abolisce il senso di una fede che la realtà negativa rende verità ancora più straziante. Fede non formata da illusioni ma dalla coscienza di qualcosa che continua ad esistere anche se noi ne siamo esclusi senza remissione. Non è che i personaggi di Cecov siano ombre eternamente annoiate dalla vita, disamorate, assenti. La vita, per questi esseri che non riescono a stabilire rapporti positivi, che oscillano continuamente fra passato e futuro senza comporre mai una loro realtà continua nel presente, è amore deluso. Amore e delusione che li rendono vanamente partecipi di un mondo possibile che li esclude.

VENERDI ORE 21

Anche i protagonisti dello *Zio Vania* misurano la loro impotenza con il loro amore che non riesce a prendere forma. L'unico movimento dei personaggi è verso la rassegnazione, e perfino il sussulto di volontà, se così si può chiamare, che spinge Vania a sparare contro Sieriebriacov, non è che una conferma di una realtà opprimente che non si spezza se non con l'opera della memoria o dei vagheggiamenti di un futuro mitico. Il colpo va a vuoto. Vania e la nipote Sonia, rimasti soli nell'ultima scena, intorno a un tavolino cercano di lavorare. (Bisogna lavorare perché chi verrà dopo si ricordi di noi). E le parole disperate dei due, lente e inarrestabili come il tempo che passa, vivificano il dolore con la presenza della pietà.

ROBERTO REBORA

Un gruppo di interpreti dell'edizione televisiva dello «Zio Vania» durante una prova: da sinistra, il regista Silverio Blasi, Giorgio Albertazzi, Bianca Toccafondi, Marcello Giorda e Luigi Cimara (Foto Giola)

Un grande personaggio per i piccoli

Bonaventura di Sergio Tofano

Evidentemente non è che un caso, ma la ripresa di *Qui comincia la sventura*... messa in scena con tanto amore dal Piccolo Teatro di Milano si direbbe fatta per celebrare le nozze d'argento di Bonaventura col Teatro, perché sono appunto venticinque anni che con quella commedia egli fece il passo che doveva portarlo dalle pagine del « Corriere dei Piccoli » sulle tavole di un palcoscenico. Venticinque anni, tondi tondi. Ma lui, Bonaventura, era già venuto al mondo da più di una dozzina d'anni e aveva guadagnato nel frattempo tanti di quei milioni che a farne il computo si entrerebbe nel calcolo infinitesimale.

Ma, come venne al mondo? So bene che questa appunto è la domanda che son tentati di rivolgermi gli abbonati alla televisione che il 10 marzo prossimo vedranno ritrasmessa sullo schermo televisivo *Qui comincia la sventura*..., come già il 19 e il 26 del febbraio scorso avevano visto *La regina in berlina* e *Una losca congiura*, di cui son sempre protagonisti Bonaventura, le sue peripezie e i suoi milioni. ma a questa domanda ho risposto già tante di quelle volte e in tante di quelle occasioni che i lettori del « Radiocorriere » mi perdoneranno se ripeterò qui una storia che molti avranno già sentito raccontare.

Una vecchia storia. Risale al 1917. Allora collaboravo al « Corriere dei Piccoli » e il direttore mi chiese d'inventare un nuovo personaggio per le pagine a colori del giornaletto. Io non sapevo dove sbattere la testa. Per quanto mi spremessi il cervello, non riuscivo a trovare un personaggio degno di stare accanto a Fortunello, a Capitan Cocoricò, a Bilbobul che allora avevano tanto successo fra i lettori del giornale. Un giorno camminavo, perseguitato come sempre da quella idea e, cammina cammina, mi ritrovai in campagna. Ero stanco e mi sedetti sull'erba, all'ombra di un albero, ai margini di un campo di papaveri. I fiori accesi ondeggiavano sull'esile stelo come un mare increspato dalla brezza. Certamente da bambino il Mar Rosso me l'immaginavo così. Forse accecato da quella distesa di rosso avvampato al sole, chiusi gli occhi, sempre tormentato dal pensiero di quel personaggio introvabile. Forse su quel pensiero mi assopii. Quando li riaprii, gli occhi, ebbi lì per lì la sensazione che tutto il campo di papaveri mi venisse incontro: ma subito mi accorsi che, no, era un uomo, il più strano tipo di uomo, con una casacca rossa come quei papaveri, su un paio di pantaloncini bianchi, che veniva verso di me. Quando mi fu vicino si fermò, e, mostrandomi un gran foglio di carta bianca su cui era scritto a caratteri corsivi « Un milione », mi chiese gentilmente in versi:

Se indiscreto non sono,
mi sa dire se è buono?

GIOVEDI ORE 17,30

Io lo guardai perplesso. Non avevo mai visto una faccia così buffa, con quegli occhi tondi tondi e quel naso quadrangolare che sbandava da una parte, come un pendolo che si fosse fermato al sommo della traiettoria. La mia sorpresa era aumentata da quel milione che sbandierava; a quell'epoca, trentotto anni fa, un milione era veramente una cosa da levare il fiato.

« Dove l'ha trovato? » domandai incuriosito.

Allora egli mi si sedette accanto e mi raccontò come quella mattina, essendosi troppo sporto fuori del suo balcone per prendere un fiore dalla loggia del vicino, e perso l'equilibrio, era caduto disotto, dal quinto piano. Certamente si sarebbe sfracellato al suolo se la fortuna non avesse voluto che proprio in quel momento passasse lì sotto un ladruncolo che aveva svaligiato un negozio di bambagia e portava in capo un fagottone pieno della mercanzia rubata. Egli era piombato dritto dritto su quel soffice fagotto, che aveva attutito il colpo della caduta, restando illeso e schiacciando sotto il ladro che fu facile arrestare: e il padrone della bambagia, recuperata la preziosa refurtiva, lo aveva compensato con quel milione.

Mentre raccontava, un'idea a poco a poco mi si andava illuminando dentro. Eccolo il mio personaggio, il personaggio che cercavo. Un uomo, buffo come quello che avevo dinanzi, colpito periodicamente dalla sventura; e la sventura, per successivi sviluppi, diventava periodicamente una fortuna. Quella fortuna: un milione. Un protetto della Provvidenza, una prova vivente di quella filosofia di sereno ottimismo che scaturisce dal buon senso del vecchio proverbio che non tutto il male vien per nuocere.

« Mi permette di pubblicare la sua storia? » gli chiesi, appena ebbe finito di parlare sempre in versetti. Egli sorrise in segno di assenso, e mi ringraziò: poi fece un fischio, e dai papaveri, di corsa, sbucò un cane, buffo come il padrone: una specie di bassotto lungo come un coccodrilletto e giallo come un canarino. Perfetto! Il mio personaggio era perfetto. Anche il cane giallo.

Finito il racconto, mi salutò levandosi la bombetta rossa e si allontanò, dondolandosi dinoccolato su due gambe spilungone, e sventolando sempre il suo milione grosso come un asciugamano. Il bassotto giallo gli trotterellava accanto, festante. Io lo seguii con uno sguardo di riconoscenza e di felicità.

Era nato Bonaventura!

STO

(Foto Barzacchi e Bernardi)

Nella foto in alto: Sergio Tofano nei panni di Bonaventura. Qui sopra: Giulio Chazalettes (Il bellissimo Cecè) e Carla Josi (La piccinina) in una scena della commedia « Qui comincia la sventura... » che sarà presentata dalla Compagnia del Piccolo Teatro Città di Milano

“La comunità umana„

A MONTICELLO BRIANZA

I PENSIONATI VIVONO SENZA PREOCCUPAZIONI

Il giorno 15 febbraio u. s. per la rubrica «La comunità umana» — in onda ogni martedì e sabato alle ore 8,45 sul Programma Nazionale — è stato trasmesso un servizio illustrante l'attività della Casa di Riposo dell'I.N.P.S. di Monticello Brianza. Questa meritoria iniziativa assistenziale, che si inquadra nella più vasta attività dell'Opera Nazionale Pensionati d'Italia, è descritta per i nostri lettori in questo articolo.

La Casa di Riposo di Monticello è stata aperta ai pensionati nei primi mesi del 1953, nei locali — debitamente trasformati ed adattati — della magnifica Villa Bocconi.

La villa — l'attuale padiglione Sud — fu progettata e costruita con dovizia di mezzi: gli ampi e lussuosi saloni affrescati con pitture ornamentali, talune delle quali arieggiano motivi pompeiani, l'originario arredamento di essi con mobilio di stile pregiato, lo scalone di ingresso, la veranda, gli stupendi pavimenti di marmo, i numerosi e bellissimi bagni a mosaico, il parco, ecc., stanno ancor oggi a ricordare gli splendori di un tempo.

Naturalmente, per soddisfare le esigenze connesse con la nuova destinazione, si dovettero eseguire notevoli lavori di adattamento e fu giocoforza sacrificare taluni saloni, dividerli e trasformarli in camere da letto; ma altri ne restano, e sono bellissimi, quali la sala della musica, la sala del biliardo e la veranda, adibiti ora a luogo di svago e di lettura.

Completamente nuovi sono inoltre l'impianto di termo-bagno, a nafta, l'impianto elettrico di lavanderia ed essiccatoio, la cucina, l'impianto frigorifero e di illuminazione.

Superati il cancello ed il portico d'ingresso, si presentano al visitatore i due padiglioni della Casa, l'uno — a sinistra — con gli uffici, le sale di soggiorno e di ritrovo, la Cappella e le camere degli ospiti ai piani superiori; l'altro — a destra — con la cucina, l'ampio refettorio, l'infermeria, e, sopra, le camere degli ospiti. In mezzo, un cortile ed aiuole, limitato in fondo da un altro portico chiuso a veranda che congiunge i due padiglioni. Al di là di questa veranda si apre il parco, con i suoi verdi prati, con il bosco dai superbi alberi centenari, la serra protetta dalle stuoie e — in fondo — l'orto della Casa.

In primavera avanzata, quando i prati si coprono di margherite e di anemoni, sbocciano tra le foglie smaltate i candidi petali delle magnolie e sulle aiuole e tra le siepi spuntano in delicate corolle le rose, i lillà, i garofani, i gerani, mentre la serra — ove primeggia il capelvenere — si riempie di vasi e vasetti variopinti con viole, pelargonie e tanti altri fiori. Il parco è allora un incanto e sino entro le camere degli ospiti giungono il profumo dei fiori ed il cinguettìo melodioso degli usignoli. In estate poi le siepi che fiancheggiano i viali del parco si trasformano in festoni compatti di ortensie miste a cespugli di rose e a fasci di gladioli e di dalie.

La Casa di Riposo è gestita direttamente dall'Opera Nazionale Pensionati d'Italia (creata nel 1948 dall'on. Alberto De Martino) che ne sostiene le relative spese, ma al suo funzionamento sovraintendono, sotto le direttive dell'Opera medesima e con l'ausilio di un economo, le suore dell'Ordine di Maria Santissima Consolatrice, mentre i servizi sono disimpegnati da apposito personale salariato. La Casa ha anche un cappellano ed un medico che vigila giornalmente sullo stato di salute degli ospiti.

Le Case di Riposo per i pensionati della Previdenza sociale sono oggi in Italia sei. Queste hanno sede a Bolzano, Cava dei Tirreni (Salerno), Poppi (Arezzo), Bari, Torre del Greco (Napoli), ed a Monticello Brianza. Altre sono in allestimento a Orta Lago (Novara), Messina, Quarto dei Mille a Roma e in Sardegna.

La Casa di Monticello ospita centocinquanta pensionati dell'I.N.P.S. i quali godranno, a vita, dell'ospitalità. Grazie all'ottimo trattamento, alle amorevoli cure delle suore ed alla calda cordialità dei compagni, essi hanno trovato quell'assistenza e quel conforto che, per ovvie ragioni, spesso è loro mancato in seno alla famiglia.

L'assistenza materiale e morale fornita a questi pensionati non è che un ben meritato premio dopo un'intera vita che questi vecchi lavoratori hanno dedicato al lavoro per produrre beni al progresso ed al benessere della società.

GIACOMO DE JORIO

Lutto in casa Vaudetti

Il 24 febbraio scorso è mancato all'affetto dei propri cari l'avvocato Oreste Vaudetti, padre dell'ing. Roberto Vaudetti direttore del Laboratorio-officina della Direzione generale di Torino. All'ing. Roberto e ai suoi familiari giungano le condoglianze della Radiotelevisione Italiana e del «Radiocorriere».

ABBIAMO SCELTO PER VOI

	LIRICA	CONCERTI	PROSA - FILM	VARIETÀ	ATTUALITÀ
DOMENICA	Ore 17,30 - Primo atto di: **Sigfrido** - Poema e musica di Riccardo Wagner - Direttore W. Furtwaengler (Programma Nazionale). Ore 21,45 - Secondo atto di: **Sigfrido** (Programma Nazionale).	Ore 19,30 - **Grandi interpreti:** William Primrose, violista (Terzo Programma). Ore 21,50 - **L'opera di Gioacchino Rossini,** a cura di L. Rognoni (Terzo Programma).	Ore 19 - **Biblioteca** - « Verso la cuna del mondo » di G. Gozzano, a cura di M. Costanzo (Terzo Programma). Ore 21,20 - **Alessandro Manzoni:** IX Lettura dei « Promessi Sposi » (Terzo Programma). Ore 22,30 - **I monologhi di Shakespeare:** Enrico VIII (Sec. Progr.).	Ore 13,45 - **Urgentissimo** (Secondo Programma). Ore 15 - **Autostop** (Secondo Programma). Ore 18,30 - **Rodeo** (Secondo Progr.). Ore 20,35 - **L'usignolo d'argento** (Secondo Programma). 21,05 - **Fortunatissimo.**	Ore 15 - **Pubblica piazza,** documentario di P. Valenti (Pr. Naz.). Ore 16 - **Secondo tempo partita di calcio** (Progr. Nazionale). Ore 20 - **La situazione demografica in Italia** (Terzo Programma). Ore 21,30 - **Domenica sport** (Secondo Programma).
LUNEDÌ	Ore 21,30 - Terzo atto di: **Sigfrido** - Poema e musica di Riccardo Wagner - Direttore W. Furtwaengler (Programma Nazionale).	Ore 14,30 - **Auditorium** (Secondo Programma). Ore 19 - **La voce, il canto e l'arte** (Terzo Programma). Ore 21,50 - **L'opera di Robert Schumann,** a cura di L. Rongo (Terzo Programma).	Ore 19,30 - **L'approdo** (Programma Nazionale). Ore 21 - **La famiglia Barrett,** di R. Besier (Secondo Programma). Ore 21,20 - **Vita e scritti del vero Cyrano,** a cura di D. Valeri (Terzo Programma).	Ore 13 - **Gianni Ferrio e la sua orchestra** (Secondo Programma). Ore 13,45 - **Nino Impallomeni e il suo sestetto** (Secondo Progr.). Ore 17 - **Un'ora in Lombardia** (Secondo Programma). 22,20 - **Trenta minuti con Lionel Hampton e la sua orchestra.**	Ore 19,30 - **La Rassegna** (Terzo Programma). Ore 21 - **Viaggio in Italia,** di G. Piovene (Programma Nazionale). Ore 22,30 - **Stabiae,** documentario di A. Federici (Terzo Programma).
MARTEDÌ	21 - **La sonnambula** - Musica di Vincenzo Bellini. Primo atto in ripresa diretta dal Teatro alla Scala. Ore 21,20 - **Il vampiro** - Musica di H. A. Marschner - Direttore R. Heger (Terzo Programma).	Ore 18,45 - **Pomeriggio musicale,** a cura di Domenico De Paoli (Programma Nazionale).	Ore 19 - **Storia della letteratura russa** (Terzo Programma). Ore 21 - **La fattoria degli animali,** di G. Orwell (Progr. Nazionale). Ore 23,05 - **Racconti scritti per la Radio** - Gianna Manzini: Il foglio del ricordo morto (Terzo Programma).	Ore 15,15 - **Album di Piedigrotta** (Secondo Programma). Ore 17 - **Un'ora nelle Marche** (Secondo Programma). Ore 20,35 - **Il motivo in maschera** (Secondo Programma). Ore 22 - **Telescopio** (Secondo Programma).	Ore 13,45 - **Giuoco e fuori giuoco** (Secondo Programma). Ore 14,30 - **Schermi e ribalte** (Secondo Programma). Ore 19,30 - **Nuova generazione** (Terzo Programma). 22,15 - **Villaggio danese** (inchiesta).
MERCOLEDÌ	Ore 21 - Prologo e primo atto de: **Il crepuscolo degli dei** - Poema e musica di R. Wagner - Direttore W. Furtwaengler (Programma Nazionale).	Ore 13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale). Ore 19 - **Musiche corali** (Terzo Programma). Ore 22,10 - **Le « Kammermusik » di Hindemith** (Terzo Programma).	Ore 19,15 - **Antichi caffè italiani** (Programma Nazionale). Ore 21,35 - Teatro minimo - **Pierrot postumo** di T. Gautier e **Vecchio Pierrot** di T. de Banville (Terzo Programma). Ore 22,15 - **Il mercante e il contadino,** di A. Miserendino (Secondo Programma).	Ore 14,30 - **Il discobolo** (Secondo Programma). Ore 17 - **Un'ora in Campania** (Secondo Programma). Ore 20,35 - **Il campanile d'oro** (Secondo Programma). 21 - **Il Vesuvio fuma ancora.**	Ore 19,30 - **La Rassegna** (Terzo Programma). Ore 22 - **La voce di San Giorgio** (Secondo Programma).
GIOVEDÌ	Ore 18 - **Concerto di musica operistica** diretto da R. Benaglio (Secondo Programma). Ore 21,45 - Secondo atto de: **Il crepuscolo degli dei** - Poema e musica di R. Wagner - Direttore W. Furtwaengler (Programma Nazionale).	Ore 12,30 - **Solisti celebri** (Programma Nazionale). Ore 21,45 - **I concerti del Secondo Programma** - Direttore Paul Klecki.	Ore 16 - **E' mezzanotte, dottor Schweitzer,** di G. Cesbron (Secondo Programma). Ore 19 - **Storia della letteratura francese** (Terzo Programma). Ore 21,50 - **Fortuna di Guglielmo Tell,** a cura di L. Mazzucchetti (Terzo Programma).	Ore 13,45 - **Cosimo Di Ceglie e il suo quintetto** (Secondo Programma). Ore 21 - **Il setaccio** (Secondo Programma). 21,30 - **Musica in vacanza.** Ore 22,45 - **Strettamente confidenziale** (Secondo Programma).	Ore 14,30 - **Schermi e ribalte** (Secondo Programma). Ore 21 - **Il convegno dei cinque** (Programma Nazionale). Ore 21,20 - **I partiti socialisti democratici in Europa,** inchiesta a cura di M. Rendina (Terzo Programma).
VENERDÌ	Ore 13,15 - **Album musicale** (Programma Nazionale). Ore 22 - **Giacomo Lauri Volpi** presenta: Il mio personaggio (Secondo Programma).	Ore 19 - **Musiche di Franz Schubert** (Terzo Programma). Ore 21 - **Concerto sinfonico** diretto da Ildebrando Pizzetti (Programma Nazionale). Ore 23,30 - **Spazi musicali** (Terzo Programma).	Ore 19,15 - **Il ridotto** (Programma Nazionale). 21 - **Zio Vania,** di Anton Cecov (commedia). Ore 21,20 - **Teatro di Ostrovskij: L'uragano** (Terzo Programma)	Ore 13 - **Dischi volanti** (Secondo Programma). Ore 15,15 - **Tastiera** (Secondo Programma). Ore 17 - **Un'ora in Piemonte** (Secondo Programma). Ore 21 - **Occhio magico** (Secondo Programma).	Ore 19,30 - **La Rassegna** (Terzo Programma). Ore 22,30 - **Parliamone insieme** (Secondo Programma).
SABATO	Ore 17,45 - **Fedora** - Musica di U. Giordano - Terzo atto (Programma Nazionale). Ore 21 - **Concerto di musica operistica per il Grande Premio Internazionale 1955 di « Bel canto »** (Secondo Programma).	Ore 21,30 - **Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma** - Musiche di Petrassi, Ravel e Brahms dirette da Paul Klecki.	Ore 19,30 - **Francesco De Sanctis autore drammatico** (Terzo Programma). Ore 21,20 - **Piccola antologia poetica** (Terzo Programma). Ore 21,45 - **Assurdo,** di Siro Angeli (Programma Nazionale).	Ore 13,45 - **La voce di Alberto Rabagliati** (Secondo Programma). Ore 14,45 - **Le canzoni di Nino Casiroli** (Secondo Programma). Ore 17 - **Ballate con noi** (Secondo Programma). 21,05 - **Danze folkloristiche jugoslave.**	Ore 19 - **Come migliorare l'apprendistato in Italia** (Terzo Programma). Ore 20,35 - **Ciak** (Secondo Programma). Ore 21 - **Viaggio in Italia,** di G. Piovene (Programma Nazionale)

POSTARADIO

La TV europea e gli inglesi

« Ho letto nei giornali che la Gran Bretagna non parteciperà più a Televisione Europa. Lo splendido isolamento vale anche in TV? ». (Tino Saveri - Tortona).

E' vero il contrario. La Gran Bretagna, per potenziare la sua partecipazione ai programmi-scambio di Televisione Europa, ha deciso di sistemare in modo definitivo le attrezzature tecniche di collegamento della Manica così da rendere veramente perfetta la ricezione dei programmi da e per l'Isola. Per la durata dei lavori, che dovrebbero essere ultimati entro il mese d'aprile, la Televisione inglese alimenterà la « catena europea » con una fornitura di documentari. Uno di questi è stato trasmesso dalle nostre stazioni il 10 febbraio. E' il documentario sulla città di Londra di cui i telespettatori hanno potuto apprezzare gli alti valori televisivi in relazione al fatto che esso è stato presentato senza alcun commento parlato, non perdendo nulla della sua comprensibilità.

Il fondo di garanzia

« Alcuni colleghi mi hanno detto che la radio giorni fa ha parlato, non so in quale trasmissione, del fondo di garanzia per gli impiegati. Potrei avere qualche particolare? ». (Aldo Tosti - Volterra).

Ne ha parlato la rubrica « La voce dei lavoratori », illustrando il disegno di legge presentato dal Ministro del Lavoro. Il provvedimento perfeziona ed amplifica ulteriormente il concetto della garanzia da fornire agli impiegati circa il pagamento delle indennità di anzianità in caso di licenziamento, quando il datore di lavoro sia inadempiente, e nei casi di fallimento e di liquidazione coatta dell'azienda. In tali casi il fondo si sostituisce ai datori di lavoro e corrisponde agli impiegati le indennità dovute. Inoltre è prevista una integrazione nei casi di morte dell'impiegato o di licenziamento per invalidità permanente quando l'impiegato non abbia raggiunto l'anzianità di servizio di dieci anni: il fondo interviene allora con la corresponsione di un'indennità integrativa pari alla differenza fra l'anzianità effettiva e quella teorica di dieci anni. Il disegno di legge deve essere approvato dal Parlamento.

Il vero « Liliom »

« La vostra edizione televisiva di Liliom di Ferenc Molnar mi ha fatto nascere una domanda. Fu scritta come operetta o come lavoro teatrale? Ricordo che alcuni anni fa fu rappresentata come operetta ». (Attilio Curci - Avezzano).

Liliom fu scritta da Molnar nel lontano 1909 così come la TV l'ha trasmessa. E' anche vero che il successo di questa « fiaba » ha ispirato varie riduzioni e rifacimenti più o meno liberi specie da parte del cinematografo. La fortuna di molti lavori è spesso anche la loro sfortuna, a causa degli adattamenti a cui vengono sottoposti senza troppi scrupoli artistici.

Il compleanno della moglie

« In una trasmissione antimeridiana ho sentito al volo la risposta di un marito alla moglie che lo rimproverava di aver dimenticato il suo compleanno. Mi sarebbe utile rileggere quella risposta per potermene servire al momento opportuno ». (Mario Rossi - Palermo).

Il suo scopo è chiaro: quando capiterà a lei di dimenticarsi del compleanno di sua moglie e sua moglie se ne lamenterà, lei vorrebbe risponderle con la battuta ascoltata alla radio. Basterebbe questa sua segreta intenzione per non accogliere la sua richiesta. Ma noi vogliamo essere tanto ottimisti da pensare che lei voglia rileggere quella battuta soltanto per ricordarsela come una qualunque barzelletta coniugale. « Ma cara — rispose quel marito — come puoi pretendere che io mi ricordi del tuo compleanno, se dimostri sempre la stessa età ».

All'insegna di Tersicore

« L'altra sera aprendo il televisore a spettacolo già iniziato ho visto sullo schermo una ballerina che danzava tenendo fra le mani un volatile imbalsamato. Chi era quella ballerina? Che danza stava interpretando? Come sono fatte le scarpette delle ballerine? ». (Giulia Renosto - Castiglion del Lago).

Era la prima ballerina del Teatro dell'Opera di Roma, Attilia Radice, che stava interpretando la *Danza dello sparviero* di Ildebrando Pizzetti. Quanto alle scarpette, sono tutte di raso e foderate con tela cordonata. La punta arrotondata a bauletto, che deve essere molto resistente, è fatta di strati di tela incollati. Intorno alla scarpetta c'è un bordo nel quale passa un cordoncino che serve a stringerla intorno al piede.

Un disturbo

« Da qualche mese, in un concorso commerciale, ho vinto un televisore, ma ora ho notato un disturbo preoccupante: in qualche punto lo schermo è diventato traspa rente come vetro e le immagini in quelle piccole zone non vengono riprodotte. Sapreste dirmi da che cosa è provocato il disturbo e a chi debbo rivolgermi? ». (Federico Catini - Biella).

Dipende dal distacco del sottile strato di ossidi depositati nell'interno del tubo. Si rivolga direttamente al fabbricante del televisore.

VIAGGIO IN ITALIA

Nel « VIAGGIO IN ITALIA » Guido Piovene ha dedicato al Piemonte sei trasmissioni. Da esse stralciamo, qua e là, alcune figure, paesaggi, aspetti tipici. Naturalmente, per la difficoltà di riportare qui le ampie stesure panoramiche o le approfondite indagini in campo economico sociale, dobbiamo limitarci a citazioni piuttosto marginali.

IL TIPO DEL PIEMONTESE

Un uomo alto, secco, con il viso come tagliato angolosamente nel legno, e anche il corpo legnoso; gambe lunghissime da inglese, senza pancia, talvolta quasi privo di corpo, un ibrido, si direbbe, di inglese e di montanaro; questa figura viene incontro nelle verdi vallate che convergono su Torino dalla Liguria o dalla Francia. Certo non tutti i piemontesi sono fatti così, ma quella figura è una specie d'insegna morale e fisica della regione.

Il Piemonte, come tutti sanno, fu la regione, allora Stato, che fece l'unità d'Italia. Piemonte, Lombardia, Liguria vollero l'unità per diverse ragioni, non ultima che l'Italia si presentava allora come il mercato di queste regioni industriali. Ma, se si è detto parlando della Lombardia, non meno patriottica del Piemonte, che l'unità d'Italia l'ha messa in un curioso conflitto con se stessa, si può dirlo a maggiore ragione del Piemonte, che è più duro e più chiuso. Subito dopo l'unità e, in fondo, fino alla prima guerra mondiale, lo Stato italiano fu uno stato piemontese. Il Piemonte fece da Mentore a tutto il popolo italiano, e fornì i quadri della burocrazia statale, avendo tutte le virtù che riescono più fastidiose a chi non le possiede; le virtù del buon ufficiale, dell'amministratore, del maestro, dell'uomo anziano che ha l'onestà, la competenza, il senso del dovere inteso come servizio e perciò mai discusso né messo in relazione con le opinioni, i gusti o il lustro da ricavarne, lo scrupolo nell'obbedire ed un eguale scrupolo nel farsi obbedire. Chi è nato nell'Italia « piemontese » ricorda quale significato solenne prendeva allora, nella vita e nei testi di scuola, questa espressione: « i superiori »; gli stessi sottoposti usavano pronunciarla quasi con voluttà. Il Piemonte fu perciò l'unica regione d'Italia con vere tradizioni militari. Sotto la sua influenza l'esercito italiano fu, con i suoi pregi e difetti, il più « disciplinare » di tutto il mondo, per certi lati più di quello tedesco. In nessun esercito infatti si inculcava così che il superiore e i suoi ordini erano sacri; ed in nessuno si era tanto convinti che il servire sotto le armi fosse il principale mezzo di educazione per il popolo. Una società « piemontese » era configurata come una scala di mansioni, che il più alto assegnava al più basso; la stessa nobiltà si era assegnata il compito di educatrice del popolo; così il padre con i figlioli, e il più vecchio con il più giovane. Con queste premesse d'ordine didattico e formativo, era però una società egualitaria, democratica in modo diverso da quello d'oggi, e allo scrupolo di educarli si univa nel superiore lo scrupolo di essere « alla mano » con gli inferiori. Con tutta l'Italia poi la burocrazia piemontese agiva come un padre severo ed insieme bonario, che esige di vedere i conti, tiene lontani dagli eccessi i figli ambiziosi e inesperti, li richiama all'onestà, ai limiti e alla giusta valutazione della realtà effettiva. Il Piemonte si vide riflesso in Cavour, un nobile evoluto in borghese, e in Giolitti, un borghese che rifiutò d'essere fatto principe.

Il Piemonte ha potuto, con gravi sacrifici, conservare il proprio carattere, più ancora della Lombardia. I piemontesi sono quelli di un tempo: lenti, pesanti, riflessivi, nemici dei gesti, alieni dalle astrazioni e dalla dialettica, gli unici italiani forse che possiedano più opinioni che idee in un Paese, come il nostro, ricco d'idee ma povero d'opinioni. Il Piemonte è una terra religiosa, ma aborre da ogni forma di teatralità. Il ricco piemontese non si comporta come il ricco lombardo. Il lombardo ritiene la ricchezza pubblicitaria, l'esibisce in pubblico per procurarsi lustro e credito; il piemontese la maschera allo sguardo estraneo, l'adopera, se mai, per agiatezze familiari segrete, vuole apparire meno di quello che è. Abbiamo parlato, a Milano, del « ragioniere » milanese, figura che compendia la classe media della metropoli lombarda. Il suo « pendant » è certo il ragioniere piemontese, famoso per le economie, riluttante ai rischi, appassionato delle piccole somme, anzi uso a difendere le somme con più accanimento quanto più sono piccole, forse perché le ama di più, dominato dal culto del bilancio e dalla fedeltà nel « servizio » degli amministrati, cui vorrebbe « servire » benefici sempre più grandi.

IL COTTOLENGO

La camera del Santo conserva il suo cilicio, la sua corda per flagellarsi. Intorno sorge la città di un popolo doloroso, forse la più dolorosa città della terra, giacché si tratta di una vera città, con i suoi quattordicimila ricoverati e cinquemila sacerdoti o suore infermiere: una popolazione pari a quella del massimo stabilimento della « Fiat ». Questa città raccoglie coloro che nessuno vuole, né le famiglie né le altre opere pie: gli idioti, gli epilettici, quelli che nacquero mutilati e deformi, e le vecchiaie squallide, cancerose, tubercolotiche, esauste di mente e di corpo, che altrove la stessa pietà respinge. Qui si prende tutto: gli errori, i rifiuti della natura, quelli che la società silenziosamente sopprime. E senza nessun capitale o rendita fissa, affidandosi alla Provvidenza.

Una grande stanza di idioti perpetuamente seduti, perché non sporchino, su una fila di gabinetti; la vecchia di quasi cent'anni che ciarfuglia nel letto e accanto la nipote in visita che dice al prete: « Io non so come dirle la mia gratitudine; è beata, perché appena dentro, ha capito l'ambiente »; l'altra vecchia di ottantacinque anni che canticchia, mangiando, una canzone erotica; il becchino in un angolo che ingozza svogliato la zuppa, perché ha troppo lavoro. I bambini dall'enorme testa a forma di zucca, dalla faccia cerosa di bambola che non sembra vera, gli occhi azzurri appena segnati in superficie sulla cera come un atroce acquarello. Ma forse più impressionante di tutto è il linguaggio di queste eroiche monache, che non vedono altro, e per cui lo estremo dolore è la condizione normale dell'esistenza sulla terra; un linguaggio sublime e insieme assurdo, di una semplicità e naturalezza che arrivano su di noi come getti d'acido nitrico. « Non può vivere molto — mi dice la suora indicandomi una di quelle teste così poco umane, simili a mostruosi frutti. — Dopo un paio d'anni si spacca ». Sulla porta, tra due dormitori comunicanti, un'altra monaca mi parla di una certa ricoverata morta nel dormitorio di destra il giorno di Sant'Anna. « Oh, ma sa, lo stesso giorno, — aggiunge in fretta, — una ne è morta anche dall'altra parte... per non fare torto ». E dappertutto, nonostante il perpetuo lavare, strofinare, lucidare, disinfettare, un indefinibile odore di panni sporchi, di putredine, di tristezza, che appunto perché indefinibile diviene a poco a poco l'odore del mondo, tanto che sembra di avvertirlo anche fuori, quasi fosse il vero, segreto odore della vita. Non l'avverte il sacerdote anziano che mi accompagna, che è cresciuto là dentro, vi è vissuto quarantott'anni, e considera questa la sua casa e la sua famiglia; né i sacerdoti più giovani, che qui affluiscono, ed in cui sembra che alla gioia della carità si unisca la gioia intellettuale di chi si è posto nella verità delle cose. Giacché non ho visto luogo dove sia stato di più messo al bando ciò che è eloquente ed illusorio, sia pure nel senso della pietà e della devozione. Con il linguaggio delle monache, mi ha sorpreso vedere volteggiante su quel fondo triste una certa gaiezza, la speciale scherzosità dei preti. « Quella è la nostra suora Adele, che è stata in prigione, sa. Proprio così è stata in prigione sei anni, poi l'hanno rifilata a noi ». La monaca, che ha assistito i carcerati, si diverte e schermisce.

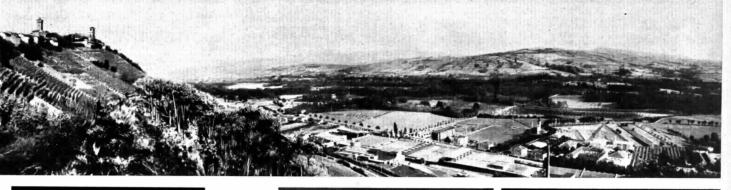
Sono salito c...
e ho bevu...
come si u...
parti, caffè filt...
l'acqua, ma con...
dii, osservati co...
le, pullulavano...
animali giocosi,...
nobiltà. Lo stam...
meno. In questo...
rale vige una g...
na. Le stragi c...
guerra ridusse...
becchi a poco p...
gi oltrepassano...
si aggiungono l...
pi svizzere e f...
provenienza fur...
questa specie,...
al mondo. Spav...
aeroplani e dai...
scoppi, durante...
vennero, da an...
animali notturn...
ridiventati diur...
roplani sono av...
rarchia tra qu...
alpini, dicevo,...
polo, borghesia...
abita più in alt...
di grado, ed è...
tale. La marmo...
nella fascia infe...
te con un fisc...
marmotte quan...
stato l'aquila (e...
si arrotolano s...
ma avverte anch...
che vivono nell...
dia, della pres...
estraneo. Ed a...
camosci ne a...

L'ASTIGIANO E IL SUO VINO

Asti, pur così vicina ad Alessandria, ha tutt'altra fisonomia. La cattedrale gotica, il battistero romanico di San Pietro, e soprattutto l'atmosfera profonda e sorda del centro rurale, ne fanno una delle città piemontesi più belle e stimolanti. Interamente collinare, solcata da un fiume, piccolo ma violento come il Tànaro o da torrenti impetuosi come la Bòrmida, soggetta all'erosione e alla frana, senza bacini idrografici razionali, è questa una provincia di vita dura. Ma la durezza è ricoperta dalla bellezza dei vigneti. Le viti, che decorano quasi tutto il Piemonte, più varie che in Borgogna, a spalliera, a festoni, a terrazza ed a pergolato, si addensano nell'astigiano e nelle terre confinanti. Se non si sapesse che questa è una madrepora fitta di piccoli coltivatori, si avrebbe l'impressione di contemplare un unico immenso feudo. Il vigneto astigiano, « nato dalla lotta secolare tra il bosco selvatico e il colone portatore del vitigno », è commovente e venerabile, per la perizia tecnica e per l'umanità che vi è trasfusa. Qui la vita si avvolge ancora, come in nessuna altra regione vinicola d'Italia e come piuttosto in Borgogna, in una ritualità pagana e cristiana, nei miti, nella religiosità e nei costumi di origine dionisiaca. A sud-est di Alba, la città gastronomica per eccellenza, si attraversa la zona del Barolo, il più nobile di quei vini color rubino per cui gli antichi intenditori escogitavano aggettivi da prosatori d'arte: morbido, vellutato, austero; e trovavano, nel Barolo e nei suoi confratelli, fragranze di violetta, di lampone, di rosa, di resina, di marasca.

La provincia di Asti ricava un miliardo circa dalla esportazione di alcoolici, se si tiene conto del vermouth. Produzione, abbiamo detto, quasi costante: segno che gli italiani, che aumentano invece di numero, bevono meno vino, e sono tra i popoli più sobri. Negli anni anteriori alla prima guerra mondiale il consumo annuo italiano era di oltre centoventi litri per capita; progressivamente calati, anzi precipitati a settanta dopo l'ultima guerra; con tendenza all'aumento in questi ultimi tre anni, rimanendo però sempre lontani dalle cifre di un tempo. Il diminuito consumo, che non dipende solo da motivi economici, è accompagnato da un mutamento del gusto, più netto in Italia che altrove. La gente lascia il vino secco e amarognolo, il vino forte, colorato e fastoso che era l'onore dei pasti e la croce di buongustai ansiosi della perfezione. Propende invece verso il vino dolce, leggero e di produzione corrente: un vino insomma meno vino, apparentato con le bibite non alcooliche e con l'acqua gazosa, il cui consumo invece cresce.

Il mutamento del gusto rischia di svalutare specialmente il vino piemontese, tra i nostri vini il più solenne. Certo, personalmente, io sono dalla parte degli astigiani, del vecchio vino piemontese, che porta dentro i geni vivi del giardino, della foresta, della terra e del bosco.

IL PIEMONTE

SUL GRAN PARADISO

n le guardie, to con esse, a da queste ato non con il vino. I pen- l cannocchia- di camosci, e di minore becco si vede regno natu- rarchia eter- egli anni di ro gli stam- iù di 400; og- i 2000, cui 500 delle Al- rancesi e di tiva. Altri di non esistono ventati dagli rumori degli la guerra di- mali diurni, i; sono ora ni, e agli ae- vezzi. La ge- esti animali rigida; po- nobilta. Chi o, è più alto servito come ta, che vive riore, avver- hio le altre do ha avvi- allora tutte tto i sassi) e i camosci, a fascia me- enza di un loro volta i vertono gli stambecchi, padroni della fascia alta. Tutta la montagna è in allarme, dalla valle alle vette. La guardia mi ha fatto notare il fischio di una marmotta, che avvisava del mio passaggio. Solo nei momenti di panico, e per esempio quando apparve il primo aeroplano, si mischiano le gerarchie di questa arcaica ma perfetta comunità. Si videro scendere a valle quaranta o cinquanta stambecchi e un centinaio di camosci come una frana, ma più potenti gli stambecchi, capaci di saltare rocce che i camosci girano, e di valicare d'un salto fino a sei o sette metri di terreno impervio, fermandosi di netto su una piccola punta aguzza. Sanno anche risalire pareti a picco, incastrandosi tra due piani ad angolo, facendo gioco con gli zoccoli tra l'uno e l'altro.

E' questa una società patriarcale, agonistica e attaccata al possesso. L'inverno le femmine e i piccoli si rifugiano su cenge e in grotte, mentre i maschi, rimasti fuori, lottano per il posto. Nei mesi di gelo si muovono soltanto al rumore della valanga, per brucare l'erba ghiacciata che la valanga scopre. Ogni branco ha un sultano, unico amante ed unico riproduttore, ed ogni anno un torneo decide chi sarà il regnante. Si battono due a due, sull'orlo del precipizio, cercando di buttarsi sotto. Raramente però il combattimento è mortale, perché il più debole abbandona riconoscendosi sconfitto; e raramente prevale la semplice forza, ma più l'abilità alpinistica, l'arte di sfruttare la roccia. Il vincitore ha in premio una ventina di femmine, che accettano il verdetto della tenzone. E i maschi meno abili rimangono casti. Triste però è la sorte di un sultano detronizzato. Diviene allora lo zimbello e il reietto del branco. Questa mancanza di pietà induce, sembra, lo stambecco vecchio o sconfitto a morire da solo altrove, spesso fuori del regno. Soltanto uno stambecco che attende la morte appare qualche volta a valle. Un contadino anziano, che vangava il suo campo, alzando gli occhi vide a pochi passi uno stambecco fermo che lo fissava, abbassate le corna, con i grandi occhi gialli. Scappò gridando di avere visto il diavolo, e fu canzonato da tutto il paese. Ma il giorno seguente si scorsero le corna di uno stambecco spuntare dall'acqua del fiume, nel quale si era nascosto in punto di morte.

UN RISICULTORE A VERCELLI

La coltura del riso non è molto diversa da quella dei fiori, ed un risicultore non usa un linguaggio diverso da quello di un floricultore. Roncarolo, famoso ibridatore, arriva in bicicletta all'appuntamento con me, tra cori di rane e zanzare, in un sentiero tra i campi di riso verde, dove passano i carri tirati da coppie di buoi. Ha fatto pochi studi, fino alla terza elementare; legge e critica Marx, si è presentato dicendo: « Io sono un poeta ». Infatti il suo linguaggio è colto, preciso, quando mi spiega che le razze fondamentali del riso sono dieci. Per ottenerne una nuova occorrono talvolta sei o sette generazioni. La nuova migliora per un certo numero d'anni, si stabilizza, e poi declina. Il riso assomiglia all'umanità, e ha una sua storia. Le razze che oggi sono più vigorose, poi si estenuano o degenerano, come le famiglie ed i popoli. Bisogna dirigerne questa fluida storia con una specie di politica, che è l'arte delle ibridazioni. Chi mi parla così ha creato egli stesso una qualità di riso, che si chiama Franco Roncarolo dal nome del figlio morto. E me ne indica la spiga. Questa evocazione del figlio, in milioni di spighe, accentua l'impressione che mi danno le terre piemontesi e lombarde dove si coltiva il riso, d'essere come spiritate, e mi avvolge in un'aria di gentile animismo. Tanto più accanto all'uomo che parla, magro, piccolo, gli occhi stranamente azzurri, vero, non vero, simile ad un genio campestre. Dal riso a spiga, mi racconta, ha poi creato il riso a grappolo, più denso, non più con duecento, ma cinquecento o seicento chicchi per stelo. Ora sogna (sogna è la parola esatta) il riso a fiocco, meno lungo, con i chicchi più concentrati e perciò meno esposti. I graziosi vocaboli mi restano nell'orecchio.

L'INDUSTRIA LANIERA NEL BIELLESE

Biella è, come tutti sanno, il principale centro laniero italiano, se si sommano tutte le sue industrie, più di cinquecento, con quasi settantamila addetti. Aggiungendo l'industria cotoniera, minore, e ricordando che il biellese ha centonovantamila abitanti, si vedrà che malgrado il grosso apporto di immigrati la grande maggioranza della popolazione vive sull'industria tessile. L'insieme dell'industria laniera biellese si è dimostrato resistente alla crisi grazie alla celebrità ed eccellenza del prodotto, il settanta per cento del quale è consumato in Italia, e per il resto cerca le vie dell'esportazione.

Quando entrai nel cortile dello stabilimento del conte Oreste Rivetti, egli stava scrutando dalla finestra per vedere la faccia di chi voleva introdursi nei fatti suoi. Lo ritrovai pochi istanti più tardi in un curioso salottino, volutamente disadorno e privo di sedie; è questa l'industria biellese che dà lavoro a più operai, cinquemila circa. « Niente réclame, perché la réclame non mi piace », cominciò l'industriale. Gli assicurai che il mio scopo non è pubblicitario. Ed allora, perché? Occhi da gatto, sopracciglia spinte in su dagli occhiali, con indosso una giacchetta priva di tasche venuta dagli Stati Uniti, il conte Rivetti si lasciò sgelare. Gridò: « Intanto, *cadreghe* ». Ed appena fummo seduti, disse le proprie idee, con i modi del burbero benefico, quale s'incontra spesso nelle commedie dialettali. Nessuna idea politica generale. « Io non ne ho; quelle, deve averle il governo. Vedo il mio piccolo settore, tocca al governo veder tutto. Crisi? Già, tutti dicono che c'è la crisi. Io invece dico che non c'è. Io guardo la mia azienda e non mi occupo degli altri. Io lavoro a pieno regime, cerco operai e non li trovo. Tutti oggi sono professori, avvocati, dottori. Tutti hanno la "Lambretta", la "Vespa" o addirittura l'automobile. Troppo poco lavoro, questo sì, troppe ferie. Cosa si fa in Italia? Si passa da una ferie all'altra. Se avessero più buon senso, metterebbero di domenica il Corpus Domini ed il resto; c'è bisogno, dico io, di farli cadere proprio nei giorni lavorativi? Io lavoro da mattina a sera. Io non pago commessi viaggiatori; ne faccio a meno. Sono i clienti che devono venire da me. Può darsi che abbia torto. Ma il mio prodotto lo conoscono; se lo vogliono, bene; se no, lascino stare. Cosa importa a me di avere trecento clienti? I miei sono tutti amici, li vedo al ristorante, a casa ».

(Fotografie fornite da: Publifoto, Direzione Parco Nazionale Gran Paradiso, Cinzano, Fratelli Marchia, Farabola)

DOMENICA 6 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Buongiorno - Previsioni del tempo

7,15 *Lavoro italiano nel mondo*
Saluti degli emigrati alle famiglie

7,30 Culto Evangelico

7,45 La Radio per i medici

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Boll. meteorol.

8,30 **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

9 — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

9,30 Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Raimondo Spiazzi

9,45 Notiziario del mondo cattolico

10 — **Concerto dell'organista F. Vignanelli**
D'Andrieu: *Musette*; Clerambault: a) *Plein jeu*, b) *Recit de Nazard*; Bach: *Preludio al Corale « Nun der Heiden Heiland » (Venga ora il Salvatore delle genti)*

10,15-11 **Trasmissione per le Forze Armate**
LIBERA USCITA
a cura di Amurri, Isidori e Faele - Regia di Renzo Tarabusi

12 — **Orchestra diretta da Dino Olivieri**
Cantano Luciano Virgili, Christina Denise, Renzo Bonaveri e il Duo Capinere
Nisa-Joselito: *Rosa morena*; Pinchi-Olivieri: *Conquistami*; Testoni-D'Anzi: *Anche se non ti avrò*; Testa-Bertolazzi: *Piccola Parigi*; Nisa-Rossi: *Sempre con te*; Friml: *Serenata del somarello*; Young-Lee: *Johnny Guitar*; Biri-Ravasini: *Non tormentarmi più*; Larici-Kreuder: *Il primo bacio*; Giacomazzi: *Rodaggio*
Detti e motti (12,40) *(Motta)*

12,45 Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

13,50 **Parla il programmista TV**

14 **Giornale radio**

14,15 **La buona convivenza**
Vincenzo Talarico: *« Al cinema »*

14,30 Musica sinfonica

15 — **Pubblica piazza**
Documentario di Paolo Valenti

15,30 **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Cantano Claudio Terni, il Quartetto Radar, Teddy Reno, Marisa Brando e Ray Martino
Bonagura - Godini: *Tramonto all'alba*; Calvi: *Ursula*; Scarnicci-Tarabusi-Luttazzi: *Souvenir d'Italie*; Nisa-Coppola: *Nisciuno è cchiù bella 'e te*; Serafin-Fabor: *Incontrarsi*; Pinchi-Donida: *Quella certa età*; Deani-Monreal: *El gitano Senoron*; Nisa-Ross: *Gli uomini del Far West*

16 — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO *(Stock)*

17 — **Fantasia folcloristica**

17,30 **L'anello del Nibelungo**
Seconda giornata
SIGFRIDO
Poema e musica di RICCARDO WAGNER
Primo atto
Edizione originale in lingua tedesca concertata e diretta da
Wilhelm Furtwaengler
Sigfrido — *Ludwig Suthaüs*
Il viandante — *Ferdinand Frantz*
Mime — *Julius Patzak*
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Registrazione

19 — *Risultati e resoconti sportivi*

19,15 **Musica da ballo**

19,45 *La giornata sportiva*

20 — **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio**
Radiosport

21 — *Il trenino dei motivi*

VOCI DAL MONDO
Attualità del Giornale radio

Il tenore Ludwig Suthaüs interprete di Sigfrido nell'opera wagneriana in onda alle 17,30 e alle 21,45

21,45 **L'anello del Nibelungo**
Seconda giornata
SIGFRIDO
Poema e musica di RICCARDO WAGNER
Secondo atto
Edizione originale in lingua tedesca concertata e diretta da
Wilhelm Furtwaengler
Sigfrido — *Ludwig Suthaüs*
Il viandante — *Ferdinand Frantz*
Mime — *Julius Patzak*
Alberico — *Alois Pernestorfer*
Fafner — *Josef Greindl*
L'uccellino del bosco — *Rita Streich*
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana (Registraz.)
Al termine: Assoli d'arpa

23,15 **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

8,30 **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

10,15 **MATTINATA IN CASA**
Settimanale della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

10,45 Parla il programmista

11 — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

11,45-12 **Sala Stampa Sport**

MERIDIANA

13 **Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955**
Orchestra « Canzoni e ritmi » diretta da Francesco Ferrari
Cantano Marisa Colomber, Nuccia Bongiovanni, i Radio Boys, Tullio Pane e Bruno Pallesi
Coli: *L'ombra*; Valladi: *I tre timidi*; Liman-Carmi: *Il torrente*; Sialen-Sargon: *Il primo viaggio*
(Alberti)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

Le parole delle canzoni del V Festival di Sanremo programmate questa settimana sono in vendita in tutte le edicole.

13,30 **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
URGENTISSIMO
Rivista di Dino Verde
(Mira Lanza)

14-14,30 **Il contagocce**
Piccola storia della strofetta
con Dolores Palumbo ed Enrico Glori
(Simmenthal)

Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
Negli intervalli comunicati commerciali

15 — **AUTOSTOP**
Programma per gli automobilisti, a cura di Brancacci e Lafrancesca

15,45 **Sentimento e fantasia**
Piccola enciclopedia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

POMERIGGIO DI FESTA

16 **SCHERMO PANORAMICO**
di Ricci e Romano
Allestimento di Emilio Calvi

16,30 **Franco e i G. 5**

16,45 **Parla il programmista TV**
FANTASIA DI BALLABILI E CANZONI
con le orchestre dirette da Henghel Gualdi, Angelo Brigada, Lelio Luttazzi e Arturo Strappini
Negli intervalli: (17,15) Notizie sportive; (17,45) Cronache sportive e radiocronaca del Premio Pisa dall'Ippodromo di San Rossore

18,15 **Pick-up** *(Ricordi)*

18,30 **RODEO**
Varietà musicale
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana
Presenta Febo Conti
Regia di **Giulio Scarnicci**

INTERMEZZO

19,30 **Pier Emilio Bassi e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno *(Chlorodont)*

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Il trenino dei motivi*

SPETTACOLO DELLA SERA

L'USIGNOLO D'ARGENTO
Voci di oggi, canzoni di sempre
a cura di **Michele Galdieri**
Orchestre dirette da Carlo Savina e Armando Fragna con la partecipazione di Miriam Ferretti, Giacomo Rondinella, Rino Salviati e del tenore Mirto Picchi
Presenta Rosalba Oletta
(Linetti Profumi)

21,30 **Domenica sport**
Echi e commenti della giornata sportiva

22 — **Lo scrigno delle sette note**
Varietà musicale

22,30 **I MONOLOGHI DI SHAKESPEARE**
Enrico VIII
a cura di Lorenza e Ugo Bosco
Regia di Marco Visconti

23-23,30 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**

(Foto Palleschi)

Il tenore Mirto Picchi partecipa alla trasmissione de « L'usignolo d'argento ». Laureato in scienze economiche e commerciali all'Università di Firenze, proviene, come cantante lirico, dal « Centro di Avviamento al Teatro Lirico » di quella città. Il suo debutto risale al 1946 quando cantò per la stagione estiva della Scala nell'« Aida » di Verdi. Mirto Picchi ha in repertorio 46 opere tra italiane e straniere

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

15,30 **Le civiltà dell'Antico Oriente**
a cura di Sabatino Moscati
Gli Assiro-Babilonesi: profilo storico e religioso

16 — **Musiche di Mendelssohn e Ciaikowsky**
F. Mendelssohn: *Concerto in mi minore per violino e orchestra, op. 64*
Allegro molto appassionato - Andante - Allegretto non troppo, allegro molto vivace
Solista Wanda Luzzato
P. I. Ciaikowsky: *Quarta sinfonia in fa minore, op. 36*
Andante sostenuto, moderato con anima - Andantino - Scherzo - Allegro con fuoco
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da George Sebastian

17,20 **Racconti tradotti per la Radio**
E. Erckmann e A. Chatrian: *Requiem del corvo*
Traduzione di Guido Roberti
(Lettura)

19 — **Biblioteca**
Verso la cuna del mondo di Guido Gozzano, a cura di Mario Costanzo

19,30 **Grandi interpreti**
William Primrose, violista
L. v. Beethoven: *Notturno in re maggiore op. 42, per viola e pianoforte*
N. Paganini: *La campanella, per viola e pianoforte*
Pianista David Stimmer

20 — **La situazione demografica in Italia**
Stefano Somogy: *Lo sbocco della emigrazione per regolare la densità demografica*

20,15 **Concerto di ogni sera**
W. A. Mozart: *Trio per clarinetto, viola e pianoforte, K. 498*
Esecutori: Reginald Kell, *clarinetto*; Lillian Fuchs, *viola*; Miezyslaw Horszowsky, *pianoforte*
Quintetto in re maggiore, K. 593
Larghetto, allegro - Adagio - Minuetto - Finale (Allegro)
Esecuzione del Quartetto di Budapest con il violista Milton Katims

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Alessandro Manzoni**
IX. *Lettura dei « Promessi Sposi »* (3)
a cura di Giuseppe De Robertis

21,50 **L'opera di Gioacchino Rossini**
a cura di Luigi Rognoni
La musica sacra: « Stabat Mater » (1842)
Solisti: Caterina Mancini, *soprano*; Britta Devinal, *mezzosoprano*; Giuseppe Campora, *tenore*; Sesto Bruscantini, *basso*
Direttore Mario Rossi
Istruttori del coro: Roberto Benaglio e Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

23,05 **La Rassegna**
Cultura inglese, a cura di Mario Praz
Mario Praz: *Due inglesi italianizzanti: Sir Philip Sidney e John Ford* - Giorgio Melchiori: *Le commedie di Shakespeare* - Agostino Lombardo: *Libri sul Settecento*
(Replica)

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica sinfonica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Savina)
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Canzoni napoletane
5,06-5,30 : Musica da camera
5,36-6 : Complessi caratteristici
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

DOMENICA 6 MARZO

TV TELEVISIONE TV

10,15 La TV degli agricoltori
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura

11 — Santa Messa
Indi:
« Luci del Vangelo »
Conversazione religiosa di Sua Eccellenza Monsignor Giovan Battista Montini arcivescovo di Milano.

15,45 Pomeriggio sportivo
Ripresa diretta di un avvenimento agonistico

17 — Fuori programma
Complesso Edoardo Lucchina con Cristina Denise, Louis Binder e il trio Joice e la partecipazione di Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello
Presentano Tino Scotti e Carlo Rizzo.

17,35 LA NOTTE DI SETTE MINUTI
(Replica)
di Georges Simenon e Charles Méré
Versione italiana di B. Lucio Randone e Vittorio Guerriero
Personaggi e interpreti:
Contessa Zacovsky — *Clara Calamai*
Balensky — *Marcello Giorda*
Colonnello Voroghin — *Aristide Baghetti*
Sonia Griscevsky — *Valeria Valeri*
Aubier — *Carlo Romano*
Fodor Dobiesky — *Raoul Grassilli*
Generale Griscevsky — *Fosco Giachetti*
Jacquemin — *Giancarlo Sbragia*
L'agente Lucas — *Adolfo Spesca*
Un altro agente — *Franco Ressel*
La padrona del caffè — *Fanny Marchiò*
Un giovanotto — *Alfredo Danti*
Il capo dell'ufficio di Polizia — *Nino Pavese*
L'archivista Labourdette — *Pier Vittorio Sessa*
Aiuto archivista — *Adriano Micantoni*
Il croupier — *Sandro Ciffarelli*
Una cameriera — *Luisa Baschieri*
Uno strillone — *Vittorio Congia*
Regia di Alessandro Brissoni

20,45 Cineselezione
Rubrica settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra la
Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero
a cura di Sandro Pallavicini

21,05 FORTUNATISSIMO
Divagazioni sul nuovo saper vivere a cura di Falconi, Simonetta, Zucconi, Zapponi
Complesso diretto da Giampiero Boneschi
Presentano Maria Teresa Ruta e Mike Buongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

22,15 Appuntamento con la novella
« Lucia » di Emilio De Marchi
Lettura di Giorgio Albertazzi

22,30 L'idolo - Telefilm
Regia di John Mantly
Produzione André Luotto
Interpreti: Paul Campbell, Tonio Selwart, Judith Tutaeff, Pat Grean

23 — La domenica sportiva
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

Locali

8,30 Per gli agricoltori sardi (Cagliari 1)

11 Programma altoatesino - Lettura e spiegazione in lingua tedesca del Vangelo - Orgelmusik - Trasmissione in lingua tedesca per gli agricoltori - Akkordeonist Vanio Testi Beliebte Operettenmelodien (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

12 Musiche e canti sardi (Cagliari 1 - Sassari 2)
Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2)

12,15 Giornale radio in lingua tedesca - Rassegna programmi - Lotto - « Sport am Sonntag » (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

12,40 Trasmissione per gli agricoltori in lingua italiana - Coro « Rosalpina » del Cai di Bolzano (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

12,50 Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - La settimana giuliana - 13,50 **Musica leggera**: Camarata: Rumbalero; Gershwin: Ritmo affascinante - 14 Giornale radio - 14,10 Ventiquattr'ore di vita politica italiana e Notiziario - Musiche richieste - 14,30 Commedia dialettale (Venezia 3)

14,30 « Bondicerea » (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
« Il Guasco » (Ancona 1 - Ascoli Piceno 2)
« So' cose nostre » (Bari 2 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Potenza 2 - Lecce 1 - Taranto 1)
« El pavajon » (Bologna 2)
« La settimana nelle Dolomiti » (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)
« Il grillo canterino » (Firenze 2 - Siena 2 - Arezzo 2)
« El gamba de legn » (Milano 1)
« Campo de' fiori » (Roma 2)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1 - Sassari 2)
« 'A lanterna » (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
« Il lampione di Fuorigrotta » (Napoli 2 - Reggio Calabria 2 - Salerno 2 - Cosenza 2 - Catanzaro 2)
« El liston » (Venezia 2)

14,40 « Is duad mammas », di C. Monteverde (Cagliari 1)

18,45 Sette giorni in Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Sette giorni in Sicilia (Caltanissetta 1)

20,45 Programma altoatesino - Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Notizie sportive - « Die Aussage » - Hörspiel von Wera von Stollberg; Spielleitung: Karl Margraf; Sinfonischer Jazz (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Trieste

7 Buongiorno - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **7,15** Lavoro italiano nel mondo (Pr. Naz.). **7,30** Locandina - Musiche del mattino. **8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico (Pr. Naz.). **8,30** Servizio religioso evangelico. **8,45** Arriva la banda. **9** Per gli agricoltori. **9,15** Funiculì funiculà. **9,30** In tempo allegro. **10** S. Messa da S. Giusto. **11,15** Musica per corrispondenza. **12** Orchestra diretta da D. Olivieri (Pr. Naz.). Detti e motti (Pr. Naz.). **12,50** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **13,25** Tre assi nella manica. **14** Giornale radio (Pr. Naz.). **14,15** Pino Calvi al pianoforte. **14,30** « El Campanon », settimanale di vita triestina. **15** Pubblica piazza, documentario di P. Valenti (Pr. Naz.). **15,30** G. Ferrio e la sua orchestra (Pr. Naz.). **16** Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio (Pr. Naz.). **17** Fantasia folcloristica (Progr. Naz.). **17,30** « L'anello del Nibelungo » - Seconda giornata: « Sigfrido » - Poema e musica di R. Wagner - Primo atto - Edizione originale in lingua tedesca concertata e diretta da W. Furtwaengler - Registrazione (Pr. Naz.). **19** Risultati e resoconti sportivi (Pr. Naz.). **19,25** Gazzettino giuliano. **19,45** La giornata sportiva Pr. Naz.). **20,05** I successi d'ogni tempo. **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport (Pr. Naz.). **21,05** Voci dal mondo (Pr. Naz.). **21,45** « L'anello del Nibelungo » - Seconda giornata: « Sigfrido » - Poema e musica di R. Wagner - Secondo atto - Edizione originale in lingua tedesca concertata e diretta da W. Furtwaengler - Registrazione (Pr. Naz.). Al termine: Assoli d'arpa (Pr. Naz.). **23,15** Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di E. Danese - Musica da ballo (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ANDORRA

19 Musica richiesta. **19,30** Novità per signore. **20,15** Don Byas e i suoi ritmi. **20,35** La mia cuoca e la sua bambinaia. **20,45** Rivista serale. **21** Pauline Carton. **21,15** Sensazionale! **21,45** Corriere degli ascoltatori. **22** Cocktail di canzoni. **22,30** Tre valzer. **22,35** Confidenze. **22,45** Music-Hall. **23** La voce di Radio Andorra. **23,45** Musica preferita. **0,05** Melodie in penombra. **0,25-1** Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da Jean Fournet. Solista pianista Cor de Groot - Beethoven: **Coriolano,** ouverture; **Quinto concerto per pianoforte e orchestra;** Wagner: **Tannhäuser,** ouverture; **Parsifal,** incantesimo del Venerdì Santo; **Tristano e Isotta,** preludio e morte d'Isotta; **I Maestri Cantori,** ouverture. **19,30** Capricci di Paganini, interpretati dal violinista Ruggiero Ricci. **19,40** Notiziario. **20** Concerto di musica leggera diretto da Raymond Chevreux, con la partecipazione della cantante Christiane Castelli. **20,30** « Il cacciatore di sogni », fantasia radiofonica di Roger Chancel. Musica originale di Jean Wiener. **21,45** Poesia dell'America latina, a cura di F. Soupault e J. Chouquet. **22,45** M. de la Barre: **Sonata a tre n. 5 per due violini, violoncello e cembalo;** A. Scarlatti: **Sonata a quattro per due violini, viola e violoncello;** Campra: **Cantata di Didone;** Marcello: **Sonata in sol maggiore per violoncello e cembalo;** Telemann: **Quintetto per due violini, viola, violoncello e cembalo. 23,46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

18,30 Concerto diretto da Fernand Oubradous. Solista: pianista Vlado Perlemuter. Mozart: **Sinfonia K. 385** (Haffner), **Concerto per pianoforte in mi bemolle, K. 271;** Barraud: **Images pour un poète maudit;** Mozart: **Sei danze tedesche; Marcia in re maggiore, K. 375. 20** Parigi all'ora delle stelle. **20,30** Concerto diretto da Franz André. Solista: soprano Suzanne Danco. Grétry: **Céphale et Procris;** Brahms: **Variazioni su un tema di Haydn;** David Van de Woesijne: **La Belle Cordière,** cantata; Mussorgsky-Ravel: **Quadri d'una esposizione. 22** Le grandi voci umane: « Margaret Matzenauer ». **22,30** Il Bel Danubio blu. **23,25** Notiziario. **23,30-24** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** La settimana di Robert Lamoureux. **19,43** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** La mia cuoca e la sua bambinaia. **19,55** Notiziario. **20** Varietà. **20,15** Il giuoco dei ritratti. **20,30** Tromba o campanello. **20,45** Dischi volanti. **21,50** Jo Stafford. **22** Notiziario. **22,10** Confidenze. **22,50** Pianista Wally Rose. **23,05-23,30** Musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,30** Concerto di musica leggera diretto da Charles Mackerras. Solista: soprano Marion Studholme. **20,15** Rassegna musicale a cura di Anthony Hopkins. **20,45** Musica sacra eseguita dall'organista E. H. Warrell. **21,30** « Ferdinando Lopez », adattamento radiofonico di H. Oldfied Box, dal romanzo « Il Primo Ministro » di Anthony Trollope. Decimo episodio. **22** Notiziario. **22,30** « Musica per il sultano », di Stanley Mayes. **23,30** Concerto solista. **23,52** Preghiere. **24-0,08** Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Lo sport della domenica. **19,30** Notiziario. **19,43** Sidney Torch e la sua orchestra. **20,15** « Il venditore di vestiti », novella di Hans Albr. Moser. **20,45** Othmar Schoeck: **Pentesilea,** dalla tragedia di Heinrich Kleist. **22,15** Notiziario. **22,30-23** Campionati mondiale ed europeo di hockey sul ghiaccio.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **9,45** Complesso dei Piccoli Cantori della Turrita diretto da Rosario Gargano. **10,30** Grieg: a) **Holberg,** suite op. 40; b) **Giorno di nozze a Troldhaugen,** pezzo caratteristico; c) **Danza di Anitra,** dal Peer Gynt. **11** Ciaikowsky: **Il lago dei cigni,** suite da balletto, op. 20. **11,20** Mozart: **Messa in do maggiore « dell'Incoronazione »,** K. 317. **12** Chabrier: **Marcia gioiosa;** Poot: a) **Ouverture gioiosa;** b) **Allegro sinfonico;** Zandonai: **Colombina,** ouverture sopra un tema popolare; Mussorgsky: **Gopak,** danza russa. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica leggera. **13,15** « Il bussolotto », varietà a premi di Alberico e Cepparo. **13,45** Quintetto moderno. **14** Il microfono risponde. **14,30** Dvorak: **Quintetto con pianoforte,** op. 81, in la maggiore. **15** Arpista Simonne Sporck. **15,15** Radiocronaca sportiva. **16,10** Tè danzante. **16,30** Musica richiesta. **17,15** « Ann in bicicletta », fantasia su due ruote di Leo Rocchi. **18,15** Chopin: **Concerto n. 1 in mi minore,** op. 11 per pianoforte e orchestra, diretto da John Barbirolli. Solista: Arthur Rubinstein. **19,15** Notiziario. **19,25** Contrasti musicali. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20,15** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solisti: soprano Lydia Marimpietri; tenore Leo Aguzzoli - Paisiello: **Il barbiere di Siviglia,** ouverture; Bellini: **I Capuleti e i Montecchi, « Oh! quante volte »;** Puccini: **Tosca, « Recondita armonia »;** Verdi: **I Vespri siciliani, « Mercè, dilette amiche »;** Giordano: **Andrea Chénier,** improvviso; Pick-Mangiagalli: **Il carillon magico,** intermezzo delle rose; Charpentier: **Luisa, « Da quel giorno »;** Puccini: a) **Manon Lescaut, « Donna non vidi mai »;** b) **Turandot « Signore ascolta »;** Bizet: a) **Carmen,** aria del fiore; b) **I pescatori di perle, « Siccome un dì »;** Leoncavallo: **I piagliacci, « Vesti la giubba »;** Smetana: **La sposa venduta,** ouverture. **21,30** « Argo e il suo padrone », racconto di Italo Svevo. Libero sviluppo radiofonico di Giuseppe Biscosso. **22,15** Notiziario. **22,25-23** I campionati mondiali di disco su ghiaccio.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Musica leggera. **20,10** Alla scoperta... **20,25** Musica. **20,40** « Une Dame à sa fenêtre », rievocazione di Hélène Colomb. **21,40** André Caplet: **Epifania,** affresco per violoncello e orchestra. Solista Claude Viola. **21,55** Musica R. V. **22,15** Notiziario del mondo cristiano. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** I campionati mondiali di hockey su ghiaccio: Canadà-U.R.S.S.

LUNEDI 7 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Buongiorno - Previsioni del tempo - **Domenica sport** - Musiche del mattino

Detti e motti (7,55)
(Motta)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Arturo Strappini** (8,15 circa)

11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - « *Tanti fatti* », settimanale di attualità

11,30 Canzoni napoletane

11,45 **Concerto sinfonico** diretto da **Pietro Argento**
Marcel Landowsky: *Concerto per pianoforte e orchestra*: a) Andante - Allegro deciso, b) Andante, c) Finale (Allegro ben ritmato); pianista Françoise Landowsky; Vincenzo Cinque: *Cipressi* (Impressione romantica)
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

12,15 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Tina Centi, Franco De Faccio, Rossana Menegatti ed Eleonora Carli
Deani-Bond: *Il valzer dell'Oklahoma*; Spicher-Lecuona: *Nuvole grigie*; Zapponi-Gasparini: *Vecchio treno*; Ciorciolini-Agostini-Ortolani: *Xe bel*; Trascrizione Cergoli: *Hora martisorubin*; Maxwell: *Come il mare*; Biri-Favilla: *Dove sei* (signorinella); Nisa-Filibello-Montanini: *Se tu leggessi*; Maculan-Del Ferro: *... E buonasera*; Wal Berg: *Montmartre*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Bello e brutto*, note sulle arti figurative di Valerio Mariani - *Punto contro punto*, cronache musicali di Giorgio Vigolo

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 — **Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955**
Sestetto Azzurro diretto da Alberto Semprini
Cantano Gianni Ravera, Jula De Palma, Natalino Otto e il Trio Aurora
Taddei-Minasi: *Non penserò che a te*; Cherubini - Concina: *Sentiero*; Valladi: *I tre timidi*; Astelli - Brinniti: *Che fai tu luna in ciel*; Minoretti-Seracini: *Ci, ciu, ci cantava un usignol*; Mendes-Falcocchio: *Un cuore*

17,30 La voce di Londra

18 — **Musiche di Paolo Salviucci**
I) *Sonatina per violino e pianoforte in fa diesis maggiore*: a) Allegro - Allegretto - Allegro, b) Adagio, c) Vivace; violinista Pierluigi Urbini; pianista Mario Caporaloni; II) *Quartetto in fa*: a) Adagio, b) Allegro, c) Cantabile a serenata, d) Presto; Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana: Ercole Giaccone, *primo violino*; Renato Valesio, *secondo violino*; Carlo Pozzi, *viola*; Giuseppe Ferrari, *violoncello*

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Giuseppe Ricciotti: *La figura storica di Giuliano l'Apostata*

18,45 Ruggero Coen: *La festa ebraica di Purim*

19 — Canta **Anahi** con il complesso diretto da **Vigilio Piubeni**

19,15 *Congiunture e prospettive economiche*, di Ferdinando di Fenizio

19,30 **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti

20 — **Henghel Gualdi e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Il trenino dei motivi*

VIAGGIO IN ITALIA
di **Guido Piovene**

21,30 **L'anello del Nibelungo**
Seconda giornata
SIGFRIDO
Poema e musica di RICCARDO WAGNER
Terzo atto
Edizione originale in lingua tedesca concertata e diretta da **Wilhelm Furtwaengler**

Sigfrido	*Ludwig Suthaus*
Il viandante	*Ferdinand Frantz*
Brunilde	*Martha Moedl*
Erda	*Margareth Klose*

Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Registrazione

23 — *Scrittori al microfono*: Italo Zingarelli

23,15 **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

Anahi, cantante franco sud-americana, si chiama in realtà Georgette Engel Bizet. Dopo una breve attività cinematografica, Anahi (ha assunto questo nome in omaggio ad una sua lontana discendenza paraguayana) ha esordito con successo immediato alla Radio argentina nel 1947. Seguì poi una lunga serie di tournées nelle principali metropoli sud-americane. I suoi viaggi in Europa (dove ha compiuto i suoi studi) sono pure numerosi. Ascoltate alle ore 19 alcune sue recenti interpretazioni realizzate in Italia con il complesso diretto da Vigilio Piubeni

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**

10,30-11 *Casa, dolce casa*
Giornale per le donne
Corrispondenza di Anna Maria Romagnoli

MERIDIANA

13 **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Cantano Teddy Reno, il Quartetto Radar, Marisa Brando, Ray Martino e Claudio Terni
Calise-G. A. Rossi: *'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna*; Deani-Webb: *Dulciana*; Abbate-Testoni-Revel: *Jet*; Astro Mari-Delle Grotte: *Venditrice di stornelli*; Pinchi-Bécaud: *Le mie mani*; Devilli-Warren: *Chattanooga choo choo*
(Vicks VapoRub)

Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »

Nino Impallomeni e il suo sestetto
(Pezziol)

14 — **Il contagocce**
Piccola storia della strofetta
con Dolores Palumbo ed Enrico Glori
(Simmenthal)

Orchestra diretta da Carlo Savina
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Auditorium**
Rassegna di musiche e di interpreti

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Sedia a dondolo
Divagazioni musicali di Angelo Nizza, con la partecipazione di Marisa Vernati e Odoardo Spadaro

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Un libro per voi - *Concerto in miniatura*: soprano Rosanna Papagni

Marco Visconti
Romanzo di Tommaso Grossi - Adattamento di Maurizio Montefoschi e Roberto Savarese - Regia di Amerigo Gomez - Terza puntata

17 — **UN'ORA IN LOMBARDIA**

18 — **Giornale radio**

Motoperpetuo
Settimanale per i ragazzi, a cura di Maria Signorelli e Oreste Gasperini - Regia di Riccardo Massucci

Le nuove canzoni di Napoli
Orchestra diretta da Luigi Vinci
Cantano Tullio Pane, Gabriele Vanorio e Pina Lamara
Mascia-Businco: *Vattenne*; Manes: *Rusulella*; Sacco-Saulle: *'E stesse rrose*; Della Gatta-Matassa: *Ammore 'e gelusia*; Volpe-Stanislao: *S. Lucia d' 'e piscature*; Brandi-Giannini: *Sole sò*

19 — **CLASSE UNICA**
Filippo Donini: *Il romanzo dell'800* (Dodicesima lezione)
Antonio Lunedei: *Il corpo umano* (Ventesima lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Il trenino dei motivi*

I grandi successi del mondo
(Franck)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 *Palcoscenico del Secondo Programma*
Andreina Pagnani in
LA FAMIGLIA BARRETT
Cinque atti di RODOLFO BESIER
Traduzione di Ada Salvatore
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Mario Colli, Mario Feliciani** e **Antonio Pierfederici**

Elisabetta Barrett	*Andreina Pagnani*
Il dr. Chambers	*Fernando Solieri*
Wilson	*Irene Aloisi*
Enrichetta	*Maria Teresa Rovere*
Arabella	*Lia Curci*
Ottavio	*Antonio Pierfederici*
Settimo	*Alessandro Ninchi*
Alfredo	*Massimo Turci*
Carlo	*Sergio Graziani*
Enrico	*Silvio Spaccesi*
Giorgio	*Andrea Costa*
Edoardo	*Mario Feliciani*
Bella Hedley	*Gemma Griarotti*
Il sig. Bevan	*Fabrizio Del Dongo*
Roberto Browning	*Mario Colli*
Il dr. Ford-Waterloow	*Gino Pestelli*
Il capitano Cook	*Renato Cominetti*

Regia di **Pietro Masserano Taricco**
(Profumi Paglieri)

Al termine: **Ultime notizie**

23-23,30 **Siparietto**
Dino Olivieri presenta
A luci spente

Il soprano Rosanna Papagni canta nel « Concerto in miniatura » alle ore 16. Milanese, ha studiato col maestro Barra ed ha vinto, nel 1948, il Concorso Nazionale di canto indetto dalla RAI. Ha debuttato alla « Scala » ed ha cantato al Teatro di Stato di Basilea, al Teatro dell'Opera di Amsterdam, al Festival di Montreux e in altri centri musicali

TERZO PROGRAMMA

19 — **La voce, il canto e l'arte**
10. *Con Bach nella cantoria di San Tomaso*
Conversazione di Andrea Della Corte
Musiche di J. S. Bach eseguite dal soprano Carla Schlean, dal tenore Herbert Handt e dal pianista Giorgio Favaretto

19,30 **La Rassegna**
Musica, a cura di Mario Labroca
Mario Labroca: *Chiudere le orecchie per non sentire* - Emilia Zanetti: *Gli ottant'anni di Albert Schweitzer* - *L'opera in Inghilterra*

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
J. Sibelius: *Intermezzo e marcia di Karelia*
Orchestra sinfonica della BBC diretta da Thomas Beecham
V. Rieti: *Concerto per due pianoforti e orchestra*
Allegro moderato - Tema con variazioni - Adagio molto, allegro fugato
Duo Gold-Fizdale
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi
B. Britten: *Variazioni su un tema di Purcell, op. 34*
Orchestra Filarmonica di Liverpool diretta da Malcolm Sargent

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Vita e scritti del vero Cyrano**
(nel terzo centenario della morte)
a cura di Diego Valeri

21,50 **L'opera di Robert Schumann**
a cura di Luigi Ronga
Frauenliebe und Leben, su poesie di Adalbert von Chamisso
Seit ich ihn gesehen - Er, der Herrlichste von allen - Ich Kann's nicht fassen - Du Ring an meinem Finger - Helft mir, ihr Schwestern - Süsser Freund, du blickest - An Meinem Herzen - Nun hast du mir den ersten Schmerz getan
Esecutori: Lotte Lehmann, *soprano*; al pianoforte Bruno Walter

22,30 **Stabiae**
Documentario di Antonio Federici

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Fragna)
3,06-3,30 : Musica leggera
3,36-4 : Musica operistica
4,06-4,30 : Canzoni napoletane
4,36-5 : Musica da camera
5,06-5,30 : Musica operistica
5,36-6 : Solisti di fisarmonica
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

LUNEDI 7 MARZO

TV TELEVISIONE TV

17,30 **La TV dei ragazzi**
a) *Una famiglia spagnola*
Cortometraggio dell'Enciclopedia britannica
b) *Mio padre il signor preside*
« Il ricevimento di Joyce »
Telefilm - Regia di Howard Bretherton - Interpreti: June e Stu Erwin, Ann Todd, Sheila James
c) *Macarietto scolaro perfetto*
« Oggi lezione di fisica »
d) *Ore* 18,15: *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese curate da Jole Giannini

18,30 **Dai poemi conviviali di Giovanni Pascoli**
Solon
Dizione di Arnoldo Foà

20,45 **Telegiornale e Telesport**

21,05 **Arrivi e partenze**
Brevi interviste a chi va e a chi viene

21,20 **Anche oggi è domenica**
Quindicinale del lunedì

22,20 Dal Teatro Alfieri di Torino
Trenta minuti con « Lionel Hampton » e la sua orchestra

22,50 **Lo spettatore ricorda**
A cura di Emilio Lonero
Concorso a premi tra i telespettatori

23,20 **Replica Telegiornale e Telesport**

Un caratteristico atteggiamento di Lionel Hampton al pianoforte. A capo della sua orchestra egli presenterà alle 22,20 un programma musicale *(Foto Joe Glaser)*

Questa sera alla TV

LO SPETTATORE RICORDA

Trasmissione con sorteggi di premi riservati agli abbonati TV

sono in palio

3 cucine di tipo americano - 100 radioricevitori a modulazione di frequenza

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II)
Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Notiziario veneto (Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - La stecca dei giornali - Confidenze e ricordi di Giani Stuparich - 13,50 **Musica sinfonica**: Haendel: Ouverture in re minore; Riisager: Marcia tartara - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Messina 1)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Trasmissione per i ladini della Val Gardena (Bolzano 1)

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
Notiziario siciliano (Messina 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,05 Programma altoatesino in lingua tedesca - Max Bernardi: « Plauderei zum Feierabend: Alte Landkarten » - Klaviermusik mit dem Pianisten Alexander Jenner; F. Chopin: Barcarole Op. 60; S. Prokofieff: Toccata; I. Strawinsky: Drei Sätze aus « Petruschka »: Russischer Tanz - Bei Petruschka - Karneval Musikalischer kocktail (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19,30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Buongiorno - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **7,15** Locandina, indi: Musiche del mattino - Detti e motti (Pr. Naz.). **8-9** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - Orchestra diretta da A. Strappini (Pr. Naz.). **11** La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare (Pr. Naz.). **11,30** Canzoni napoletane (Pr. Naz.). **11,45** Concerto sinfonico diretto da P. Argento (Progr. Naz.). **12,15** Orchestra diretta da G. Cergoli (Pr. Naz.). **12,50** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **13,25** Musica per corrispondenza. **14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.). **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,45** « Bello e brutto », note sulle arti figurative di V. Mariani - « Punto contro punto », cronache musicali di G. Vigolo. **15** Listino Borsa di Trieste.

17,30 Notiziario della Venezia Giulia e le opinioni degli altri. **17,50** Musica per tutti. **18,30** « El campanon », settimanale di vita triestina (replica). **19** Dizionario di musica. **19,45** Gazzettino giuliano. **20** Vedette di Parigi - Programma organizzato in collaborazione con la Radiodiffusion Télévision Française. **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport (Pr. Naz.). **21,05** Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.). **21,30** « L'anello del Nibelungo » - Seconda giornata: « Sigfrido » - Poema e musica di R. Wagner - Terzo atto - Edizione originale in lingua tedesca concertata e diretta da W. Furtwaengler - Registrazione (Pr. Naz.). **23** Scrittori al microfono (Progr. Naz.). **23,15** Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ANDORRA

19 Bar musicale. **19,30** Novità per signore. **20** Tre canzoni e una vedetta. **20,30** Nuove vedette. **20,40** Sotto i pini. **20,45** Rivista serale. **21** Le scoperte di Nanette Vitamine. **21,15** Martini Club. **22** Chiacchiere in musica. **22,05** Stili opposti. **22,15** Concerto. **22,40** Sotto il segno di Parigi. **22,45** Music-Hall. **23** La voce di Radio Andorra. **23,45-1** Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Musica operettistica. **19,30** Notiziario. **20** Concerto diretto da Gaston Poulet - Mihailovici: **Sinfonia « Partita »**; Berlioz: **La Dannazione di Faust, Minuetto dei folletti, Danza delle Silfidi** e **Marcia ungherese. 21,40** « Belle Lettere », rassegna letteraria radiofonica di Robert Mallet. **22,20** Ciò che pensano gli uni degli altri: « Stendhal, Balzac, Flaubert ». **22,50** Mozart: **Sonata in sol maggiore, K. 301; Sonata in la maggiore K. 305. 23,20** Mozart: **Adagio** dal « Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra »; Weber: **Romanza** dal « Concerto n. 2 in mi bemolle per clarinetto e orchestra »; Mozart: **Allegro (Rondò)** dal « Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra ».

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** La vedetta preferita. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Tutto per il meglio. **19,55** Notiziario. **20** Uncino radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Il signor Champagne, Bénétin e il fisarmonicista Etienne Lorin. **21** Campionato degli intramontabili. **21,30** Appuntamento fra tre mesi. **21,45** Paesaggi italiani. **22,06** Dischi preferiti. **23** Notiziario. **23,05** Hour of Revival (in inglese). **23,35-0,05** Still Waters (in inglese).

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,30** Stelle e musica di ieri e di oggi. **20** Cosa sapete? **20,30** Concerto diretto da Nicolai Malko - Verdi: **La forza del destino,** sinfonia; Mussorgsky: **Una notte sul Monte Calvo;** Debussy: **Preludio al pomeriggio d'un fauno;** Ciaikowsky: **Ouverture, 1812. 21,30** Varietà musicale. **22** Notiziario. **22,15** « L'onomastico di Cristoforo », commedia radiofonica di James Mc Farlan, dal racconto « L'Oracolo » di Edward O' Connor. **23,30** Pianista Robert Casadesus - Ravel: a) **A la manière d'Emanuel Chabrier;** b) **A la manière de Borodine;** c) **Sonatina. 23,45** Resoconto parlamentare.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Piccola storia della pittura. Indi: Wassily Kandinsky: **Improvvisazione 35. 19,15** Edgar Varèse: **Octandre. 19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto di musiche richieste. Nell'intervallo (20,30): La nostra buca delle lettere. **21** Texel - isola felice, documentario di un vaggio di Werner Hausmann. **21,30** Canzoni olandesi. **21,50 Viaggi musicali di altri tempi in Svizzera** di Mendelssohn. **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli Svizzeri all'estero. **22,30-23** Musica contemporanea - Heinz Fr. Hartig: **Trio con pianoforte (1954);** Lionel Nowak: **Sonata per violino solo.**

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** Prisma. **13,10** Canzoni e melodie. **13,30-14** Interpreti canadesi. **16,30** « L'Orsa Maggiore », rivista di Enri e Cor con divagazioni di Sirio. **17,10** Dischi. **17,30** Arie, interpretate da Eva Cattaneo e dal pianista Giovanni Pelli. **18** Musica richiesta. **19** Paisiello-Lualdi: a) **Sotto gli alberi in fiore;** b) **Romanza e Tamburino,** dal balletto **« La Regina Proserpina ». 19,15** Notiziario. **19,40** Nacchere e mantillas. **20** « Il segreto », commedia in tre atti di Enrico Bernstein. **21,45** Corelli-Pinelli: **Sarabanda, giga, badinerie;** Corelli-Rozzi: **Follie di Spagna,** per viola e orchestra. **22** Corso di cultura. **22,15** Notiziario. **22,20** Intermezzo ritmico. **22,40-23** Piccolo Bar.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,40** Melodiana. **20** « Il sogno di Picoche » di Georges Hoffmann. **21** Carosello. **22,10** Due cronisti parigini di avvenimenti mondani presentati da F. A. Roch. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Armin Schibler: **Secondo quartetto;** Victor Legley: **Sonata per tromba e pianoforte.**

MARTEDÌ 8 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Buongiorno - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
Detti e motti (7,55) *(Motta)*

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Carlo Esposito** (8,15 circa)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

Luigi Pavese (in alto) e Nico Pepe partecipano alla recita de «La fattoria degli animali» di George Orwell in onda alle 21 *(Foto Palleschi)*

11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - *La classe degli asini*, concorso a cura di Michele Galdieri, con la partecipazione di Macario

11,30 Canti hawajani

11,45 **Musica da camera**

12,15 **Pier Emilio Bassi e la sua orchestra**
Cantano Licia Morosini, Tino Vailati, Mino Vinci e Vittorio Paltrinieri
Testoni-Panzeri-Seracini: *Fili di seta;* Larici-Martin-Mc Avoy: *Non mi scorderò di te;* Araque: *Bajon de moda;* Cherubini-Pagano: *Mamma buonanotte;* Dunham-Noriega: *Caboclo do Mato;* Bruno-Di Lazzaro: *Reginella campagnola;* Monti-Godini: *Bella come l'amore;* Larici-Raston-Scheridan: *Velo bianco;* Zalvidar: *A nova batucada*

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Arti plastiche e figurative*, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara

17 — **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Vittorio Tognarelli, Nella Colombo, Bruno Rosettani, Roberto Altamura e il Duo Blengio
Bonagura-Gigante: *Canzone antica;* Lemarchand-White: *Paura d'amarvi;* Cassia-Assenza: *La luna innamorata;* Amadio: *Valzer di mezzanotte;* Danpa-Panzuti: *Sole infuocato;* Poletto-Mouloudji: *Un giorno chissà;* Testoni-Calibi-Tiomkin: *Prigionieri del cielo;* Michaels-Feller: *Latin Lady*

17,30 **Ai vostri ordini**
Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 — **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Franco Pace, Grazia Gresi, Amedeo Pariante e Nino Nipote
Cozzo: *Me lassaste 'na sera;* Pagliarulo-Tortora-Griffo: *Napule 'e sera;* D'Anzi: *Mia cara Napoli;* Duyrat-Giuseppe Rossetti: *'A stessa notte;* Rubino-Bisogni-D'Esposito: *Faito e 'o mare;* Manzo-Muratori: *Cuncettella;* Sgueglia-Baldi: *Ciccillo e Vincenzella*

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

19,45 *La voce dei lavoratori*

20 — **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Il trenino dei motivi*

LA FATTORIA DEGLI ANIMALI
di GEORGE ORWELL
Riduzione radiofonica in due tempi dell'Autore
Traduzione di R. La Capria
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Luigi Pavese** e **Nico Pepe**

Il narratore — *Ubaldo Lay*
Napoleone — *Luigi Pavese*
Clarinetto — *Nico Pepe*
Palla di neve — *Giotto Tempestini*
Gondrano — *Angelo Calabrese*
Berta — *Edda Soligo*
Beniamino — *Gino Pestelli*
Il vecchio Maggiore — *Franco Becci*
Mollie — *Lya Curci*
Primo agricoltore — *Renato Cominetti*
Secondo agricoltore — *Giovanni Cimara*
Il signor Jones — *Giorgio Piamonti*
e inoltre: *Gustavo Conforti, Eligio Croce, Riccardo Cucciolla, Dario Dolci, Flaminia Jandolo, Corrado Lamoglie, Annita Manto, Augusto Mastrantoni, Giana Pacetti, Maria Teresa Rovere, Cesira Sainati, Roberto Villa*

Regia di **Anton Giulio Majano**
Registrazione

22,45 **La bacchetta d'oro**
Presenta Nunzio Filogamo
(Pezziol)

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**

10,30-11 *Casa, dolce casa*
Giornale per le donne
Incontri minimi: *Giardini*, a cura di Paola Angelilli

MERIDIANA

13 **Gino Conte e la sua orchestra**
Canta Gloria Christian
Seracini: *Grazie dei fiori;* Giacobetti-Savona: *Passeggiando per il centro;* Ansaldo: *Tu sei la musica;* Mc Hugh-Gaskill: *Non avrei creduto;* Fontana-Avitabile: *Tutt'è dduie;* D'Anzi: *Viale d'autunno*
(Vigorelli Macchine per cucire)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
«Ascoltate questa sera...»
Giuoco e fuori giuoco

14 — **Il contagocce**
Piccola storia della strofetta con Dolores Palumbo ed Enrico Glori
(Simmenthal)
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Argento vivo

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Album di Piedigrotta
Orchestra diretta da Alfredo Giannini

15,30 **Biglietti di presentazione**
di Mainardi e Serino

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Concerto in miniatura: violinista Ljerko Spiller - al pianoforte Antonio Beltrami - *Il tesoretto* - *Storia di una musica*

17 — **UN'ORA NELLE MARCHE**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Son tornata per te
(Heidi) - Adattamento di Maurizio Montefoschi e Roberto Savarese (dalla colonna sonora del film omonimo) (Prima parte)
Orchestra diretta da Dino Olivieri
Cantano Renzo Bonaveri, il Duo Capinere e Christina Denise
Pinchi-Oliviero: *Ullero ullero;* Pinchi-Guarino: *M'hai detto t'amo;* Galdieri-Rota: *La strada;* Nisa-Redi: *Michel, merci;* Testa-Bertolazzi: *Quattro passi;* Stolz: *Salomé*

19 — **CLASSE UNICA**
Gino Barbieri: *L'ordinamento tributario dello Stato* (Quarta lezione)
Livio Cambi: *Le grandi conquiste della chimica industriale* (Sesta lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Il trenino dei motivi*

SPETTACOLO DELLA SERA

Isa Bellini, Mike Bongiorno e **Lelio Luttazzi** presentano
IL MOTIVO IN MASCHERA
Varietà musicale con indovinelli a premi
(Saipo Oreal)

(Foto Palleschi)
Serenella, cantante e chitarrista della BBC, ha recentemente partecipato ad una trasmissione de «Il motivo in maschera» cantando alcune canzoni in inglese e italiano

21,30 **Franca Valeri, Vittorio Caprioli** e **Luciano Salce** in
CHI LI HA VISTI?
Al termine: **Ultime notizie**

22 — **TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

22,30 **Parigi e le sue vedette**
Renée Lebas e Henry Salvador

23-23,30 **Siparietto**
Gianni Ferrio presenta: **A luci spente**

TERZO PROGRAMMA

19 — **Storia della letteratura russa**
a cura di Ettore Lo Gatto
5. La finestra aperta sull'Europa - Cenni bibliografici

19,30 **Nuova generazione**
Turismo giovanile
a cura di G. B. Vicari

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn: *Quartetto in sol minore op. 74 n. 3*
Allegro - Largo assai - Minuetto - Allegro con brio
Esecuzione del Quartetto di Budapest
B. Bartok: *Due danze rumene, opera 8 a* - *Due elegie, op. 8 b*
Pianista Luisa De Sabbata

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **IL VAMPIRO**
Opera in due atti di Wilhelm August Wolbrück
dal racconto *Lord Ruthwen* di Byron
Versione ritmica italiana di Antonio Gronen Kubizky
Musica di **Heinrich August Marschner**
Revisione musicale di Hans Pfitzner

Sir Humphrey — *Franco Calabrese*
Malvina — *Ester Orell*
Edgar Aubry — *Renato Gavarini*
Lord Ruthwen — *Filippo Maero*
Sir Berkley — *Enrico Campi*
Janthe — *Irene Fratiza Gasperoni*
George Dibdin, James Gadshill — *Giorgio Paladi*
Emmy — *Dora Gatta*
Richard Schrop — *Angelo Mercuriali*
Robert Green — *Dario Caselli*
Thomas Blunt — *Christiano Dalamangas*
Suse — *Luisa Ribacchi*

Direttore **Robert Heger**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

23,05 **Racconti scritti per la Radio**
Gianna Manzini: *Il foglio del ricordo morto* (Lettura)

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni napoletane
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Savina)
5,36-6 : Musica salon
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MARTEDI 8 MARZO

TV TELEVISIONE TV

17,30 Vetrine
Programma di vita femminile a cura di Elda Lanza

18,15 Entra dalla comune
Rassegna degli spettacoli della settimana

20,45 Telegiornale

21 — Dal Teatro alla Scala di Milano: RIPRESA TELEVISIVA DEL PRIMO ATTO DE LA SONNAMBULA
di Vincenzo Bellini

22 — Un problema di tutti
Indicazioni e consigli per compilare il modulo Vanoni
La denuncia dei redditi

22,15 Teleinchieste in Europa
Villaggio danese
Servizio di Igor Scherb

Mentre l'automobile del telecronista scendeva dalla Svezia verso il Sud, nell'attraversare la Danimarca si fermò per un guasto. Fu così che gli uomini costretti ad una fermata obbligatoria in un villaggio danese conobbero la vita di una fattoria. E' attraverso i discorsi dei contadini intorno al desco famiiare che nacque l'idea di questo documentario nel quale si lumeggiano la vita semplice ma evoluta della fattoria e le realizzazioni di una nazione laboriosa e socialmente progredita.

22,35 Replica Telegiornale

(Foto Gioia)

Il 31 marzo scadrà il termine utile per la presentazione dei moduli Vanoni: consigli e indicazioni per la compilazione saranno forniti ai telespettatori nella trasmissione delle ore 22

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Buongiorno - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **7,15** Locandina, indi: Musiche del mattino - Detti e motti (Pr. Naz.). **8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - Orchestra diretta da C. Esposito (Pr. Naz.). **8,45-9** La comunità umana (Pr. Naz.). **11** La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare (Pr. Naz.) **11,30** Canti hawajani (Progr. Nazion.). **11,45** Musica da camera (Pr. Naz.). **12,15** P. E. Bassi e la sua orchestra (Pr. Naz.). **12,50** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **13,25** Musica per corrispondenza. **14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medio delle valute (Pr. Naz.). **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,45** « Arti plastiche e figurative », di R. De Grada - « Cronache musicali », di G. Confalonieri. **15** Listino Borsa di Trieste.

17,30 Notiziario della Venezia Giulia e le opinioni degli altri. **17,50** Canti spirituali. **18** Orchestra napoletana diretta da L. Vinci (Pr. Naz.). **18,30** Teatro dei ragazzi: Tra storia e leggenda, a cura di B. Malle. **19** Scacciapensieri. **19,30** Schubert: Sonatina in re maggiore. **19,45** Gazzettino giuliano. **20** Quasi un'intervista: notizie e musiche da film. **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport (Pr. Naz.). **21,05** Concerto sinfonico diretto da L. Toffolo (reg. effet. il 6-3-55 al Teatro Comunale G. Verdi di Trieste). **22** Nostri giorni - al microfono M. De Szombathely. **22,10** F. Russo e la sua orchestra da ballo. **22,40** I dischi del collezionista. **23,15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II)

Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)

Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)

Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria 2 - Salerno 2 - Sassari 2)

Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)

Notiziario veneto (Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - « Sono qui per voi » - Dialoghi sull'accordo Italo-Jugoslavo - 13,50 **Canzoni**: Di Lazzaro: Ai nostri monti; Bixio: Due parole a Maria; D'Anzi-Galdieri: Maggio fiorentino. 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)

Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)

Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)

Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Messina 1)

Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)

Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,05 Programma altoatesino in lingua tedesca - « Musikalische Stunde »: « Geschichte und Gestalt der Symphonie » - von Guido Arnoldi - 1. Sendung (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19,30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)

Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Notiziario. **19,10** Jazz. **19,40** Melodie. **20** Notiziario. **20,15** La scelta di Jean Maxime. **20,45** Complessi vocali. **21** Notiziario. **21,15** Varietà. **21,45** « Buon viaggio, Eccellenza », testo radiofonico di Gino Pugnetti. **23** Musica da ballo. **23,30-23,40** Notiziario.

ANDORRA

19 Bar musicale. **19,30** Novità per signore. **20** Rivista parigina. **20,25** Dal mercante di novità. **20,40** Su due note. **20,45** Rivista serale. **21** Jazz Club. **21,15** Continua a parlare! **21,30** La settimana di Annie Cordy. **22** Chiacchiere in musica. **22,05** Musica senza frontiere. **22,25** Tre valzer. **22,30** Nelle reti dell'Ispettore Vitos, con Yves Furet. **22,45** Music-Hall. **23** La Voce di Radio Andorra. **23,45-1** Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 « La Parigina », di Henri Becque. Studio di un capolavoro a cura di M.me Simone. **19,30** Notiziario. **20** Concerto di musica da camera diretto da Marius Constant. Strawinsky: **Settimino per violino, viola, violoncello, clarinetto, fagotto e corno;** Hindemith: **Quintetto per fiati;** Roman Vlad: **Tre invocazioni;** Alban Berg: **Concerto da camera per violino, pianoforte e 13 strumenti. 21,50** Chi ne ha colpa? **22,35** Nono: **Musica per flauto e orchestra,** diretto da Herman Scherchen. Solista: Fernand Dufrène. **23,46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

19,05 Prime audizioni. **20** « Cuore volante », piccolo manuale di geografia sentimentale di Armand Lanoux, illustrato da Philippe-Gérard. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** La storia di Francia raccontata a Juliette da Jean Duché, con Sophie Desmarets. **21,02** « Parlami d'amore ». Illustrazioni musicali di Francine Adam. **21,17** « Le avventure di Lancilotto del Lago », di André Fraigneau. Musica originale di Henri Sauguet diretta dall'Autore. **21,37** « Il libro e il teatro », rassegna internazionale letteraria e drammatica, a cura di Dominique Arban. **21,57** Fitzenhagen: **Moto perpetuo. 22** Anteprima di microsolchi classici. **23** Notiziario. **23,05** Danze e canzoni nuove. **23,35-24** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Canzoni parigine. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** Regina d'un giorno. **20,45** Coppa interscolastica. **21,02** André Bourillon e J. J. Vital. **21,32** « Nelle reti dell'Ispettore V. » di Sanciaume Vital. **21,47** Pauline Carton. **22,05** Concerto diretto da Tony Aubin - Reynaldo Hahn: a) **Concerto provenzale;** b) **Melodie dimenticate;** c) **Brummell,** frammenti dall'operetta; d) **Suite ungherese. 23,35-23,40** Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Per la gioventù. **19,45** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **20** Notiziario. **20,30** Visita alla casa di Edward Fitzgerald. **21** Rivista musicale. **21,45** Musica richiesta. **23,15** Notiziario. **23,30** Musica da ballo dell'America Latina. Orchestra Edmundo Ros. **0,05** « The Thirty-Nine Steps », di John Buchan. **0,20** Musica da ballo dell'America Latina. Banda Hermanos Deniz. **0,50-1** Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19,30 Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto diretto da Paul Burkhard. Solista pianista Ina Marika - Bizet: **Sinfonia in do maggiore;** Chopin: **Concerto n. 1 in fa minore per pianoforte e orchestra;** Pfitzner: **Sinfonietta. 21,15** Il Teatro attuale, orientamento. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Per gli amici del jazz.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20 - 7,45** Almanacco sonoro. **11** Canzoni napoletane. **11,30** Concerto di musica italiana diretto da Leopoldo Casella. **12** Fantasia in bianco e nero. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** Prisma. **13,10** Canzoni della Terra dei fiori di Loto. **13,30-14** Musica leggera. **16,30** Tè danzante. **17** Jules Strens: **Quartetto per corni. 17,15** Tre poemi sinfonici diretti da Otmar Nussio - Smetana: **La sposa venduta;** Sibelius: **Finlandia;** Nussio: **Raetia. 18** Musica richiesta. **18,30** Il lettore 1955. **18,40** Mozart: **Divertimento in re maggiore,** K. 251. **19,15** Notiziario. **19,40** Canzoni nostalgiche. **20** Varietà parigina. **20,30** La manovella. **20,50 Carmen,** di Georges Bizet. Scene dialogate di Renzo Bianchi. **21,50** Corso serale. **22,05** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Musiche per violino e pianoforte eseguite da Gabriella e Attilia Lengyel - Purcell: **Suite n. 3;** Paul Arma: **Divertimento;** Jean Binet: **Sonata breve.**

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio della vita. **19,45** Discanalisi. **20,30** « I parenti terribili », tre atti di Jean Cocteau. **22,30** Notiziario. **22,35** Il corriere del cuore. **22,45** Itinerari. **23-23,15** Cronaca d'incontro internazionale di basketball.

MERCOLEDI 9 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE

Sena Jurinac sarà Gutruna nel «Crepuscolo degli dèi» di Wagner in programma alle 21 *(Foto Baron)*

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Buongiorno - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
Detti e motti (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Gino Conte e la sua orchestra** (8,15 circa)

11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la I e la II classe elementare - *I mestieri di Pacifico*, concorso a cura di Luciano Folgore

11,15 **Melodie e romanze**

11,45 *Le conversazioni del medico*, a cura di Guido Ruata

12 — Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granozio

12,15 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Cantano Gino Costello, Marta Tomelli, Mara Mauri, Guido Rossi, Antonio Vasquez e il Trio Flores
Bonagura-Rota: *Una volta per favor;* Devilli-Maxwell: *Come il mare;* Gariboldi-Dado: *Tutto ritmo;* Gramantieri-Salerno: *Lacrime di luna;* Bertini-Coppola-Gelo: *Stringendoti le mani;* Testoni-Di Ceglie: *Good bye New York;* Esposito-Petruzzellis: *Canzone d'amore;* Danpa-Rizzo: *Prima d'amarti;* Testoni-Bertolazzi: *Il battello a ruote;* Izzo-Muratori: *Voglio sognar;* Nisa-Icini-Belfagor: *Saltarello geloso;* Gimelli: *Variazioni per tromba su Il Carnevale di Venezia*

12,50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Silvio D'Amico - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

17 — **Gianni Ferrio e la sua orchestra**
Cantano Teddy Reno, Marisa Brando, il Quartetto Radar, Ray Martino e Claudio Terni
Starita-Esposito: *Sei corde... e 'na voce;* Pinchi-Cichellero: *A vera Cruz;* Scarnicci - Tarabusi - Luttazzi: *Accadeva al Memphis Bar;* Garinei - Giovannini - Rascel: *Arrivederci, Roma;* Testoni-Panzeri-Marshall: *La luna nel rio;* Garatti-Benedetto: *Campanile del mio paese;* Nisa-Calvi: *Accarezzame*

17,30 **Parigi vi parla**

18 — **Musica sinfonica**

18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
H. St. George Gray: *La palafitta del Somerset*

18,45 **Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955**
Orchestra «Canzoni e ritmi» diretta da Francesco Ferrari
Cantano Narciso Parigi, Nuccia Bongiovanni, i Radio Boys, Bruno Pallesi e Antonio Basurto
Bonagura: *Incantatella;* Valladi: *I tre timidi;* Astelli - Brinniti: *Che fai tu luna in ciel;* Faccenna-De Angelis: *Cantilena del trainante;* Umberto Fusco: *Canto nella valle*

19,15 **Antichi caffè italiani**
«*Il Caffè delle Giubbe Rosse a Firenze*» a cura di P. Festa Campanile e Massimo Franciosa
Regìa di Enzo Convalli

19,45 *Aspetti e momenti di vita italiana*

20 — **Orchestra diretta da Angelo Brigada**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Il trenino dei motivi*

L'anello del Nibelungo
Terza giornata
IL CREPUSCOLO DEGLI DEI
Poema e musica di RICCARDO WAGNER
Prologo e primo atto
Edizione originale in lingua tedesca concertata e diretta da
Wilhelm Furtwaengler

Sigfrido	*Ludwig Suthaüs*
Gunther	*Alfred Poell*
Hagen	*Josef Greindl*
Brunilde	*Martha Moedl*
Gutruna, Terza Norna	*Sena Jurinac*
Waltraute, Prima Norna	*Margareth Klose*
Seconda Norna	*Hilde Roessl Majdan*

Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Registrazione

23,05 *Posta aerea*

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**

10,30-11 *Casa, dolce casa*
Giornale per le donne
Corrispondenza di Anna Maria Romagnoli

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
(Salumificio Negroni)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
«Ascoltate questa sera...»
Alberto Semprini al pianoforte
(Società Wührer)

14 — **Il contagocce**
Piccola storia della strofetta
con Dolores Palumbo ed Enrico Glori
(Simmenthal)
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Il discobolo**
Attualità musicali

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Folklore musicale d'Italia

15,30 Programma scambio fra la Radiodiffusion-Télévision Française e la Radiotelevisione Italiana
PREGO, MAESTRO!
Programma dedicato a Eduardo Falcocchio
Orchestra diretta da Armando Fragna

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Il libro delle meraviglie, di Ruggiero Ruggieri - Schubert: *Rosamunda*, intermezzo - *Un libro per voi*
Marco Visconti
Romanzo di Tommaso Grossi - Adattamento di Maurizio Montefoschi e Roberto Savarese - Regìa di Amerigo Gomez - Quarta puntata

17 — **UN'ORA IN CAMPANIA**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
La storia del motore
a cura di Roberto Costa e Dino Berretta - Allestimento di Vittorio Brignole - Ultima puntata
Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Nella Colombo, Bruno Rosettani, Vittorio Tognarelli, Roberto Altamura e il Duo Blengio
Pinchi - Madero: *M'inganneraì;* Nizza - Morbelli-D'Anzi: *Giro di valzer;* Ardo-Latouche-Bernstein: *Fronte del porto;* Sopranzi: *Buongiorno Giuliana;* Darma-Escobar: *Non scordar Pigalle;* Winkler: *Festa tzigana;* Belmonte: *Estasi*

19 — **CLASSE UNICA**
Filippo Donini: *Il romanzo dell'800* (Tredicesima lezione)
Antonio Lunedei: *Il corpo umano* (Ventunesima lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Henghel Gualdi e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Il trenino dei motivi*

SPETTACOLO DELLA SERA

IL CAMPANILE D'ORO
Rassegna dei dilettanti d'Italia
(Lanerossi)

21,30 **Un concerto di Morton Gould**

22 — **La voce di San Giorgio**
Conversazione introduttiva di Francesco Carnelutti

22,15 **Ultime notizie**
IL MERCANTE E IL CONTADINO
Bozzetto radiofonico di **Aurelio Miserendino**
tratto dalla novella *La probità ricompensata* di Francesco Soave
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Giosualdo	*Fernando Farese*
Maso	*Franco Luzzi*
Gigia	*Wanda Pasquini*
Tonio	*Franco Sabani*
Beppe	*Rodolfo Martini*

ed inoltre: *Alberto Archetti, Rino Benini, Dante Nello Carapelli, Giorgio Ciarpaglini, Giuliana Corbellini, Corrado De Cristofaro, Corrado Gaipa, Gualberto Giunti, Adriana Innocenti, Diego Michelotti, Gianni Pietrasanta e Renzo Scali*
Regìa di **Amerigo Gomez**

23-23,30 **Sipariettо**
Pier Emilio Bassi presenta:
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19 — **Musiche corali**
M. Praetorius: *Nato è l'Emanuel* - *Come bella splende la stella del mattino;* Anonimo: *Dimmi dolce Maria*, lauda a dialogo fra un'Anima pia e la Vergine; Fra Serafino Razzi: *Lo Fraticello*, travestimento spirituale di una canzone profana; H. Schütz: *Danksagen wir alle;* C. G. Da Venosa: *Sparge la morte al mio signor nel viso;* A. Banchieri: *Intermedio di Solfanari* (Scena della pazzia senile) - *Io son bella e favorita* (Scena della saviezza giovanile); K. Othmayr: *Das Waldvöglein;* L. Lemling: *Der Cutzgauch*
Esecuzione del Piccolo Cenacolo Canoro diretto da Bettina Lupo

19,30 **La Rassegna**
Filosofia, a cura di Michele Federico Sciacca
Un filosofo dell'uomo incompibile: Jacques Paliard - Il «Gioberti» di Augusto Guzzo - La «Grande Antologia filosofica»

20 — **L'indicatore economico**

Théophile Gautier di cui per il ciclo del «Teatro minimo» si trasmette alle 21,35 il «Pierrot postumo»

20,15 **Concerto di ogni sera**
R. Strauss: *Sinfonia domestica, op. 53*
Tema del marito, tema della moglie, tema del bambino - Scherzo (I giuochi, la gioia del focolare, la sera) - Ninna nanna (L'orologio suona le sette) - Adagio (Notte, intimità, schermaglie amorose) - Intermezzo (Sogni e preoccupazioni, suonano le sette del mattino) - Finale, molto vivace (Risveglio e bisticcio) - Tema del bambino (Riconciliazione e lieto fine)
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carl Schuricht

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Il cielo, l'aviazione di oggi e di domani**
8. *Evoluzione dell'arte del navigare nell'aria* a cura di Publio Magini

21,35 **Teatro minimo**
PIERROT POSTUMO
di Théophile Gautier
VECCHIO PIERROT
di Théodore de Banville
Traduzione di Alberto Savini
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con Arnoldo Foà
Regìa di Umberto Benedetto

22,10 **Le «Kammermusik» di Hindemith**
Sesta Kammermusik op. 46 n. 1, per viola d'amore e piccola orchestra
Allegro - Adagio - Variazioni - Cadenza - Allegro
Solista Renzo Sabatini
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Roberto Lupi

22,30 **«Racconti variopinti» di Anton Cecov**
Il grasso e il magro - *La morte dell'impiegato* - *Il camaleonte* - *L'angoscia* - *Il racconto della signorina N. N.* - *La voglia di dormire*
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana
Adattamento e regìa di Marco Visconti

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA
Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Fragna)
4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5 : Musica operistica
5,06-5,30 : Canzoni napoletane
5,36-6 : Voci in armonia
6,06-7 : Musica leggera
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

MERCOLEDI 9 MARZO

TV TELEVISIONE TV

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Wild Bill Hickok*
« Il colpo di mano » - Telefilm
Regìa di Frank Mac Donald
Interpreti: Guy Madison, Andy Devine, Alan Hale jr., Tommy Ivo
b) *Non interrompeteci*
Ragazzi a convegno con Giovanni Mosca: « Che cosa pensate del capoclasse? »

18,30 Vacanze italiane
a cura di Fernaldo di Giammatteo
Le Alpi

20,45 Telegiornale

21 — Il Vesuvio fuma ancora
Aria di campagna
Fantasia napoletana a cura di Rino da Positano
Soggetto di Ettore De Mura
Orchestra diretta da Luigi Vinci
Realizzazione di Piero Turchetti

21,45 Nuovi film italiani
Presentazione di:
Le ragazze di Sanfrediano
Produzione e distribuzione Lux Film

21,55 La storia di Carmen
Telefilm
Regìa di John Mantley
Produzione André Luotto
Interpreti: Rolf Tasna, Betty Metcalf, Stephen Garret, Michael Morrel, Aldo Pini

22,20 Guardate come si fa
a cura di Elio Tallarico

22,50 Replica Telegiornale

(Foto Basso - Ed. Diena)
Il monte Cervino visto dal colle San Teodulo. Il Cervino è una delle cime più caratteristiche delle Alpi, alle quali è dedicato il documentario delle 18,30

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II)
Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Notiziario veneto (Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Ciò che accade in Zona B - Il loro nome è diventato una bandiera - 13,50 **Musica operistica:** Verdi: Rigoletto, « Pari siamo »; Wolf Ferrari: I gioielli della Madonna - Intermezzo - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Messina 1)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Trasmissione per i ladini della Val di Fassa (Bolzano 1)

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
Notiziario siciliano (Messina 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,05 Programma altoatesino in lingua tedesca - Ouverturen aus Opernwerken « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes - Kleine musikalische Einlage (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19,30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Buongiorno - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **7,15** Locandina, indi: Musiche del mattino - Detti e motti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.). **8-9** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - G. Conte e la sua orchestra (Pr. Naz.). **11** La Radio per le Scuole - Trasmissione per la I e la II classe elementare (Pr. Naz.). **11,15** Melodie e romanze (Pr. Naz.). **11,45** Le conversazioni del medico, a cura di G. Ruata (Pr. Naz.). **12** Complesso Esperia diretto da L. Granozio (Pr. Naz.). **12,15** G. Gimelli e la sua orchestra (Pr. Naz.). **12,50** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **13,25** Musica per corrispondenza. **14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.). **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,45** « Chi è di scena? », cronache del teatro di S. D'Amico. **15** Listino Borsa di Trieste.

17,30 Notiziario della Venezia Giulia e le opinioni degli altri. **17,50** Orchestra Stan Daugherty. **18,10** Melodie del tempo andato. **18,30** Bartok: Concerto per orchestra. **19** La finestra, dalle riviste d'arte e cultura. **19,20** Giro di .valzer. **19,45** Gazzettino giuliano. **20** Cantando in coro, a cura di C. Noliani. **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport (Pr. Naz.). **21,05** « L'anello del Nibelungo » - Terza giornata: « Il crepuscolo degli dei » - Poema e musica di R. Wagner - Prologo e atto primo - Edizione originale in lingua tedesca concertata e diretta da W. Furtwaengler - Registrazione (Pr. Naz.). **23,05** Posta aerea (Pr. Naz.). **23,15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Notiziario. **19,10** Orchestra William Cantrelle. **19,30** Duettisti. **19,45** Organo elettrico. **20** Notiziario. **20,15** Hot Club. **20,40** Varietà. **21** Notiziario. **21,15** La gioia di vivere. **22,30** Programma lirico. **23,30-23,40** Notiziario.

ANDORRA

19 Bar musicale. **19,15** Canzoni e interpreti. **19,40** Novità per signore. **20,40** L'avete riconosciuto? **20,50** Rivista serale. **21** Campionato degli intramontabili. **21,30** Club dei canzonettisti. **21,55** Chiacchiere in musica. **22** Bic e Bic e Colegram. **22,30** Music-Hall. **23** La voce di Radio Andorra. **23,45-1** Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Weber: **Il franco cacciatore,** ouverture. **19,10** Vitali: **Ciaccona;** Mozart-Kreisler: **Rondò. 19,30** Notiziario. **20** Hindemith: **« Apparebit repentina dies »,** per coro e 10 strumenti, diretto da Marcel Couraud. **21 La Signora di Coventry,** di Claude de Fresle. Musica di Raymond Gallois-Montbrun. **22,45** « Maurice Ravel a vent'anni », a cura di Micheline Banzet. **23,15** Musica da camera. **23,46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

19,05 Andiamo all'opera. **19,30** Vienna suona per Parigi. **20** « Vittorio, imbecille contento », di Francis Claude. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** La storia di Francia raccontata a Juliette da Jean Duché, con Sophie Desmarets. **21,02 Troublez-moi** (Turbatemi), operetta vaudeville in tre atti di Yves Mirande. Musica di Raoul Moretti diretta da Albert Jacobs. **22,32** R. Loucheur: **Quattro pezzi in quintetto, per flauto, violino, viola, violoncello e arpa. 23,15** Notiziario. **23,20-24** Varietà musicale.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,12** Papà Pantofole. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** Canzoni parigine. **19,55** Notiziario. **20** Orchestra Noël Chiboust e cantanti. **20,30** Club dei canzonettisti. **20,55** Attualità. **21,10** Pari o raddoppio. **21,25** Stili opposti. **21,38** La musica, la linea e la salute. **22,18** Notiziario. **22,23** Duke Ellington 1955. **23,05-0,05** Baltimore Gaspel Tabernacle Program (in inglese).

GERMANIA
FRANCOFORTE

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Musica d'operette. **21,15** « Il ragno nero », novella di Jeremias Gotthelf, letta da Kitty Aschenbach. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Panorama d'arte e di letteratura. **23** Studio di nuova musica - Alberto Ginastera: **Sonata per pianoforte;** Anton Webern: **Tre piccoli pezzi per violoncello e pianoforte;** Wolfgang Fortner: **Suite per solo violoncello;** Paul Hindemith: a) **Notturno** dalla Suite 1922; b) **In una notte** pezzi per pianoforte op. 15 (pianisti Emma Lübbecke-Job e Klaus Billing, violoncellisti Adalbert Fink, Werner Hoppstock e Uwe Zipperling). **24** Ultime notizie.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,30** Danze campestri. **20** « Non vi è pace per il malvagio », di Nigel Ward. Ottavo episodio. **20,30** Conversazione. **21** Concerto diretto da Sir Malcom Sargent. Solisti: baritono Bruce Boyce; pianista Julius Katchen - Haydn: **Armida,** ouverture; Brahms: **Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra;** Bloch: **Servizio sacro per la mattina del sabato. 23,15** Conversazione. **23,30** Dischi. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Per la gioventù. **19,45** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **20** Notiziario. **20,30** Panorama di varietà. **21** Musica richiesta. **21,50** « La strada di Dover », commedia di A. A. Milne. **23** Notiziario. **23,20** Dischi. **0,05** The Thirty-Nine Steps », di John Buchan. **0,20** Musica leggera del Continente. **0,50-1** Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19 Lieder di Brahms e di Schubert cantati da Irmgard Seefried. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Virtuosismo per violino eseguito da Nap de Kijn, al pianoforte Alice Heksch. **20,25** « Annebäbi Jowäger », tratto dal romanzo omonimo di Jeremias Gotthelf, a cura di Ernest Balzli (1). **21,25** Albert Jenny: **Suite di canzoni popolari per quattro voci e un piccolo complesso strumentale. 21,50** Quartetto con pianoforte Richard Flury. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Varietà.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,20** Vagabondaggio musicale. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** Prisma. **13,10** Ritmi e melodie. **13,30-14** Milhaud: **Sonata n. 2 per viola e pianoforte;** Binet: **Quartetto per archi. 16,30** Il mercoledì dei ragazzi. **17** Il violino nell'arte dei maestri moderni. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **18,30** La magiostrina. **18,40** Visioni orientali. **19,15** Notiziario. **19,40** Ultimi successi nel mondo della canzone. **20** La scatola a sorpresa. **20,40** Fantasia ritmica. **21** « Dalla frusta al sorriso », documentario sul problema della rieducazione dei minorenni di Eros Bellinelli. **21,30** Wagner: **Tannhäuser,** ouverture, diretta da Rudolf Moralt. **21,45** Corso di cultura. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Follie sul calendario. **22,45-23** Capriccio notturno.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,40** Il buongiorno di Pierre Brive. **19,50** Interrogate, vi sarà risposto! **20,10** Indiscrezioni, a cura di Colette Jean. **20,30** Concerto diretto da Pierre Colombo. Solista: Michel Schwalbe - Mozart. **Sinfonia n. 38,** KV 504 (Praga); Fauré: **Pelleas e Melisenda,** suite per orchestra; Mendelssohn: **Concerto in mi maggiore per violino e orchestra;** Kociaturian: **Gayanek,** tre danze. **22,15** Ernest Bloch: **Avodath Kakdsh,** per uffiziante, coro e orchestra. **22,30** Notiziario. **22,40** Jazz. **23,10-23,15** Dischi.

GIOVEDI 10 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE

Veduta del campanile dell'Abbazia di Viboldone presso Melegnano dove sono stati registrati i canti gregoriani che, eseguiti dalle monache benedettine di detta Abbazia, saranno trasmessi nel corso dei programmi di musica religiosa della Quaresima e di Pasqua. Una parte di questi canti sarà diffusa nel programma delle ore 17. L'Abbazia è particolarmente importante per gli affreschi in essa contenuti, alcuni dei quali sono di poco successivi al soggiorno di Giotto a Milano. Fu eretta nel 1348 da Guglielmo Villa, priore degli Umiliati, sopra una precedente costruzione della fine del 1000, ed è un esempio di architettura di transizione tra il romanico e l'archiacuto

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Buongiorno - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
Detti e motti (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Orchestra diretta da Guido Cergoli** (8,15 circa)

8,45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - *Giochi ritmici*, a cura di Teresa Lovera
L'ABC del piccolo cittadino

11,30 **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**

12 — **Umberto Tucci** e il suo sestetto caratteristico

12,15 **Album di Piedigrotta**
Orchestra diretta da Alfredo Giannini
Cantano Tullio Pane, Maria Longo e Sergio Bruni
Nicolardi-Staffelli: *L'eco 'e n'ammore fernuto;* Chiummariello-Acampora: *Tu me vuò bene;* Bonagura-Benedetto: *Serata 'e chitarra*

12,30 **Solisti celebri**

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Henghel Gualdi e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute

14,15-14,30 *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

17 — **Voce delle molte acque**
Un programma di canti gregoriani

17,15 **Quaresimale**
Il Pater Noster: « Sia santificato il Tuo nome ».
Riconoscimento e glorificazione di Dio come somma di tutti i beni a cura di Mons. Salvatore Garofalo

17,30 *Vita musicale in America*
Boccherini: a) *Quintetto in do minore op. 29 n. 1;* b) *Quintetto in sol maggiore op. 60 n. 5*
Registrazione effettuata alla sala da concerto dell'America-Italy Society di New York durante il concerto eseguito dal Quintetto Italiano Boccherini

18,15 **Canta Myriam Ferretti**

18,30 *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni paese

18,45 **Luciano Zuccheri e la sua chitarra**

19 — **Fantasia folcloristica**

19,30 **Punta di zaffiro**
Cronache dei nuovi dischi, a cura di Giovanni Sarno

19,45 *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura degli avvocati Antonio Guarino e Filippo Zamboni

20 — **Orchestra diretta da Arturo Strappini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Il trenino dei motivi*

IL CONVEGNO DEI CINQUE

21,45 **L'anello del Nibelungo**
Terza giornata
IL CREPUSCOLO DEGLI DEI
Poema e musica di RICCARDO WAGNER
Secondo atto
Edizione originale in lingua tedesca concertata e diretta da **Wilhelm Furtwaengler**

Sigfrido — *Ludwig Suthaus*
Gunther — *Alfred Poell*
Hagen — *Josef Greindl*
Alberico — *Alois Pernestorfer*
Brunilde — *Martha Moedl*
Gutruna — *Sena Jurinac*

Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
Registrazione

23 — Suona Benny Goodman

23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
presentato da Fiorenzo Fiorentini

10,30-11 *Casa, dolce casa*
Giornale per le donne

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Bruno Rosettani, Gianni Ravera, Roberto Altamura e Nella Colombo
Testoni-Abbate: *Te amo;* Faustini-Giuliani: *Onde sulla scogliera;* Seracini-Gheri: *La corriera dell'Arizona;* Cavaliere-Carrera-Bryant: *Hey Joe;* Testoni-Piubeni: *Debora;* Cerati-Aragosti: *Poesia*
(Pezziol)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Cosimo Di Ceglie e il suo quintetto
(Lansetina)

14 — **Il contagocce**
Piccola storia della strofetta
con Dolores Palumbo ed Enrico Glori
(Simmenthal)
Gaetano Gimelli e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Canzoni napoletane

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Acquarelli

15,30 **Orchestra diretta da Bruno Canfora**

POMERIGGIO IN CASA

16 **È MEZZANOTTE, DOTTOR SCHWEITZER**
Due tempi di GILBERT CESBRON
Traduzione di Suzanne Rochat

Albert Schweitzer — *Ernesto Calindri*
Maria — *Elena Zareschi*
Padre Ferrier — *Mario Feliciani*
Il comandante Lieuvin — *Giorgio Piazza*
Il governatore Leblanc — *Carlo Ninchi*

Regìa di **Luigi Squarzina**

17,30 **Un po' di allegria con Carosone**

18 — **Giornale radio**
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA
diretto da **Roberto Benaglio**
con la partecipazione del soprano **Anna Maria Rovere** e del basso **Silvio Majonica**
Verdi: *La forza del destino*, Vestizione; Thomas: *Mignon*, Ninna nanna; Rossini: *Semiramide*, « Bel raggio lusinghiero »; Donizetti: *L'elisir d'amore*, entrata di Dulcamara; Bellini: *Norma*, « Casta diva »; Verdi: *Falstaff*, scena dell'incantesimo; Moussorgsky: *Kovancina*, Preghiera di Dositeo e dei settari; Puccini: *Tosca*, « Vissi d'arte »; Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*, « Sorgiam »
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
Replica dal Programma Nazionale

19 — **CLASSE UNICA**
Gino Barbieri: *L'ordinamento tributario dello Stato* (Quinta lezione)
Livio Cambi: *Le grandi conquiste della chimica industriale* (Settima lezione)

Gino Barbieri, docente di « Classe unica » per il corso su « L'ordinamento tributario dello Stato », conseguita la laurea in scienze economiche all'Università Cattolica di Milano nel 1935, fu chiamato a 24 anni all'Università di Cagliari ed a 27 vinse la cattedra di storia delle dottrine economiche, che ricopre tuttora, all'Università di Bari. E' nato a Legnago (Verona) nel 1913 ed ha al suo attivo numerose pubblicazioni sulla storia economica italiana. Le sue lezioni sono raccolte nel volume « L'ordinamento tributario dello Stato » edito dalla « Edizioni Radio Italiana » *(Publifoto)*

INTERMEZZO

19,30 **Gino Conte e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Il trenino dei motivi*
Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955
Sestetto Azzurro diretto da Alberto Semprini
Cantano Claudio Villa, Nella Colombo, Bruno Rosettani, il Trio Aurora e Jula De Palma
Fiorelli-Ruccione: *Buongiorno tristezza;* Paolillo: *Era un omino piccino, piccino;* Coli: *L'ombra;* Sialen-Sargon: *Il primo viaggio* *(Vecchina)*

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **IL SETACCIO**
Rassegna umoristica radiofonica diretta da **Nino Meloni**
Compagnia del teatro comico-musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da **Angelo Brigada** *(Tricofilina)*

21,45 **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore **Paul Klecki**
Vivaldi-Molinari: *Concerto grosso in la minore op. 3 n. 8* (da l'Estro armonico): a) Allegro, b) Larghetto e spiritoso, c) Allegro; Mozart: *Sinfonia in sol minore n. 40 K. 550:* a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegretto (Minuetto), d) Allegro assai (Finale)
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Ultime notizie

22,45 **Jula De Palma** presenta:
Strettamente confidenziale
con Franco Chiari e il suo quartetto

23-23,30 *La causa più originale che ho difeso*, di Domenico Porzio
Francesco Ferrari presenta:
A luci spente

TERZO PROGRAMMA

19 — **Storia della letteratura francese**
a cura di Giovanni Macchia
32. Il Cardinale De Retz. La Rochefoucauld - Cenni bibliografici

19,30 **Bibliografie ragionate**
« *Il bergsonismo* » a cura di Erminio Vasoli

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
G. F. Haendel: *Trio sonata opera 5, n. 6*
Largo - Allegro - Adagio - Allegro - Andante
Esecutori: Wolfgang Schneiderhan, Gustav Swoboda, *violini;* Senta Benesch, *violoncello;* Franz Holletschek, *cembalo*
J. Brahms: *Sonata in sol op. 78*
Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato
Esecutori: Adolf Busch, *violino;* Rudolf Serkin, *pianoforte*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **I partiti socialisti democratici in Europa**
Inchiesta a cura di Massimo Rendina

21,50 **FORTUNA DI GUGLIELMO TELL**
nella leggenda, nella storia e nell'arte
Programma a cura di Lavinia Mazzucchetti
Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Arnoldo Foà e Aldo Giuffrè
Regìa di Anton Giulio Majano

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni napoletane
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
5,36-6 : Solisti di genere leggero
6,06-7 : Canzoni

N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

GIOVEDI 10 MARZO

TV TELEVISIONE TV

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Qui comincia la sventura...* di Sergio Tòfano
Compagnia del Piccolo Teatro della città di Milano
Ripresa diretta a cura di Alberto Gagliardelli
Ore 18,15: *Passaporto*
Lezioni di lingua inglese curate da Jole Giannini

18,30 Passeggiate europee
a cura di Giberto Severi

20,45 Telegiornale

21 — LE GRANDI CITTA' EUROPPE
LUCI ED OMBRE DI ROMA
Documentario realizzato dalla Radiotelevisione italiana per **TV Europa**

21,10 Una risposta per voi
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

21,30 MUSICA IN VACANZA
Orchestra di Gorni Kramer
Orchestra di Lelio Luttazzi
Presentano: Isa Bellini, Alberto Bonucci, Paolo Ferrari, Adriana Serra
Regìa di Vito Molinari

22,30 Formato ridotto
Rubrica cinematografica a cura di Gianluigi Rondi

23 — Replica Telegiornale

Isa Bellini che insieme con Adriana Serra, Alberto Bonucci e Paolo Ferrari, presenterà alle 21,30 il nuovo varietà musicale « Musica in vacanza » *(Foto Palleschi)*

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II)
Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Notiziario veneto (Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - La voce del profugo - L'hanno fatto i nostri nonni - 13,50 **Musica leggera**: Berlin: E' tanto bello amar; Reri: Malasierra; D'Lorah Juan: La cucaracha - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattro ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Messina 1)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,05 Programma altoatesino in lingua tedesca - Percy Eckstein: « Heilung durch Akroagonine » Gute Laune mit beliebten Melodien - Die Kinderecke: « Der Arme und der Reiche » Märchenhörspiel von F. W. Brand; Spielleitung: Fr. W. Lieske (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19,30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Buongiorno - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **7,15** Locandina, indi: Musiche del mattino - Detti e motti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.). **8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - Orchestra diretta da G. Cergoli (Pr. Naz.). **8,45-9** Lavoro italiano nel mondo (Pr. Naz.). **11** La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V elementare (Pr. Naz.). **11,30** Orchestra Milleluci diretta da W. Galassini (Pr. Naz.). **12** U. Tucci e il suo sestetto caratteristico (Pr. Naz.). **12,15** Album di Piedigrotta - Orchestra Giannini (Pr. Naz.). **12,30** Solisti celebri (Pr. Naz.). **12,50** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **13,25** Musica per corrispondenza. **14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.). **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,45** « Novità di teatro », di E. Ferrieri. **15** Listino Borsa di Trieste.

17,30 Notiziario della Venezia Giulia e le opinioni degli altri. **17,50** Da film, riviste e operette. **18,15** Inedito di... **18,30** Canzoni d'ogni paese. **19** Musica da ballo con le orchestre di Les Brown e Noro Morales. **19,45** Gazzettino giuliano. **20** Uno alla volta... **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport (Pr. Naz.). **21,05** « Come lui mentì al marito di lei » - un atto di G. B. Shaw. Compagnia di prosa di Radio Trieste. Regìa di G. Rolli. **21,45** « L'anello del Nibelungo » - Terza giornata: « Il crepuscolo degli dei » - Poema e musica di R. Wagner - Secondo atto - Edizione originale in lingua tedesca concertata e diretta da W. Furtwaengler - Registrazione (Progr. Naz.). **23** Suona B. Goodman (Pr. Naz.). **23,15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Notiziario. **19,10** Per la gioventù. **20** Notiziario. **20,15** La vedetta di passaggio. **20,30** Tribunali umoristici. **21** Notiziario. **21,15** Dischi. **21,20** Album parigino. **22,20** Concerto diretto da Henri Tomasi. Solista pianista Louise N'Guyen Van Ty - Saint-Saëns: **Suite algerina;** L. N'Guyen Van Ty: **Festa del Tet,** per pianoforte e orchestra; Loucheur: **Rapsodia malgascia;** Ibert: **Scali. 23,30-23,40** Notiziario.

ANDORRA

19 Bar musicale. **19,30** Novità per signore. **20** Tre canzoni, una vedetta. **20,30** Nuove vedette. **20,40** Sia detto fra noi. **20,45** Rivista serale. **21** Jazz Club. **21,30** Il tesoro della fata. **21,45** Canzoni. **22** Regina d'un giorno. **22,45** Music-Hall. **23** La voce di Radio Andorra. **23,45** Musica preferita. **0,05** Melodie in penombra. **0,25-1** Musica preferita.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 « L'arte vocale », a cura di Colette Steilen-Desormière. **19,30** Notiziario. **20** Concerto diretto da Pierre Dervaux. Solista: pianista Henriette Faure - Delannoy: **Sinfonia n. 2 per archi;** Henri Martelli: **Bassorilievi;** Saint-Saëns: **Quarto concerto in do minore per pianoforte e orchestra;** De Falla: **Il cappello a tre punte. 22** « Arte e Vita », a cura di Georges Charensol e Jean Dalevèze. **22,30** Le Armate francesi nella Campagna di liberazione: « Dal Reno al Danubio », a cura del colonnello Georges Merz. **23** Bartok: **Poco adagio,** dalla « Prima suite per orchestra, op. 3 »; **Due ritratti, op. 5;** Willner: **Danze popolari rumene; Per i bimbi. 23,46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

19,05 All'ascolto dei paesaggi. **20** Concerto sinfonico diretto da Pierre Dervaux. Solista: pianista Henriette Faure. (Vedi: Programma Nazionale). **22** André Jolivet: **Quartetto per archi** (1934); **Suite liturgica. 23** Notiziario. **23,05** Varietà. **23,35-24** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** La corsa allo smeraldo. **20,15** Anna e i suoi tesori. **20,30** Chitarra e voce d'oro. **20,45** Bravo Maurizio! **21** Il tesoro della fata. **21,15** Orchestra Perez Prado. **21,30** Cento franchi al secondo. **22,05** Radio Réveil. **22,20** Concerto della pianista Françoise Landowski - Haydn: **Sonata in re maggiore;** Schumann: **Tre pezzi,** da **Phantasie-Stücke. 22,45** Orchestra Jerry Mengo. **23,05** Green Pastures (in inglese). **23,35-23,50** This is Life (in inglese).

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,30** Dischi da salvare. **20** Rassegna scientifica. **20,15** Concerto del giovedì. **21,30** Rivista musicale. **22** Notiziario. **22,45** Concerto di musica operistica diretto da Gilbert Vinter. **23,15** « The Silver Bowl », romanzo di Hugh Ross Williamson. Adattamento radiofonico di Georgie Henschel. Parte quarta. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,08** Notiziario.

ONDE CORTE

6 Lewis Powel e l'orchestra Harry Davidson. **7,30** Vecchie canzoni del West-Country. **8,30** Banda militare. **11,30** Complesso ritmico Billy Mayerl. **12,30** Stelle della rivista. **14,15** « L'uomo che ritornò » di Stephen Grenfell. **14,45** Musica per organo. **15,15** Dvorak: **Serenata in mi per archi,** diretta da Ian Whyte. **16,30** Complesso Montmartre diretto da Henry Krein. **17,15** Rassegna musicale. **17,30** Musica leggera. **18,45** Pianista Peter Knight. **19,30** Trattenimento musicale. **20,15** Organista Sandy Macpherson. **20,30** « Archie's the Boy! », di Eddie Maguire e Ronald Wolfe. **21,30** Rivista musicale. **22,15** Milhaud: **La Cheminée du Roi René,** per quartetto di fiati; Poulenc: **Sonata per corno, tromba e trombone;** Auric: **Trio per oboe, clarinetto e fagotto;** Bozza: **Scherzo per quartetto di fiati;** Mozart: **Sonata in si bemolle per due pianoforti,** K 358. **23,15** « Non vi è pace per il malvagio », di Nigel Ward.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19,10 Reportage. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Mahler: **Adagietto dalla Sinfonia n. 5. 20,10** « Il caso Mauritius », radiocommedia di Karl Heinz Rabe, tratto da un romanzo di Jakob Wassermann. **21,20** Musica per due pianoforti (Rudolf Spira e Lutz Harteck). **21,40** Lieder di Debussy, interpretati dal baritono Gérard Souzay. **21,50** « Il mangiare, abitudine o piacere? ». Usanze di ieri e di oggi. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Musica da camera contemporanea: Copland: **Quartetto** (1950); Bartòk: **Contrasti** (1942).

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,20** Vagabondaggio musicale. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** Prisma. **13,10** Canzoni da film. **13,40-14** Hugo Wolf: **Serenata italiana per quartetto d'archi;** Armin Schibler: **Quartetto per archi,** op. 14. **17,30** Eddie Fischer, vedetta americana della canzone. **17,50** Il pittore Mario Moglia. **18** Musica richiesta. **18,40** Danze sinfoniche. **19,15** Notiziario. **20** « Marea che non si ritira », sintesi radiofonica sulla popolazione del mondo, a cura di F. A. Vitali. **20,30** Concerto diretto da Bruno Amaducci - Vivaldi: **Olimpiade,** sinfonia dall'opera; Boccherini: **La musica notturna di Madrid;** Pergolesi: **Sinfonia in sol maggiore;** Respighi: **Antiche arie e danze per liuto;** Strawinsky: **Pulcinella,** da G. B. Pergolesi. **22** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20** Posta dal mondo. **22,35-23** Ultimi accordi.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,40** Dietro le quinte. **20** « Ambra », di Kathleen Winsor. Adattamento radiofonico in sei episodi di Andrée Béart-Arosa. Terzo episodio. **20,30** Varietà musicale. **21,30** Concerto di musica da camera diretto da Victor Desarzens. Solista pianista Denise Bidal - Nikos Skalkottas: **Piccola suite per orchestra d'archi;** Gounod: **Piccola sinfonia per strumenti a fiato:** Mozart: **Concerto per pianoforte e orchestra,** KV 488; Weber: **Sinfonia n. 2 op. 21 in do maggiore. 22,30** Notiziario. **22,35-23,15** « Claude Debussy », a cura di Emile Vuillermoz.

VENERDI 11 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Buongiorno - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
Detti e motti (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8-9 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955** - Sestetto Azzurro diretto da Alberto Semprini (8,15 circa)

11 — **La Radio per le Scuole**
Trasmissione per la III, IV e V classe elementare - Il libro, questo vostro amico: *Lo scimmiottino verde* di Yambo, presentato da Giuseppe Dessì

Grazia Gresi canta alle 18.45 con l'orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci *(Foto Ecofotografico)*

11,30 Canta Eve Becke
11,45 **Musica da camera**
12,15 **Orchestra diretta da Francesco Ferrari**
12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*
13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*
13,15 **Album musicale**
Nell'intervallo comunicati commerciali
14 **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano - Media delle valute
14,15-14,30 *Il libro della settimana*
« Colloqui col Manzoni » di Giovanni Titta Rosa, a cura di Cesare Spellanzon
16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*
16,30 Le opinioni degli altri
16,45 Lezione di lingua inglese, a cura di E. Favara
17 — **Orchestra diretta da Angelo Brigada**
Donida: *Fluoro*; Burke-Gilbert: *The moon is blues*; Bertolazzi: *Scala mobile*; Sciorilli: *Canto del Niagara*; Seiler: *Strictly instrumental*; Panzuti: *Hodges;* Prado: *Mambo n. 5;* Arnheim: *Sweet and lovely;* Pinchi-Capò: *Piel Canela*
17,30 *Conversazione*
17,45 **Concerto della pianista Lea Cartaino Silvestri**
Haydn: a) *Sonata in si bemolle maggiore n. 24*: Allegro, Allegro; b) *Sonata in mi minore n. 2*: Presto, Adagio, Finale (molto vivace); c) *Sonata in do diesis minore n. 6*: Moderato, Scherzando (allegro con brio), Minuetto (moderato)

La pianista Lea Cartaino Silvestri interpreterà tre « Sonate » di Haydn alle ore 17,45 *(Foto Luxardo)*

18,15 Bollettino della neve, a cura dell'E.N.I.T.
Qualche ritmo
18,30 **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Peter Drunker: *Nuovi concetti sulle responsabilità delle aziende*
18,45 **Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci**
Cantano Gabriele Vanorio, Nunzio Gallo, Nino Nipote e Grazia Gresi
Della Gatta-Matassa: *Ammore 'e gelusia;* Rotondella-Giuliani: *Dimane è 'na prumessa;* Nisa-Vian: *'A sentinella;* Giannetti-Adamo-Randazzo: *Torna cu me;* Raul-Giannini: *Canto pe tte;* Fontana-Arrex: *Nun turnà;* Oliano-Acampora-Paracuollo: *Geluso d' 'o sole*
19,15 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani, a cura di Fabio Della Seta e William Weaver
19,45 *La voce dei lavoratori*
20 — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)
20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
21 — *Il trenino dei motivi*

Stagione Sinfonica Pubblica di Torino della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

Musiche di ILDEBRANDO PIZZETTI dirette dall'**Autore**
I. *Sinfonia in la:* a) Andante, b) Andante tranquillo, c) Rapido, d) Andante faticoso; II. *Le trachinie*, musiche per la tragedia di Sofocle, per voce recitante, coro femminile e orchestra
Istruttore del coro Ruggero Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
(Esso Standard Italiana)
Nell'intervallo: *« Paesi tuoi »*
Al termine: Musica leggera per orchestra d'archi
23,15 **Oggi al Parlamento** - **Giornale radio** - Musica da ballo
24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino
9,30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
10,30-11 *Casa, dolce casa*
Giornale per le donne
Incontri minimi: *Ortonovo*, a cura di Paola Angelilli

MERIDIANA

13 **Dischi volanti**
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)
13,30 **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
Album di Piedigrotta
Orchestra diretta da Alfredo Giannini
(Brillantina Cubana)
14 — **Il contagocce**
Piccola storia della strofetta
con Dolores Palumbo ed Enrico Glori
(Simmenthal)
Henghel Gualdi e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali
14,30 **Se fossi programmista**
Interviste di Nanà Melis
15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Tastiera
Don Baker all'organo Hammond
15,30 **Gaetano Gimelli e la sua orchestra**
Cantano Gino Costello, Marta Tomelli, Antonio Vasquez, Mara Mauri e Guido Rossi
Lana: *Sono pazzo di te*; Kiblo-Poy: *Il tuo silenzio*; Giubra-Cassé: *Dimmi perché*; Nisa-Filibello-Fiasconaro: *Partita senza carte*; Mendes-Falcocchio: *Prima neve*; Del Minio: *Il pianoforte in frak*; Maiocchi-Molteni: *Ricordo*; Gimelli: *Concerto per tromba*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Musa latina - Concerto in miniatura: Pianista Edith Farnadi

16,30 **Cannibalismo in treno**
Racconto di Mark Twain - Adattamento di Beppe Costa - Regia di Pietro Masserano Taricco
17 — **UN'ORA IN PIEMONTE**
18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Son tornata per te
(Heidi) - Adattamento di Maurizio Montefoschi e Roberto Savarese (dalla colonna sonora del film omonimo) - (Seconda parte)
Orchestra Milleluci diretta da William Galassini
19 — **CLASSE UNICA**
Giovanni Miele: *Lo stato moderno* (Nona lezione)
Guido Melli: *Il corpo umano* (Ventiduesima lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Pier Emilio Bassi e la sua orchestra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)
20 — Segnale orario - **Radiosera**
20,30 *Il trenino dei motivi*

Orchestra diretta da Carlo Savina
Cantano Vittorio Tognarelli, Bruno Rosettani, Roberto Altamura e Nella Colombo
Testoni-Stocchetti: *Lo stornellino delle campane;* Giacobetti-Kramer: *Se fossi giornalista;* Calibi-Tiomkin: *Prigionieri del cielo;* Testoni-Abbate-Connelly: *Goodnight sweetheart;* Di Biagio-Bonfanti: *Per chi raccoglierò le stelle alpine?;* Michaels-Feller: *Latin Lady*
(Vicks VapoRub)

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **OCCHIO MAGICO**
il « fuori programma » del Secondo Programma, a cura di **Mino Doletti** con la partecipazione di Katina Ranieri e Corrado Lojacono
Presenta Nunzio Filogamo
(Palmolive)
22 — **Ultime notizie**
Giacomo Lauri Volpi presenta
Il mio personaggio
a cura di Ermete Liberati
22,30 **Parliamone insieme**
23-23,30 Sipariretto
Carlo Savina presenta
A luci spente

(Foto Palleschi)
Maria Pia Casilio, la giovane attrice cinematografica che ha partecipato recentemente al tradizionale giochetto di « Occhio magico »

TERZO PROGRAMMA

19 — **Musiche di Franz Schubert**
Sonatina op. 137 n. 1, in re maggiore
Allegro molto - Andante - Allegro vivace
Sonatina op. 137 n. 3, in sol minore
Allegro giusto - Andante - Minuetto, allegro vivace - Allegro moderato
Esecutori: Virgilio Brun, *violino;* Teresa Zumaglini Polimeni, *pianoforte*
19,30 **La Rassegna**
Cultura francese, a cura di Carlo Cordié
« Grammatica e stile » secondo Marcel Cohen - Il pensiero di Ferdinand Brunetière - Le lettere di Charles van Lerberghe a una giovinetta - Notiziario
20 — **L'indicatore economico**
20,15 **Concerto di ogni sera**
E. Lalo: *Namouna*, prima suite
Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da George Sebastian
F. Liszt: *Primo concerto in mi bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra*
Allegro maestoso - Quasi adagio - Allegretto - Allegro animato - Allegro marziale animato
Solista Walter Gieseking
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Henry Wood
21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Teatro di Ostrovskij**
L'URAGANO
Dramma in cinque atti
Traduzione di Ettore Lo Gatto

Kabanova	*Germana Paolieri*
Kabanov	*Enzo Tarascio*
Katerina	*Enrica Corti*
Varvara	*Itala Martini*
Boris	*Giancarlo Sbragia*
Kulighin	*Carlo Delfini*
Scipkin	*Carlo Ratti*
Kudriasc	*Ottavio Fanfani*
Dikoj	*Marcello Giorda*
Fekluscia	*Celeste Marchesini*
La signora	*Renata Salvagno*
Glascia	*Emanuela Da Riva*
Prima passante	*Federica Stamerra*
Seconda passante	*Maria Paola Ivona*
Alcuni del popolo	*Franco Giaculli* *Gianni Tortini* *Renzo Lori*

Regia di Enzo Ferrieri
23,30 **Spazi musicali**
J. S. Bach: *Suite in re n. 4, per tre oboi, tre trombe, fagotto, timpani e archi*
Ouverture - Bourrée I e II - Gavotta - Minuetto - Rejouissance
Orchestra RCA Victor diretta da Fritz Reiner
I. Strawinsky: *Serenata in la*
Inno - Romanza - Rondoletto - Cadenza finale
Al pianoforte l'Autore

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni
2,06-2,30 : Musica sinfonica
2,36-3 : Musica leggera
3,06-3,30 : Musica operistica
3,36-4 : Canzoni (Orchestra Nicelli)
4,06-4,30 : Musica da camera
4,36-5,30 : Musica operistica
5,36-6 : Canzoni da film e riviste
6,06-7 : Musica leggera
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

VENERDI 11 MARZO

TV TELEVISIONE TV

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Giochiamo insieme*
Programma per i più piccini a a cura di Annamaria Romagnoli
b) *I pirati della Malesia* - Film - Regìa di Enrico Guazzoni - Produzione Sol Film - Interpreti: Massimo Girotti, Clara Calamai, Otello Toso

Gli immortali personaggi di Salgàri rivivono in nuove appassionanti avventure nella giungla misteriosa.

20,45 Telegiornale

21 — ZIO VANIA
di Anton Cecov
Versione italiana di Carlo Grahber
Personaggi e interpreti:
Alexàndr Vladimirovic — *Marcello Giorda*
Elena Andrièievna — *Enrica Corti*
Sofia Alexàndrovna (Sonia) — *Bianca Toccafondi*
Maria Vassilievna Vainitzkaia — *Olga Vittoria Gentilli*
Ivan Petrovic Voinitzkij (zio Vania) — *Luigi Cimara*
Michail Lvovic Astrov — *Giorgio Albertazzi*
Ilia Ilic Tielieghin — *Lionello Zanchi*
Marina — *Lola Braccini*
Un garzone — *Vittorio Congia*
Regìa di Silverio Blasi
Al termine della commedia:
Replica Telegiornale

(Foto Giola)
Clara Calamai partecipa al film « I pirati della Malesia » in onda alle 17,30

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino - Listino Borsa di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,25 Chiamata marittimi - Listino Borsa valori di Venezia (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II)
Gazzettino della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
Gazzettino di Roma e cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Notiziario veneto (Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - La verità allo specchio - Quello che il vostro libro di scuola non dice - 13,50 **Musica da camera:** Minieri: Soli; Veretti: Sei stornelli; Rossini: La danza - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste presentate da Maria (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Messina 1)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Trasmissione per i ladini della Val Badia (Bolzano 1)

14,50 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)
Notiziario siciliano (Messina 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
Notizie di Napoli - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,05 Programma altoatesino in lingua tedesca - S. Ducati « Vom Eggental bis zum Karerpass »: Arien von Peter Tschaikowsky: Nur Du allein - Verschwiegenheit - Oh, wüsstest Du - Was tut's - Die Nachtigall - In trüber Stund - Oh, du mondhelle Nacht - Die Nach - Der Tod; Ausführende: Vinzenz Maria Demetz, Tenor; Antonio Beltrami, am Klavier; Kurze musikalische Einlage (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19,30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Buongiorno - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **7,15** Locandina, indi: Musiche del mattino - Detti e motti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.). **8-9** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - Canzoni presentate al V° Festival di Sanremo 1955: Sestetto Azzurro diretto da A. Semprini (Pr. Naz.). **11** La Radio per le Scuole - Trasmissione per la III, IV e V classe elementare (Pr. Naz.). **11,30** Canta Eve Becke (Pr. Naz.). **11,45** Musica da camera (Pr. Naz.). **12,15** Orchestra diretta da F. Ferrari (Pr. Naz.). **12,50** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo. (Pr. Naz.). **13,25** Musica per corrispondenza. **14** Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Media delle valute (Pr. Naz.). **14,15** Terza pagina. **14,25** Segnaritmo. **14,45** Problemi economici - Conversazione del professor G. Roletto dell'Università di Trieste. **15** Listino Borsa di Trieste.

17,30 Notiziario della Venezia Giulia e le opinioni degli altri. **17,50** Musica operistica. **18,30** Canzoni italiane. **19** Concerto del Quartetto triestino. **19,30** Dal mondo cattolico. **19,45** Gazzettino giuliano. **20** Palcoscenico allegro. **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport (Pr. Naz.). **21,05** Concerto sinfonico diretto da I. Pizzetti (Pr. Naz.). Nell'intervallo: Paesi tuoi (Pr. Naz.). Al termine: Musica leggera per orchestra d'archi (Pr. Naz.). **23,15** Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Notiziario. **19,10** Un po' di poesia. **19,35** Varietà. **20** Notiziario. **20,15** Per monti e per valli. **20,30** Varietà. **21** Notiziario. **21,15** « De Bric et de Broc », di Jacques Bedos. **22,05** Giornale di bordo, documentario. **22,35** Musica da camera. **23,30-23,40** Notiziario.

ANDORRA

19 Bar musicale. **19,25** La gazzetta in canzoni. **19,35** Novità per signore. **20,15** Week-end sulla neve. **20,24** Yves Lescure e la sua fisarmonica. **20,30** L'avete riconosciuto? **20,40** Sotto i pini. **20,45** Rivista serale. **21** Appuntamento fra tre mesi. **21,15** Alla rinfusa. **21,55** Chiacchiere in musica. **22** Cento franchi al secondo. **22,30** Music-Hall. **23** La voce di Radio Andorra. **23,45-1** Musica preferita.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. **20,15** Orchestra Sinfonica e Cori della I.N.R. diretti da Franz André. **22** Notiziario. **22,30-23** Concerto del chitarrista Andrés Segovia e del soprano Irmgard Seefried.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,01 Ibert: **Scali. 19,25** Mendelssohn: **Due romanze senza parole. 19,30** Notiziario. **20 Il Re d'Ys,** opera in tre atti di Lalo, diretta da Pierre Dervaux. **22,15** « Pro o contro Sainte-Beuve », a cura di Pierre Sipriot. **22,45** Solisti internazionali. **23,46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

19,05 Dvorak: **Carnevale,** ouverture; Granados: **Danza spagnola n. 9;** Massenet: **Manon,** « Je suis encore toute étourdie » e « Duetto della lettera »; Ibert: **Divertimento;** Honegger: **Pacific 231,** tempo sinfonico. **20** Complesso Daniel White. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** La storia di Francia raccontata a Juliette da Jean Duché, con Sophie Desmarets. **21,02** « Les J 3 », commedia in quattro atti di Roger Ferdinand. **22,42** Villiers de l'Isle Adam: **La morte degli amanti,** poesia di Baudelaire; R. de Gourmont: **Cavalli di legno,** poesia di Verlaine; Pierre Louys: **Canzoni dei Re Magi,** poema di Henri Heine. **23,12** Notiziario. **23,17-24** Musica da ballo.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,48** A richiesta. **19,55** Notiziario. **20** Signori e signore, scrivetemi! **20,15** Alla rinfusa. **20,45** Pic Pic e Colegram. **21,15** Un quarto d'ora con Patti Page. **21,30** Intermezzo italiano. **21,45** Rivista universale. **22,01** Notiziario. **22,05** Al suono della balalaika. **22,20** Orchestra Henri Rossotti. **22,35** Il viale delle melodie. **23,05** Radio Réveil (in spagnolo). **23,20** La nuova vita (in tedesco). **23,30-23,50** Family Altar (in inglese).

GERMANIA
FRANCOFORTE

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Francesco Malipiero: **Enea,** epopea sinfonica dal poema di Virgilio, per orchestra, coro e soli (traduzione e introduzione di Max Heinrich Fischer, orchestra diretta da Paul Schmitz). **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il Club del jazz. **23** Conversazione filatelica. **23,15** Musica leggera. **24** Ultime notizie. **0,05** Musica al bar. **0,25** Ospiti notturni. **1** Notizie e commenti da Berlino. **1,15** Musica nella notte. **2-4,30** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,30** Concerto dell'organista Ralph Downes - Franck: **Cantabile in si;** Guilmant: **Allegro in fa diesis minore;** Vierne: **Sinfonia n. 1, finale. 19,50** Rivista musicale. **21** « Uno dei nostri sottomarini », sceneggiatura. **21,30** Rivista. **22** Notiziario. **22,15** In patria e all'estero. **22,45** « Jones », conversazione. **23,15** Schumann: **Fantasia in do, op. 17,** interpretata dal pianista Maurice Cole. **23,45** Resoconto parlamentare. **24-0,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Trattenimento hollywoodiano. **19,45** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **20** Notiziario. **20,30** Varietà musicale. **21,15** Discussione. **22** Trattenimento musicale. **23** Notiziario. **23,20** Varietà musicale. **0,05** « The Thirty-Nine Steps », di John Buchan. **0,20** Musica notturna. **0,50-1** Notiziario.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19,10 Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Melodie da « X-Y-Z » di Hans Steingrube. **20,15** Palcoscenico girevole: Incontro con Alois e Zarli Carigiet. **21** Musica popolare. **21,25** Il Corriere del jazz. **22,15** Notiziario. **22,20** Musica folcloristica. **22,30** « Al Prater di Vienna », conversazione di Edith Worschnitz. **22,45-23** Canzoni viennesi.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13** Prisma **13,10** Delibes: **Coppelia,** balletto. **13,45** Dvorak: **Scherzo capriccioso,** op. 66. **14-14,45** « Il villaggio Pestalozzi », a cura di Benedetto Vannini. **16,30** Ora serena. **17,30** Musica per viola d'amore interpretata da Walter Jesinghaus - Stamitz: **Divertimento;** Jesinghaus: **Sonatina bucolica,** op. 52 a. **18** Musica richiesta. **18,30** Da ascoltare in pace. **18,40** Impressioni d'ambiente. **19,15** Notiziario. **19,40** E' arrivato un bastimento carico di... **20** Orizzonte ticinese. **20,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista arpista M. Van den Berg - Bach: **Aria** dal Preludio Corale **O Mensch bewein dein Sünde gross** (Elab. per orchestra d'archi di Max Reger); Haendel: **Concerto per arpa e orchestra da camera;** Teleman: **Don Chisciotte,** suite. **21** « Le nozze di Giovanna Phile », commedia in un atto di Bruno Magnoni. **21,50** Corso serale. **22,05** Melodie e ritmi. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Brahms: a) **Quattro romanze** per coro femminile, due corni e arpa; b) **Sei Lieder** per contralto e pianoforte; b) **Nuovi canti gitani,** op. 112, per soprano, coro e pianoforte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,45** Varietà musicale. **20,15** Lyne Anska e l'ospite inatteso. **20,40** « Caterina s'infiamma », fantasia di André Sixt. **20,55 Romeo e Giulietta,** operetta in due atti, ispirata da Shakespeare, testo di Mia Denéraz. **22,10** Rivista della Televisione. **22,30** Notiziario. **22,50** Michael Haydn: **Divertimento in re maggiore per flauto, oboe, corno e fagotto. 23-23,15** Mozart: **Adagio in si bemolle maggiore,** KV 411.

SABATO 12 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Buongiorno - Previsioni del tempo - Musiche del mattino
Detti e motti (7,45) *(Motta)*
Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - **Pier Emilio Bassi e la sua orchestra** (8,15 circa)

8,45-9 **La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

11 — **La Radio per le Scuole**
L'antenna, incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media, a cura di L. Colacicchi, O. Gasperini, M. Signorelli e A. Tatti

11,30 Musica sinfonica

12,15 **Orchestra diretta da Carlo Savina**
Cantano Bruno Rosettani, Vittorio Tognarelli, Roberto Altamura, Nella Colombo, il Duo Blengio e Gianni Ravera
Graziani: *Due volti*; Morbelli-Simi: *Madonnella di Trastevere*; Ardo-Latouche-Bernstein: *Fronte del porto*; Alfven: *Rapsodia svedese*; Lemarchand - White: *Paura d'amarvi*; Poletto-Mouloudji: *Un giorno chissà*; Nisa - Montanari: *Ninna nanna di montagna*; Sopranzi: *Buongiorno Giuliana*; Seracini-Gheri: *La corriera dell'Arizona*

Siro Angeli, autore di « Assurdo », la commedia in onda alle 21,45, oltre all'attività teatrale ha svolto anche quella di critico drammatico e cinematografico, di soggettista e di sceneggiatore. E' nato a Cesclans, piccolo borgo della Carnia, nel 1913. E' laureato in Lettere e Filosofia e vive a Roma. *(Foto Luzardo)*

12,50 « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

13,15 **Album musicale**
Negli intervalli comunicati commerciali

14 **Giornale radio** - Media delle valute

14,15-14,30 *Chi è di scena?* cronache del teatro, di Silvio D'Amico - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton

16,25 *Previsioni del tempo per i pescatori*

16,30 Le opinioni degli altri

16,45 Lezione di lingua tedesca, a cura di G. Roeder

17 — **Sorella Radio**
Trasmissione per gli infermi - Allestimento di Emilio Calvi

17,45 **FEDORA**
Dramma di Vittoriano Sardou ridotto in tre atti da Arturo Colautti
Musica di UMBERTO GIORDANO
Terzo atto
La principessa Fedora Romazoff — *Pia Tassinari*
La contessa Olga Sukarev — *Mafalda Micheluzzi*
Il conte Loris Ipanov — *Ferruccio Tagliavini*
De Siriex — *Saturno Meletti*
Un piccolo Savoiardo — *Gianni Mascolo*
Direttore **Oliviero De Fabritiis**
Istruttore del coro Roberto Benaglio
Orchestra e coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

18,25 Paolo Cavazzini al pianoforte

Da sinistra: Pia Tassinari e Mafalda Micheluzzi che sosterranno rispettivamente le parti di Fedora Romazoff e della contessa Olga Sukarev nella « Fedora » di Giordano in onda alle 17,45 *(Foto Palleschi e Cinti)*

18,45 *Scuola e cultura*
Notizie sugli studi in Italia, a cura di Roberto Giannarelli

19 — Estrazioni del Lotto
Musica da ballo con l'orchestra diretta da Gino Conte

19,45 *Prodotti e produttori italiani*

20 — **Orchestra Milleluci diretta da William Galassini**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone di successo
(Buitoni Sansepolcro)

20,30 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

21 — *Il trenino dei motivi*
VIAGGIO IN ITALIA
di **Guido Piovene**

21,30 Van Wood e il suo quartetto

21,45 **ASSURDO**
Tre atti di **Siro Angeli**
Compagnia di prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Regìa di **Eugenio Salussolia**

22,45 **La bacchetta d'oro**
Presenta Nunzio Filogamo *(Pezziol)*

23,15 **Giornale radio** - Dall'« *Eden Bar* » di Vienna: Joski Wimer e i suoi solisti

24 Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

MATTINATA IN CASA

9 **Il buongiorno**
Notizie del mattino

9,30 **SPETTACOLO DEL MATTINO**
con il **Casalingo** di Brancacci

10,30-11 *Casa, dolce casa*
Giornale per le donne
Lettera di fondo, di Anna Maria Romagnoli

MERIDIANA

13 **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Rossana Menegatti, Franco De Faccio e Tina Centi
Zapponi-Gasparini: *Vecchio treno*; Spicher-Lecuona: *Nuvole grigie*; Pluto-Dussal: *La regola non c'è*; Ciorciolini-Agostini-Ortolani: *Xe bel*; Pinchi-Durand: *Saltimbanco*; Williams-Laudes: *La cavalletta*
(Carpano)
Album delle figurine
(Stabilimenti Dietetici Erba)

13,30 **Giornale radio**
Bollettino delle interruzioni stradali
« Ascoltate questa sera... »
La voce di Alberto Rabagliati
(Pagliano)

14 — **Il contagocce**
Piccola storia della strofetta
con Dolores Palumbo ed Enrico Glori
(Simmenthal)
Gianni Ferrio e la sua orchestra
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
Le canzoni di Nino Casiroli

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Il nostro Paese
Rassegna turistica di M. A. Bernoni

15,30 **Canzoni presentate al V Festival di Sanremo 1955**
Orchestra « Canzoni e ritmi » diretta da Francesco Ferrari
Cantano Antonio Basurto, Bruno Pallesi, Narciso Parigi, i Radio Boys e Tullio Pane
Mendes-Falcocchio: *Un cuore*; Cherubini-Concina: *Sentiero*; Minoretti-Seracini: *Ci, ciu, ci cantava un usignol*; Liman-Carmi: *Il torrente*; Mannucci - Fecchi: *Una fotografia nella cornice*; Bonagura: *Incantatella*

POMERIGGIO IN CASA

16 **TERZA PAGINA**
Ricordi di un inviato speciale, di Franco Monicelli - *I Quartetti di Beethoven*, a cura di G. Pugliese - *Cultura e civiltà*: conversazione a Venezia con i professori Francesco Carnelutti e Vittore Branca

17 — **BALLATE CON NOI**

18 — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
Il giornalino delle città
Numero a cura dei ragazzi di Bolzano - Allestimento di Lino Girau

19 — **CLASSE UNICA**
Umberto Bosco: *Dante*: « *Inferno* » (Diciottesima lezione)

INTERMEZZO

19,30 **Orchestra diretta da Dino Olivieri**
Negli intervalli comunicati commerciali
Un capolavoro al giorno
(Chlorodont)

20 — Segnale orario - **Radiosera**

20,30 *Il trenino dei motivi*
Ciak
Attualità cinematografiche, di Lello Bersani

SPETTACOLO DELLA SERA

21 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
per il
Grande Premio Internazionale 1955 di « Bel canto »
organizzato dall'Istituto Nazionale Belga di Radiodiffusione con la collaborazione della Radio Austriaca-Radio Vienna, della Radiodiffusione Televisione Francese e della Radiotelevisione Italiana
Finali delle Radio Austriaca, Belga, Francese e Italiana
(Parte prima)

22 — **Ultime notizie**
Siparietto

22,30 **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
per il
Grande Premio Internazionale 1955 di « Bel canto »
(Parte seconda)

23-23,30 **A luci spente**

(Foto Crimella)

Valente pianista e direttore d'orchestra jazz, Nino Casiroli, nato a Milano il 12 aprile 1910, deve la sua grande popolarità al ritornello di quella « Torre di Pisa » che nel lontano 1935 era cantata in ogni strada. Vennero poi « La famiglia Brambilla », « E' arrivato l'ambasciatore » e tante altre canzoni, in cui si rivela una genuina spontaneità melodica. Una rassegna dei più popolari successi di Nino Casiroli andrà in onda alle ore 14,30

TERZO PROGRAMMA

19 — **Come migliorare l'apprendistato in Italia**
Mario Pantaleo: *La preparazione professionale nelle scuole*

19,15 **Aaron Copland**
Ritratto di Lincoln, per voce recitante e orchestra
Voce recitante Antonio Crast
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta dall'Autore

19,30 **Francesco De Sanctis autore drammatico**
a cura di Muzio Mazzocchi Alemanni

20 — **L'indicatore economico**

20,15 **Concerto di ogni sera**
J. P. Rameau: *Quinto concerto in Sextuor*
La Forqueray - La Cupis - La Marais
Orchestra da camera Hewitt
A. Dvorak: *Dumky trio op. 90, in mi minore*
Lento maestoso, allegro quasi doppio movimento - Andante, vivace non troppo - Andante moderato - Allegro - Lento maestoso, vivace
Esecuzione del Trio di Trieste
Dario De Rosa, *pianoforte*; Renato Zanettovich, *violino*; Libero Lana, *violoncello*

21 — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21,20 **Piccola antologia poetica**
C. A. Swinburne
Traduzione di Leone Traverso

21,30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma
Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma
CONCERTO SINFONICO
diretto da **Paul Klecki**
Goffredo Petrassi
Ritratto di Don Chisciotte, suite dal balletto
Maurice Ravel
Concerto per la mano sinistra
Pianista Lya De Barberiis
Johannes Brahms
Terza sinfonia in fa maggiore op. 90
Allegro con brio - Andante - Poco allegretto - Allegro
Orchestra sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo:
Divagazioni etimologiche
a cura del Circolo Linguistico Fiorentino
Carlo Verdiani: *Qualche etimologia slava*
Al termine:
La Rassegna
Filosofia, a cura di Michele Federico Sciacca
Un filosofo dell'uomo incompibile: Jacques Paliard - Il « Gioberti » di Augusto Guzzo - La « Grande Antologia filosofica »
(Replica)

Dalle ore 23,35 alle ore 7 NOTTURNO DALL'ITALIA

Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/s 845 pari a m. 355

23,35-1,30 : Musica da ballo
1,36-2 : Canzoni napoletane
2,06-2,30 : Musica operistica
2,36-3 : Canzoni (Orchestra Savina)
3,06-3,30 : Musica da camera
3,36-4 : Musica leggera
4,06-4,30 : Musica operettistica
4,36-5 : Musica sinfonica
5,06-5,30 : Canzoni (Orchestra Fragna)
5,36-6 : Gai campagnoli
6,06-7 : Canzoni
N.B. - Tra un programma e l'altro brevi notiziari

SABATO 12 MARZO

TV TELEVISIONE TV

17,30 La TV dei ragazzi
a) *Stella stellina*
Fiaba di Luciano Folgore
Burattini all'italiana di Maria Perego
Realizzazione di Vittorio Brignole
b) Ore 18,15: *Terza liceo*
Gara di domande e risposte fra studenti liceali a cura di G. Aldo Rossi

20,45 Telegiornale e notiziario sportivo

21,05 Danze folkloristiche jugoslave
Eseguite dal Balletto nazionale « Kolo »
Regìa di Alberto Gagliardelli

22,15 Scala reale
Programma di varietà presentato da Adriana Serra
Indi:
Sette giorni di TV
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana
Replica Telegiornale

Tre componenti del balletto nazionale jugoslavo « Kolo » che si esibirà alle 21,05 in un programma di danze folkloristiche del loro paese

Locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

12,04 Corriere d'Abruzzo e del Molise (Pescara 2 - L'Aquila 2 - Campobasso 2)

12,10 Corriere delle Marche (Ancona 2 - Ascoli Piceno 2)

12,15 Cronache di Torino (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Cronache del mattino (Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2)

12,25 Chiamata marittimi (Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)

12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. programmi (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)
Gazzettino padano (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Milano 1 - Milano II - Monte Penice II - Sondrio 2 - Torino 2 - Torino II - Udine 2 - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo 2 - Pisa 2 - Siena 2 - Monte Serra II)
Gazzettino della Liguria (Genova 2 - Genova II - La Spezia 1 - Savona 2)
Gazzettino di Roma e Cronache dell'Umbria (Roma 2 - Terni 1 - Perugia 1)
Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Sassari 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

12,50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta 1 - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria 2 - Salerno 2 - Sassari 2)
Notiziario piemontese (Alessandria 2 - Aosta 2 - Biella 2 - Cuneo 2 - Torino 2 - Torino II)
Notiziario veneto (Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza 2 - Monte Venda II)
Gazzettino giuliano (Udine 2 - Gorizia 2)

13,30 L'ora della Venezia Giulia - Fra noi - 13,50 **Musica operettistica:** Pietri: Rompicollo - Fantasia; Abraham: Ballo al Savoy - 14 Giornale radio - 14,10-14,30 Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)

14,30 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 1)
Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)
Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi 1 - Foggia 2 - Lecce 1 - Potenza 2 - Taranto 1)
Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Cosenza 1 - Catanzaro 1 - Messina 1)
Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1)

14,45 Giornale radio e Notiziario regionale in lingua tedesca (Bolzano 1)

14,50 Notiziario siciliano (Messina 1)

14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
Notizie di Napoli (Napoli 1)

16,20 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)

18,05 Programma altoatesino in lingua tedesca - Akkordeon musik mit dem Ensemble Lauro Molinari Schöne Stimmem - scöne Weisen - Das musikalische Samstagmagazin (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

18,45 Gazzettino della Sicilia (Palermo 3 - Catania 3)

19,30 Giornale radio e notiziario regionale in lingua tedesca - Lotto (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2)

19,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone 2 - Merano 2 - Trento 2)

20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari 1)

Trieste

7 Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **7,15** Locandina, indi: Musiche del mattino - Detti e motti - Ieri al Parlamento (Pr. Naz.). **8** Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA - Prev. del tempo - Boll. meteorologico - P. E. Bassi e la sua orchestra (Pr. Naz.). **8,45-9** La comunità umana (Pr. Naz.). **11** La Radio per le Scuole - Trasmissione per la Scuola Media (Pr. Naz.). **11,30** Musica sinfonica (Pr. Naz.). **12,15** Orchestra diretta da C. Savina (Pr. Naz.) **12,50** Gazzettino giuliano. **13** Segnale orario - Giornale radio - Prev. del tempo (Pr. Naz.). **13,25** Musica per corrispondenza. **14** Giornale radio - Media delle valute (Pr. Naz.). **14,15** Fine settimana. **14,25** Segnaritmo. **14,45** « Chi è di scena? », cronache del teatro di S. D'Amico. **15** « L'istinto » - tre atti di Henry Kistemaekers - Compagnia di prosa di Radio Trieste - Regìa di G. Rolli indi: Ritmi dell'America latina. **17** Sorella Radio (Pr. Naz.). **17,45** Variazioni senza tema - Programma in cinque tempi di musica leggera. **19** Estrazioni del Lotto (Pr. Naz.) Musica da ballo con l'orchestra diretta da G. Conte (Pr. Naz.). **19,45** Gazzettino giuliano. **20** Canzoni senza età. **20,30** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport (Pr. Naz.). **21,05** Viaggio in Italia, di G. Piovene (Pr. Naz.). **21,30** Concerto del Complesso Polifonico Goriziano diretto da C. Seghizzi. **22** Lettere d'amore: E. A. Poe ed Elena Whiteman. **22,45** Jazz in prospettiva, a cura de « Gli amici del jazz ». **23,15** Giornale radio - Dall'« Eden Bar » di Vienna, Joski Wimer e i suoi solisti (Pr. Naz.). **24** Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte (Pr. Naz.).

Estere

ALGERIA
ALGERI

19 Notiziario. **19,10** Complessi strumentali. **19,30** La scelta di Jean Maxime. **20** Notiziario. **20,15** Schermi algerini. **20,35** Ritornelli di domani, successi di ieri. **21** Notiziario. **21,15** « Quel che donna vuole », commedia in tre atti di Alfred Savoir. **23,30** Notiziario. **23,40-24** Musica da ballo.

ANDORRA

19 Bar musicale. **19,30** Novità per signore. **20** Rivista parigina. **20,20** Nuove vedette. **20,30** La vedetta preferita. **20,40** Modelli di canzoni. **20,45** Rivista serale. **21** Signori e signore, scrivetemi! **21,30** Al teatro in famiglia. **21,45** Ai tempi del fonografo. **21,55** Chiacchiere in musica. **22** Musica da ballo. **22,15** Concerto. **23** La voce di Radio Andorra. **23,45-1** Musica preferita.

BELGIO
PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. **19,45** Panorama di varietà. **22** Notiziario. **22,15-24** Musica da ballo.

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19,30 Notiziario. **20** Concerto di musica leggera diretto da William Cantrelle. **20,30** « L'assassinio del Duca di Enghien », di Thierry Maulnier. **22** Colloqui con Edgar Varèze presentati da Georges Charbonnier. **22,30** Milhaud: **Sonata n. 2 per violino e pianoforte. 22,45** Dischi. **23** Idee e Uomini. **23,25** Dischi. **23,46-24** Notiziario.

PARIGI-INTER

19,05 Fiume profondo. **19,20** Orchestra Sidney Torch. **19,30** Concerto di musica leggera diretto da Paul Bonneau, con la partecipazione della cantante Claudine Collar. **20** Sull'onda dei ricordi. **20,30** Tribuna parigina. **20,53** La storia di Francia raccontata a Juliette da Jean Duché, con Sophie Desmarets. **21** Finale del Concorso internazionale di Bel canto organizzato dall'I.N.R. Concerto diretto da Edgard Doneux, con la partecipazione dei candidati primi classificati nelle semifinali degli organismi partecipanti: Belgio, Italia, Austria e Francia. Parte I. **22** « Buona sera, Europa... Qui Parigi », a cura di Jean Antoine. **22,30** Finale del Concorso internazionale di Bel canto organizzato dall'I.N.R. - Parte II. **23** Notiziario. **23,05-24** « Buona sera, Europa... Qui Parigi », a cura di Jean Antoine.

MONTECARLO

19 Notiziario. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Jacques Grello. **19,43** Canzoni parigine. **19,48** L'avete riconosciuto? **19,55** Notiziario. **20** Di palo in frasca. **20,15** « Serenata », testo di Max Favalelli. **20,30** « La Dame de Monsoreau », di A. Dumas. Adattamento radiofonico di Noël Coutisson. **20,45** La canzone in marcia. **21** I temerari. **21,30-24 Le nozze di Figaro,** opera in quattro atti di Mozart, diretta da Otto Ackermann.

GERMANIA
AMBURGO

19 Notiziario. **19,10** Berlino parla con Bonn. **19,25** Serenate varie. **19,50** Attualità sportive. **20** Fanali a gas e luce al neon. **21,45** Notiziario. **21,55** Di settimana in settimana. **22,10** Joseph Haydn: **Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore,** diretta da Ferdinand Leitner. **22,35** Musica per ballare e sognare. **23,30** Dopo la chiusura della redazione con Wolfgang Menge. **0,15** Musica da ballo. **1** Saturday-Night-Club con Marion. **2** Bollettino del mare. **2,15-5,30** Musica fino al mattino.

FRANCOFORTE

19 Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Carosello di melodie. **21** Indovinelli. **21,30** Concerto di 7 cori. **22** Notiziario. **22,05** La settimana di Bonn. **22,15** Sport. **22,30** Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. **1** Saturday-Night Club. **2** Notizie da Berlino. **2,05** Musica da ballo americana. **3-5,30** Musica da Amburgo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. **19,30** Nancy Thomas e l'orchestra Harry Davidson. **20,15** La settimana a Westminster. **20,30** Stasera in città. **21** Panorama di varietà. **22** Notiziario. **22,15** « The Human Touch », di J. Lee-Thompson e Dudley Leslie. Adattamento di Ayton Whitaker. **23,45** Preghiere serali. **24-0,08** Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Concerto diretto da Rae Jenkins. **20** Notiziario. **20,30** « La famiglia Archer », di Mason e Webb. **21,30** Cosa sapete? **22** Dischi. **23,15** Johnny va in città. **23,25** Rally automobilistico del R.A.C. **23,40** Club Piccadilly. **0,50-1** Notiziario.

ONDE CORTE

8,30 Musica dal **Messia** di Haendel. **10,45** Banda Harry Leader e cantanti. **11,30** Rivista musicale. **12,30** Motivi preferiti. **13** Dischi incisi dal baritono Dietrich Fischer-Dieskau. **14,15** Musica leggera. **15,15** Trattenimento musicale. **16** Lewis Powell e l'orchestra Harry Davidson. **18,30** « La famiglia Archer », di Webb e Mason. **19,30** Concerto diretto da John Hopkins. Musiche da opere di Gilbert e Sullivan. **21,15** Arthur Copley e l'orchestra Palm Court diretta da Jean Pougnet. **22,45** Rivista musicale.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

19,10 J. S. Bach: **Ciaccona in re minore per solo violino. 19,30** Notiziario. Indi: Visita in casa di Monsieur Dupont. **20,05** E' bello il mondo, brani dall'operetta di Franz Lehar, diretto da Chrisoph Lertz. **21** Ricordi del buon vecchio tempo. **22** Vecchi successi in veste nuova. **22,15** Notiziario. **22,20-23** Musica da ballo.

MONTECENERI

7,15 Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,40** Vagabondaggio musicale. **13,10** Melodie d'Italia. **13,30-14** Per la donna. **16,30** Voci sparse. **17** Nussio: **Leggende ticinesi,** suite strumentale diretta dall'autore. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19** Mario Gaudiosi: **Sui Camaldoli,** visione sinfonica. **19,15** Notiziario. **19,30** Appuntamento della Pustza. **20** « Perché? » risposte ai malumori degli ascoltatori. **20,10** Il mondo ad occhi aperti, a cura di Livio Zeno. **20,30** Melodie da operette e musica ricreativa. **20,50** Le Muse in vacanza. **21,20** Bach: a) **Sonata in sol maggiore** per viola da gamba e clavicembalo; b) **Sonata in re maggiore** per viola da gamba e clavicembalo. **21,40** Virgilio Mortari: **Due Laudi,** per una voce, flauto, violoncello e pianoforte; Ennio Porrino: **Suite italiana,** per soprano, flauto, violoncello e pianoforte. **22,15** Notiziario. **22,20** L'occhio dietro le quinte. **22,45** Circolo per gli amici del jazz. **23,15** Pensieri al paralume. **23,30-24** Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. **19,25** Lo specchio dei tempi. **19,50** Il quarto d'ora vallese. **20,10** Sei canzoni in cerca d'editore. **20,40** « Maurice Ravel », rievocazione musicale di Andrée Béart-Arosq. **21,30** Ballata parigina. **22** Lieto di fare la mia conoscenza, a cura di Jacques Thévenot. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Musica da ballo.

CONCORSI RADIO E TV

Sapete chi è?

Per l'assegnazione del premio consistente in **un televisore « Autovox » da 17 pollici** sostituibile con **un frigorifero « Autovox » da 175 litri**, posto in palio dal concorso giornaliero **« SAPETE CHI E'? »**, la sorte ha favorito:

nella trasmissione del 14-2-1955:
Menotti Netti - Sarteano (Siena).
Soluzione del quiz era: *Antonella Lualdi;*

nella trasmissione del 15-2-1955:
Teresa Garsia - Via XX Settembre, 34 - Palermo.
Soluzione del quiz era: *Peppino De Filippo;*

nella trasmissione del 16-2-1955:
Zoraide Iandoli - Via Pietro Scrocco, 62 - Foggia.
Soluzione del quiz era: *Isa Miranda;*

nella trasmissione del 17-2-1955:
Margherita Ferrario - Via Cesare Cantù, 9 - Como.
Soluzione del quiz era: *Mario Riva.*

nella trasmissione del 18-2-1955:
Umberto Merlo - Via G. B. Borghesi, 1 - Parma.
Soluzione del quiz era: *Giulietta Masina;*

nella trasmissione del 19-2-1955:
Mario Lisco - Via Putignani, 18 - Bari.
Soluzione del quiz era: *Charles Trenet;*

nella trasmissione del 20-2-1955:
Caterina Rosso - Via Orazio Grassi, 4 - Savona.
Soluzione del quiz era: *Amedeo Amadei.*

Lo spettatore ricorda

Per il concorso **« LO SPETTATORE RICORDA »**, che prevede il sorteggio di premi consistenti in **dieci apparecchi radioriceventi a modulazione di frequenza ogni settimana e una cucina di tipo americano al mese** fra tutti gli abbonati alla televisione che abbiano pagato il canone d'abbonamento per il 1955 o la prima rata di esso e che hanno segnalato l'esatto titolo di almeno uno dei tre film presentati durante la trasmissione televisiva del 14 febbraio 1955, per l'assegnazione dei **dieci apparecchi radioriceventi a modulazione di frequenza,** sono stati favoriti dalla sorte:

Lyda Schilling - Via del Bosco, 5 - Livorno;
Ulisse Belloni - Via Garibaldi, 7 - Corteolona (Pavia);
Primetta Giachetti Vanni - Via San Michele degli Scalzi, 8 - Pisa;
Saverio Ziviani - Bovolone (Verona);
Vittorio Beltramelli - Trescore Cremasco (Cremona);
Alfredo Cocco - Viale Filippo Turati, 33 - Villaggio Italia - Terni;
Anna Perna - Via A. Morelli, 10 - Roma;
Massimo Contini - Via Nino Locarno, 28 - Fraz. Verghera - Samarate (Varese);
Filiberto Fungipane - Via XX Settembre, 17 - Dozza Imolese (Bologna);
Giuseppe Frola - Via P. Bozzano, 2/37 - Genova.

Titolo dei tre film presentati: *Mezzogiorno di fuoco - Pane, amore e fantasia - Guardie e ladri.*

Un, due, tre e Ottovolante

Fra tutti i telespettatori che hanno inviato l'esatta soluzione del quiz presentato durante la trasmissione televisiva **« OTTOVOLANTE »** del 17 febbraio 1955, per l'assegnazione dei premi consistenti in **tre televisori da 17 pollici** la sorte ha favorito:

Riccardo Mel[illegible]ni - Via Cavallotti, 4 - Milano;
Giuseppina Arecco - Corso Torino, 19/9 - Genova;
Lucia Taranto in Cannizzo - Viale Hegina Margherita, 117 - Roma.

Soluzione del quiz presentato: *Aida e Radames.*

Serie Anie 54

Per l'assegnazione dell'**Automobile Fiat 500/C** posta in palio dal concorso Serie Anie « 54 » nel sorteggio del 25 febbraio 1955, la sorte ha favorito:

Ivano Fossi Villani di Guido - Via dei Colli, 62 - Signa (Firenze).
che ha acquistato il radioricevitore Serie Anie « 54 » numero 569740 di matricola il 16 febbraio 1954.

Acquistate anche voi un radioricevitore Serie Anie « 54 », parteciperete al sorteggio di **2 AUTOMOBILI FIAT 500/C AL MESE**

Giovedì 10 marzo 1955, sorteggio di **una automobile Fiat 500/C** fra tutti gli acquirenti di radioricevitori Serie Anie « 54 » non ancora abbonati alle radioaudizioni.

Occhio magico

del 25-2-1955

Vincono un pacco di prodotti Palmolive:
Nuccia Imbalzano - Sagliano Micca (Biella);
Salvatore Rocca presso Stella Adelfio - Via Giambellino, 60 - Milano;
Bianca Ciferni presso Aprile - Via Mazzini 167 - Pescara.

Campanile d'oro

del 16-2-1955

L'incontro tra le squadre di *Cagliari* e *Venezia* è stato vinto da *Cagliari.*

Vince un televisore da 17 pollici o a scelta un frigorifero da 145 litri:
Vittoria Cavaglià - Via Borgo Nuovo, 8 - Villastellone (Torino).

Vincono prodotti Lane Rossi:
1. **Mario Pirozzi** - Via Costantinopoli, 36 - Aversa; una supertermocoperta;
2. **Peppuccio Florio** - Via Rubiana, 52 - Carbonia; un pacco famiglia;
3. **Bartolomeo Bertorino** - Via Giusti, 2 - La Maddalena; un supertermoplaid;
4. **Mariettà Orani** - Comando Stazione C.C. - Tula (Sassari); un chilo di filati irrestringibili.

Personaggio mascherato

Estrazione del 15-2-55

Soluzione esatta: *Miriam Bru.*

Vince un servizio da cucina in Pirex completo di forno elettrico:
Rosaria Femiano - Via Acitello, 13 - Vomero (Napoli).

Vincono prodotti Dop-Bio-dop:
Wanda Paccosi - Via Portamurata, 34 - Viterbo;
Chito Chiti - Via Sobrea, 7-A - Alassio.

Bacchetta d'oro Pezziol

Estrazione dell'8-2-1955.

Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:
Clara Garbagna - Via Milano n. 11, scala d 1 - Savona.

Estrazione del 12-2-55

Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:
Giacomo Barisone - Via Sapello, 8/7 - Prà (Genova).

Estrazione del 15-2-55

Vince un mobile bar con 12 bottiglie delle marche associate:
Maria Luisa Russo - Via Nuvolari, 1 - Porto Empedocle (Agrigento).

Bando di concorso RAI per posti di artista del coro

1. - La RAI - Radiotelevisione Italiana indice un concorso nazionale per titoli e per esami per i seguenti posti di artista del coro:
— Soprano presso la Direzione Compartimentale di Milano;
— Contralti presso la Direzione Compartimentale di Roma;
— Tenori presso le Direzioni Compartimentali di Milano e Torino;
— Baritoni presso le Direzio- Compartimentali di Roma e Torino;
— Bassi presso le Direzioni Compartimentali di Roma e Torino.

2. - I requisiti richiesti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1915 per i bassi e i baritoni e non anteriore al 1920 per i soprani, i contralti e i tenori;
— costituzione fisica sana e robusta;
— cittadinanza italiana;
— essere esente o aver già assolto agli obblighi di leva.

3. - Le domande di ammissione al concorso — in carta semplice — corredate da un elenco degli eventuali titoli professionali, dovranno essere spedite a mezzo lettera raccomandata alla Direzione Generale della RAI - Servizio Personale - via Arsenale, 21 - Torino, non oltre il 31 marzo 1955, unitamente ai seguenti documenti tutti in carta semplice:
a) certificato penale negativo di data recente;
b) certificato di cittadinanza italiana;
c) certificato comprovante la posizione militare.

Nelle domande gli aspiranti ai posti di tenore, di baritono e di basso dovranno specificare se la loro partecipazione per i posti vacanti s'intenda limitata per una sola delle sedi indicate (precisando quale), oppure incondizionata per tutte le sedi.

4. - I candidati saranno sottoposti agli esami individuali che si terranno di fronte ad una Commissione d'esame nominata dalla Direzione Generale della RAI nei giorni e nella sede che verranno indicati personalmente a tempo opportuno ai candidati ammessi al concorso.

L'esame consisterà di:
a) lettura di un brano di musica vocale a prima vista e relativo solfeggio, cantato e parlato;
b) esecuzione con accompagnamento di pianoforte di un brano a scelta della Commissione fra due brani lirici e una composizione da camera presentati dal candidato. La Commissione potrà eventualmente chiedere che siano eseguiti due o anche tutti e tre i brani presentati;
c) prove pratiche.

I concorrenti dovranno presentarsi muniti della lettera di invito a sostenere l'esame, di un documento di riconoscimento e del materiale completo per canto e pianoforte del pezzo a scelta secondo il programma d'esame indicato.

La Commissione esaminatrice giudicherà insindacabilmente circa l'idoneità o meno dei candidati.

La Direzione Generale della RAI, sulla scorta dei risultati degli esami, provvederà ad assumere gli elementi necessari, dopo averne accertato a suo insindacabile giudizio la idoneità fisica e morale.

Ai partecipanti al concorso non competerà alcun indennizzo o rimborso per spese di viaggio e soggiorno.

5. - La domanda di ammissione al concorso implica l'impegno da parte del firmatario di accettare incondizionatamente le norme del concorso stesso ed il giudizio — inappellabile — della Commissione esaminatrice e — in caso di assunzione — di trasferire la sua residenza e di sistemarsi a proprie spese nella sede di destinazione.

Per gli elementi che verranno eventualmente assunti il trattamento economico e normativo è previsto dal Contratto Collettivo di Lavoro per gli artisti del coro della RAI.

Lo spettatore ricorda

1° fotogramma

2° fotogramma

3° fotogramma

Nella sua trasmissione di **lunedì 7 marzo,** la rubrica televisiva a premi inviterà gli abbonati alla TV a riconoscere altri tre noti film, dai quali abbiamo tratto i fotogrammi che qui pubblichiamo, e a segnalare nei modi ormai consueti almeno uno dei tre titoli.